



Città di Marigliano  
( Città Metropolitana di Napoli)

**ORIGINALE DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**  
**N. 126 del 27/09/2021**

**OGGETTO: Valutazione e recepimento delle osservazioni al PUC adottato con delibera di G.C. n. n. 70 del 14/05/2021. ESEGUIBILE**

L'anno 2021, il giorno 27 del mese di Settembre alle ore 18:30 nella sala delle adunanze della casa Comunale, la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge e presieduta dal SINDACO Avv. Giuseppe Jossa, si è riunita con i seguenti ASSESSORI:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
JOSSA GIUSEPPE - Sindaco	X	
MAUTONE FELICE – Vice Sindaco	X	
CERCIELLO MICHELE		X
COPPOLA RAFFAELE	X	
DI RAFFAELE NICOLA	in videoconferenza ai sensi del Regolamento di cui alla del. G.C. n. 51/2020	
PALMA ROSANNA	X	
SORGENTE ANNA	X	
TERRACCIANO ANNA	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianluca Pisano, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del TUEL 267/00.

Dato atto che il solo assessore Di Raffaele partecipa telematicamente ai lavori e che sono osservate, a responsabilità del Segretario, le condizioni prescritte dagli artt. 2, 3 e 4 del "Regolamento per il funzionamento della Giunta comunale in modalità a distanza" di cui alla delibera di G.C. n. 51 del 24/3/2020, IL SINDACO, Avv. Giuseppe Jossa, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Letta l'allegata proposta di deliberazione prot. N. 16020 del 27/09/2021

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000, inseriti nella predetta proposta;  
Ad unanimità di voti espressi favorevolmente per alzata di mano;

**DELIBERA**

Approvare, come ad ogni effetto approva, l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della presente;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL 267/00.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL SINDACO**

**F.TO avv. Jossa Giuseppe**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**F. TO Dott. Gianluca Pisano**

---

Il sottoscritto Responsabile del Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 23/02/2021 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000

(N. \_\_\_\_\_ REG. PUBBLICAZ.)

E' Trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'albo Pretorio, ai signori capigruppo consiliari,  
come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000

Marigliano, 28/9/2021

---

**ESECUTIVITA'**

**(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE AA.GG.**

**Dott. Gianluca Pisano**



# Città di Marigliano

( Città Metropolitana di Napoli)

Prot. n. 16020 del 27/09/2021

**OGGETTO: Valutazione e recepimento delle osservazioni al PUC adottato con delibera di G.C. n. n. 70 del 14/05/2021. ESEGUIBILE**

**PARERE** in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267 del 18.08.2000.

**IL RESPONSABILE SETTORE IV**  
( ing. Rosalba Di Palma )

**Oggetto: Valutazione e recepimento delle osservazioni al PUC adottato con delibera di G.C. n. n. 70 del 14/05/2021.**

**L'assessore alla Pianificazione Territoriale e alla Rigenerazione Urbana ed Ambientale**

**PREMESSO che:**

- con delibera di Giunta Comunale n.70 del 14/05/2021 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale - P.U.C. 2021;
- il piano è stato pubblicato contestualmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) n. 55 del 31/05/2021, sul sito web del Comune ed è stato depositato presso l'Ufficio competente e la Segreteria Comunale ed all'Albo del Comune di Marigliano;
- I documenti del Piano sono stati e sono a tuttora consultabili al sito istituzionale del Comune di Marigliano <http://www.comunemarigliano.it/> cliccando sulla sezione "amministrazione trasparente/pianificazione e governo del territorio", oppure accedendo al seguente link <https://drive.google.com/drive/folders/1BJnjwheHBjFN9JICeOBLQ95KKPBsumdU>
- ai sensi dell'art.7, comma 3, del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania n. 5/2011, la "Partecipazione al procedimento di formazione del PUC" mediante le osservazioni è stata prevista in 60 giorni dalla pubblicazione del Piano per le istanze ed in successivi 60 giorni per la valutazione e determinazione delle osservazioni pervenute;

**CONSIDERATO che:**

- con la pubblicazione del P.U.C. sono stati fissati i termini di "Partecipazione al procedimento di formazione del P.U.C." che hanno avuto scadenza in data 30.07.2021;
- entro il termine fissato del 30/07/2021 sono pervenute n. 215 osservazioni di cui 186 osservazioni in formato cartaceo sono pervenute all'ufficio protocollo del Comune, n. 28 osservazioni sono pervenute tramite pec all'indirizzo [protocollo@pec.comunemarigliano.it](mailto:protocollo@pec.comunemarigliano.it); n. 1 osservazione è stata depositata presso la Segreteria generale contestualmente alla redazione del verbale del 17/06/2021 relativo ad un procedimento urbanistico da parte del Commissario ad Acta;
- le osservazioni in ordine di protocollo sono elencate nella tabella TAB 01 (allegato n. 1);
- la disamina delle osservazioni è stata fatta l'Ufficio di Piano del Comune composto dal Responsabile Unico del Procedimento e Progettista, Ing. Di Palma Rosalba con il supporto scientifico del Centro Interdipartimentale di Ricerca - Raffaele d'Ambrosio - Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione Territoriale (L.U.P.T.) dell'Università Degli Studi di Napoli Federico II, nella persona del responsabile scientifico prof.ssa Emanuela Coppola;
- l'ufficio di piano ha effettuato la disamina delle osservazioni pervenute con una disposizione tendente alla loro ammissibilità, laddove esse siano risultate

compatibili con i principi ispiratori del piano e con gli strumenti sovraordinati, e ispirate da motivazioni di interesse generale ;

- con nota prot. Gen. 16019 del 27/09/2021, Il responsabile dell'Ufficio di Piano ha inoltrato alla Giunta Comunale la Relazione istruttoria della disamina delle osservazioni e delle determinazioni conseguenti costituita da una relazione e da due allegati ( TAB.01 - allegato 1 e TAB.02 - allegato 2) che si allega al presente atto facendone parte integrante e sostanziale;
- la Giunta dell'amministrazione procedente, entro centoventi giorni a far data dalla pubblicazione sul BURC del Piano adottato, a pena di decadenza, deve valutare e recepire le osservazioni al piano di cui all'articolo 7 del regolamento n. 5/2011 ss.mm.ii., ovvero valutare le osservazioni entro il 28.09.2021.

**Vista** la relazione istruttoria dell'ufficio di piano o ed i relativi allegati (TAB. 01 - allegato n. 1 e TAB. 02 - allegato n. 2);

**Preso atto** dei contenuti della relazione istruttoria e dei relativi allegati (TAB. 01 - allegato n. 1 e TAB. 02 - allegato n. 2) dal quale si rilevano, per ogni singola osservazione, le relative risposte di controdeduzioni e dunque gli esiti di recepimento o meno delle stesse;

Per quanto fin qui premesso, considerato e ritenuto,

## **VISTO**

- La legge Urbanistica Nazionale n° 1150/1942 e s.m.i.;
- Il D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 22 dicembre 2004 n. 16 (Norme sul Governo del Territorio);
- il Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04.08.2011 e ss.mm. ii. emanato ai sensi art. 43 della Legge Regionale n. 16/2004;
- i Regolamenti e le Circolari Regionali in termini di Sostenibilità Ambientale;
- la legge 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il parere allegato espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 dal Responsabile del Settore IV.

## **PROPONE DI DELIBERARE**

1. di fare propria la relazione istruttoria ed i relativi allegati (allegato 1 e allegato 2) di esame delle osservazioni pervenute al P.U.C. 2021 adottato con delibera di G.C. n. 70 del 14/05/2021, a firma dell'ufficio di piano nella persona del Responsabile dell'Ufficio di Piano, ing. Di Palma Rosalba e del responsabile scientifico del LUPT prof.ssa Emanuela Coppola, trasmessa con nota prot. Gen. 16019 del 27/09/2021 alla Giunta Comunale, dal quale si rilevano, per ogni singola osservazione, le relative risposte di controdeduzioni e dunque gli esiti di recepimento o meno delle stesse;
2. di prendere in esame le singole osservazioni, valutarle ed esprimere i relativi pareri in merito come da tabella TAB 02 (allegato n. 2);

3. di dare atto che ai sensi dell'art. 7 del regolamento n.5/2011 e ss.mm.ii. con il presente atto si conclude la fase di valutazione e disamina delle osservazioni al PUC adottato e pertanto si rimanda all'ufficio di Piano l'adeguamento degli elaborati di progetto del PUC adottato per l'elaborazione delle relative modifiche ed integrazioni, a seguito del recepimento delle osservazioni;
4. di incaricare il responsabile del Settore e dell'Ufficio di Piano, degli adempimenti consequenziali;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 7 del regolamento n.5/2011 e ss.mm.ii. con il presente atto si conclude la fase di valutazione e disamina delle osservazioni al PUC adottato e pertanto si rimanda all'ufficio di Piano l'adeguamento degli elaborati di progetto del PUC adottato per l'elaborazione delle relative modifiche ed integrazioni, a seguito del recepimento delle osservazioni;
6. di incaricare il responsabile del Settore e dell'Ufficio di Piano, degli adempimenti consequenziali;

**L'assessore alla Pianificazione Territoriale  
e alla Rigenerazione Urbana ed Ambientale  
Prof.ssa Arch. Anna Terracciano**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

- esaminata la proposta di deliberazione di cui sopra ;
- ritenuto di approvare l'Esame Tecnico alle Osservazioni, predisposto dall'ufficio di piano nella persona del Responsabile dell'Ufficio di Piano, ing. Di Palma Rosalba e del responsabile scientifico del LUPT prof.ssa Emanuela Coppola, trasmesso con nota prot. Gen. 16019 del 27/09/2021 alla Giunta Comunale, dal quale si rilevano, per ogni singola osservazione, le relative risposte di controdeduzioni e dunque gli esiti di recepimento o meno delle stesse;
- ritenuto di rinviare all'Ufficio di Piano gli atti endoprocedimentali tutti per elaborare le relative modifiche ed integrazioni al Piano, con le indicazioni riportate in proposta;
- dato atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica prescritto dell'art. 49 del D. Leg.vo 18.8.2000 n. 267, come riportato in allegato;
- ritenuto la proposta di deliberazione meritevole di approvazione;

## **DELIBERA**

- di approvare la presente proposta di deliberazione e fare propria la relazione istruttoria di esame delle osservazioni pervenute al PUC e i relativi allegati ( allegato n. 1 e n.2), predisposta dall'ufficio di Piano nella sua composizione del Responsabile dell'ufficio di Piano, RUP e progettista Ing. Rosalba Di Palma con il supporto scientifico del Centro Interdipartimentale di Ricerca - Raffaele d'Ambrosio - Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione Territoriale (L.U.P.T.) dell'Università Degli Studi di Napoli Federico II, nella persona del responsabile scientifico prof.ssa Emanuela Coppola, e trasmessa con nota prot. Gen. 16019 del 27/09/2021, dal quale si rilevano, per ogni singola osservazione, le relative risposte di controdeduzioni e dunque gli esiti di recepimento o meno delle stesse;
1. di valutare le osservazioni e di approvare gli esiti di accoglimento e rigetto delle stesse come riportate nella TAB. 02 (allegato n. 2);
  2. di dare atto che ai sensi dell'art. 7 del regolamento n.5/2011 e ss.mm.ii. con il presente atto si conclude la fase di valutazione e disamina delle osservazioni al PUC adottato e pertanto si rimanda all'ufficio di Piano l'adeguamento degli elaborati di progetto del PUC adottato per l'elaborazione delle relative modifiche ed integrazioni, a seguito del recepimento delle osservazioni;
  3. di incaricare il responsabile del Settore e dell'Ufficio di Piano, degli adempimenti consequenziali;
  4. di dichiarare la presente deliberazione urgente e previa apposita e distinta votazione, con voto favorevole unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

# **VALUTAZIONE E RECEPIMENTO DELLE OSSERVAZIONI AL PUC 2021 - PIANO URBANISTICO COMUNALE di MARIGLIANO (NA)**

## **RELAZIONE ISTRUTTORIA**

**Prot. 16019**

**27/09/2021**

### **Premessa**

- con delibera di G.C. n. 70 del 14/05/2021 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale PUC del Comune di Marigliano, nella sola Componente Strutturale, come previsto dalla Nota trasmessa dalla Regione Campania in data 23/03/2021 a tutti i Comuni avente come oggetto il "Procedimento di approvazione del PUC e intervento commissariale ai sensi del secondo comma dell'art. 44 della L.R. n. 16/2004 recante Norme sul Governo del Territorio. CHIARIMENTI.";
- il piano è stato pubblicato contestualmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) n. 55 del 31/05/2021, sul sito web del Comune ed è stato depositato presso l'Ufficio competente e la Segreteria Comunale ed all'Albo del Comune di Marigliano;
- I documenti del Piano sono stati e sono tuttora consultabili al sito istituzionale del Comune di Marigliano <http://www.comunemarigliano.it/> cliccando sulla sezione "amministrazione trasparente/pianificazione e governo del territorio", oppure accedendo al seguente link <https://drive.google.com/drive/folders/1BjnvwheHBjFN9JICeOBLQ95KKPBsumdU>
- ai sensi dell'art.7, comma 3, del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania n. 5/2011, la "Partecipazione al procedimento di formazione del PUC" mediante le osservazioni è stata prevista in 60 giorni dalla pubblicazione del Piano per le istanze ed in successivi 60 giorni per la valutazione e determinazione delle osservazioni pervenute;
- in particolare, la fase delle Osservazioni, per partecipare al procedimento di formazione del PUC, ha avuto, come da normativa (Legge Regionale n. 16 del 2004, Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 2011), una durata di 60 giorni consecutivi, dal 01/06/2021 al 30/07/2021.

- La fase della Valutazione delle Osservazioni e del loro recepimento ha, come da normativa (Legge Regionale n. 16 del 2004, Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 2011), una durata di 60 giorni consecutivi, dal 31/07/2021 al 28/09/2021.

## **Osservazioni pervenute**

Entro il termine fissato del 30/07/2021 sono pervenute n. 215 osservazioni di cui 186 osservazioni in formato cartaceo sono pervenute all'ufficio protocollo del Comune, n. 28 osservazioni sono pervenute tramite pec all'indirizzo [protocollo@pec.comunemarigliano.it](mailto:protocollo@pec.comunemarigliano.it), n. 1 osservazione è stata depositata presso la Segreteria generale contestualmente alla redazione del verbale del 17/06/2021 prot. 11633 relativo ad un procedimento urbanistico da parte del Commissario ad Acta;

Il numero delle Osservazioni pervenute al protocollo è stato certificato in data 10/08/2021 prot. 14120 dal responsabile del Settore;

Di queste, le Osservazioni a carattere generale sono n. 11, le restanti hanno un carattere puntuale e riguardano parti limitate del territorio.

Di queste n. 214 Osservazioni presentano gli elementi indispensabili per l'esatta localizzazione delle osservazioni stesse, quali indicazioni degli identificativi catastali (Foglio e particelle), cartografia di base, planimetrie catastali, visure, ecc.; mentre n. 1 Osservazioni non presentano in alcun modo tali elementi, necessari per il corretto riconoscimento cartografico delle aree in oggetto, determinando così una condizione di impossibilità nella valutazione dell'Osservazione stessa.

L'elenco delle osservazioni viene riportato nell'allegato 1 - TAB. 01 alla presente relazione.

## **Valutazioni delle Osservazioni di carattere puntuale: considerazioni sul metodo**

Le osservazioni puntuali sono state valutate tenendo conto dei principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, del rispetto degli strumenti urbanistici sovraordinati, della normativa nazionale vigente di settore e della necessaria equità tra tutti i cittadini e le parti e componenti omogenee del territorio.

Per una migliore e maggiore omogeneità ed equità di valutazione le osservazioni sono state accorpate per casistiche analoghe in base all' oggetto dell'osservazione, alla destinazione urbanistica prevista nel Puc adottato, alle caratteristiche geografiche e morfologico-insediative delle particelle.

Si vuole, infatti evidenziare che per giurisprudenza consolidata *"Le osservazioni presentate in occasione dell'adozione di un nuovo strumento di pianificazione del territorio costituiscono un mero apporto dei privati nel*

*procedimento di formazione dello strumento medesimo, con conseguente **assenza in capo all'Amministrazione a ciò competente di un obbligo puntuale di motivazione, oltre a quella evincibile dai criteri desunti dalla relazione illustrativa del piano stesso in ordine alle proprie scelte discrezionali assunte per la destinazione delle singole aree.** Pertanto, seppure l'Amministrazione sia tenuta ad esaminare le osservazioni pervenute, **non può però essa essere obbligata ad una analitica confutazione di ciascuna di esse**" (da ultimo Cons. Stato, Sez. IV, 22 marzo 2021, n.2415).*

Le osservazioni possono essere **accorpate per questioni omogenee** e valutate unitariamente: *"L'assenza di un dovere di confutazione analitica e puntuale delle singole osservazioni consente all'Amministrazione di procedere, discrezionalmente, al loro accorpamento per gruppi omogenei (non tuttavia in un unico blocco), in modo da agevolare il lavoro degli Uffici e di razionalizzare l'iter di approvazione dello strumento pianificatorio, soprattutto laddove ci si trovi al cospetto di un rilevante numero di osservazioni e le stesse siano estremamente parcellizzate"* (T.A.R. Lombardia, Milano, Sez. II, 20 agosto 2019, n.1897).

## **Valutazioni delle Osservazioni di carattere generale: considerazioni sul metodo**

Le Osservazioni di carattere generale pervenute hanno costituito una importante occasione di verifica, approfondimento ed integrazione di alcuni aspetti del PUC ed hanno consentito anche una maggiore precisazione degli stessi, interessando alcuni Elaborati Grafici ed alcune parti delle NTA, non compromettendo però né l'impianto del Piano né i suoi indirizzi ed esiti.

In particolare, per le questioni generali segnalate in tali Osservazioni, ai fini di rendere quanto più chiare ed evidenti le ragioni alla base delle motivazioni di accettazione o rigetto, si è reputato opportuno produrre alcuni paragrafi di approfondimento riportati nelle pagine successive, relativi a:

- (1) Iter procedurale di adozione del PUC 2021;
- (2) indirizzi del PUC;
- (3) Perimetrazione dei Nuclei Storici e i Beni di Interesse Storico-monumentale,
- (4) Rigenerazione urbana e rigenerazione edilizia,
- (5) Fascia di rispetto cimiteriale,
- (6) Aree agricole;
- (7) aree produttive e turistico-ricettive esistenti.
- (8) Coerenza con il PTC della Città Metropolitana di Napoli

Occorre però precisare, che trattandosi appunto di questioni generali, anche le motivazioni alla base delle valutazioni avranno carattere generale e traggono fondamento e giustificazione nei contenuti di approfondimento a seguire.

## Approfondimenti

### 1. Iter procedurale di adozione del PUC 2021

IL Puc è stato adottato con delibera di G.C. n. 70 del 14/05/2021 per la sola Componente Strutturale del Piano.

Di seguito si riportano i punti principali dell'intero iter procedurale che negli ultimi anni ha preceduto e poi portato all'adozione del Piano Urbanistico Comunale di Marigliano - PUC 2021 , come già descritti nella relazione istruttoria riportata nella delibera di G.C. n. 70 del 14/05/2021.

«Con deliberazione n.24 del 18.02.2020 la Giunta Comunale ha adottato il Piano Urbanistico Comunale - P.U.C. 2020 costituito dalla **componente strutturale, il "piano delle regole"**, e dalla **componente programmatica** che tratta la trasformazione urbanistica prevista dal PUC, incentrata esclusivamente sulla realizzazione della **"città pubblica"**.

**Il Piano adottato è stato pubblicato** contestualmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania **(BURC) n. 16 del 02.03.2020**, sul sito web del Comune ed è stato depositato presso l'Ufficio competente e la Segreteria Comunale ed all'Albo del Comune di Marigliano.

Con la pubblicazione del P.U.C. sono stati fissati **i termini di "Partecipazione al procedimento di formazione del P.U.C."** che, considerati il D.L. n.18 del 17.03.2020 art.103 comma 1, la sospensione per emergenza Covid 19, il D.L. n.23/2020 art.37 e la circolare Ministero dell'Interno n.555 del 15.04.2020, **hanno avuto scadenza in data 14.07.2020**.

Con Delibera del Commissario Prefettizio n. 22 dell'11/09/2020, entro il termine ultimo previste per legge, sono state effettuate le valutazioni e i recepimenti delle osservazioni al PUC adottato con Delibera n. 24 del 18/02/2020.

Prima di procedere all'attivazione della fase prevista dal comma 4 dell'art. 3 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio 04.08.2011 n. 5, relativa all'invio del PUC adottato alle amministrazioni competenti per l'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni ed ogni altro atto endoprocedimentale obbligatorio, tra cui l'invio all'ente territoriale sovraordinato per la verifica di coerenza al proprio piano territoriale di coordinamento (PTC):

1) L'ufficio urbanistica, nell'esame delle pratiche edilizie da esitare successivamente all'adozione del PUC, nell'attività di riscontro della doppia conformità - ai sensi dell'art. 12 t.u. edilizia e dell'art. 10 l.r. n. 16/2004 - al PRG vigente (1990) e al PUC adottato (2020), ha rilevato diverse difficoltà operative nell'applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del PUC e alcuni contenuti delle stesse a carattere contraddittorio, unitamente ad una scarsa leggibilità del corrispondente Elaborato Cartografico del Piano Strutturale;

2) E' stata formulata la richiesta all'Ufficio di Piano, da parte dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Arch. Anna Terracciano, con Nota Prot. Gen. 15203 del 09/12/2020, di predisporre una Relazione istruttoria sul PUC adottato con Delibera di Giunta n.24 del 18/02/2020, relativamente a:

- ✓ i contenuti fondamentali del Piano sulla conoscenza aggiornata della città, nelle sue scelte strategiche e di visione di città;
- ✓ il supporto cartografico;
- ✓ gli studi propedeutici alla redazione della Proposta di Piano;
- ✓ il quadro dei dati e del dimensionamento;
- ✓ il meccanismo di attuazione;
- ✓ la sua conformità rispetto a quanto previsto nella Legge 16/2004, nel Regolamento 5/2011 e nel PTC adottato dalla Città Metropolitana (2016);
- ✓ il recepimento delle Osservazioni;
- ✓ il quadro delle convenzioni e degli incarichi ancora in essere;
- ✓ il suo valore strategico in previsione della nuova stagione della Programmazione Europea 21-27.

3) con la Legge di stabilità regionale della Regione Campania n. 38/2020 per il 2021, comma 1 dell'art. 29, è stato posticipato al 31/12/2021 il termine ultimo per l'approvazione dei Piani Urbanistici Comunali di cui all'art. 44 l.r. n. 16/2004;

E' stata ravvisata, inoltre, la necessità di stimolare un percorso di copianificazione con gli Enti sovraordinati, nella fattispecie la Città Metropolitana di Napoli, visto che eventuali pareri negativi degli stessi Enti preposti avrebbero potuto determinare un arresto tale da compromettere il rispetto della tempistica prefissata dal vigente art. 44 della L.R. 16/2004.

L'analisi del piano adottato con delibera di G.C. n. 24 del 18/02/2020 ne ha evidenziato una serie di lacune e criticità.

L'ufficio di piano, dunque, ha provveduto ad una disamina di tutte le criticità del PUC adottato che sono state rilevate e riportate puntualmente nella relazione istruttoria (prot. 9710 del 10/05/2021 allegata alla delibera di G.C. n. 70 del 14/05/2021) a firma del Responsabile dell'ufficio di piano, RUP, e progettista del PUC ing. Rosalba Di Palma, dalla quale si rilevano un serie di criticità di seguito sintetizzate:

- 1)** gli elaborati del PUC adottato sono redatti su una cartografia non aggiornata;
- 2)** il Piano strutturale comunale (PSC) così come concepito ripropone, in generale, il disegno ed i contenuti dello strutturale del PTCP; la principale problematica interessa il principio fondativo del piano: da un lato, si dichiara che il Piano è stato costruito ed elaborato con una previsione a zero vani, dall'altro dalla relazione di piano si deduce che il Piano prevede un plafond di circa 452 alloggi, in assenza di una opportuna restituzione delle modalità e delle fonti dei dati su cui si fonda tale valutazione, ed in contrasto con le premesse che affidano alla conferenza d'ambito con la Città Metropolitana il dimensionamento del numero di alloggi;
- 3)** il Piano Operativo Comunale (POC) conserva quasi integralmente gli stessi contenuti e la stessa articolazione della componente strutturale, senza individuare quelle "aree prioritarie" destinate alla trasformazione urbana che, attraverso il dimensionamento operato e prima

richiamato (in coerenza all'art. 65 del PTCP in itinere della città metropolitana), sono destinatarie dell'atterramento di "una parte" di circa 452 alloggi residenziali;

- 4)** il Piano Operativo Comunale (POC) risulta infatti impostato unicamente sulla previsione di aree destinate a standard urbanistici, la cui realizzazione prevede come strumento di attuazione preliminare il piano particolareggiato di iniziativa pubblica attraverso il preventivo esproprio pubblico;
- 5)** la mancanza degli Atti di Programmazione degli Interventi (API), disciplinati dall'art. 25 L.R. n. 16/2004 e dall'art. 9, comma 7, Regolamento n. 5 del 2011, quali componenti del piano operativo, rende di fatto il PUC privo di un elaborato essenziale per la programmazione degli interventi pubblici e di quelli privati;
- 6)** si rilevano significative incongruenze nel corpo delle Norme Tecniche di Attuazione NTA che ne rendono difficile e critica l'attuazione, in particolare in riferimento agli art. 45, 46, 47;
- 7)** in fase preliminare, non risultano essere state svolte adeguate forme di partecipazione dei cittadini;
- 8)** si rileva la mancanza di contenuti essenziali utili e necessari a formulare, coerentemente e conformemente ai contenuti e disposizioni della Legge Regionale 16/2004, la disciplina del territorio in tutte le sue componenti poiché manchevole di diversi elaborati tecnici (tavole grafiche e analisi);
- 9)** la Relazione Istruttoria di esame delle Osservazioni presenta diverse incongruenze e criticità;
- 10)** difetta una valutazione complessiva delle aree stralciate dal PRG approvato nel 1990 e in attesa di riclassificazione e di notevole complessiva estensione.

E' apparso dunque necessario, con un percorso condiviso, finalizzare le attività dell'Ufficio di Piano, sinergicamente alla collaborazione con il Centro Interdipartimentale LUPT, alla predisposizione di una strumentazione efficace che superasse ed eliminasse le criticità e le lacune - rispetto alle indicazioni normative di riferimento e alle strategie di area vasta - riscontrate nel PUC adottato con delibera di Giunta n. 24/2020, facendo salve solo le fasi non pregiudicate da tali criticità e, quindi, il preliminare di piano ed il rapporto ambientale preliminare.

Tale circostanza si è resa ancor più necessaria e validata alla luce delle ultime circolari emesse da:

- ✓ Regione Campania, datata 23/03/2021, avente come oggetto il "Procedimento di approvazione del PUC e intervento commissariale ai sensi del secondo comma dell'art. 44 della L.R. n. 16/2004 recante Norme sul Governo del Territorio. CHIARIMENTI.", in cui si riconosce ai Comuni la possibilità di dotarsi, innanzitutto di un Piano Strutturale Comunale PSC, a tempo indeterminato, secondo le disposizioni dell'art. 3 del Regolamento n. 5/2011, dotato di VAS e di tutti gli elementi al comma 3 art. 9, disgiuntamente dal Piano Operativo Comunale POC, che potrà dunque essere adottato e approvato successivamente. Per quanto detto ne discenderà che il Commissariamento Regionale previsto al comma 2 art. 44 della LR 16/2004, si determinerà se i Comuni non avranno adottato almeno il PS entro il 30/06/2021 e successivamente approvato tale Piano entro il 31/12/2021.
- ✓ Città Metropolitana di Napoli, datata 04/2021 prot. U.0061765, avente ad oggetto: "Indicazioni sull'applicazione delle metodologie per il dimensionamento abitativo, produttivo, terziario dei PUC e sui criteri per la localizzazione dei nuovi insediamenti". Nella stessa nota, la Città

Metropolitana si è resa disponibile a fornire un apporto chiarificatore ai Comuni per la redazione, adozione ed approvazione del PUC nei tavoli tecnici di Copianificazione. In questa ottica, sono stati svolti incontri presso la Città metropolitana di Napoli con i funzionari preposti per esporre le criticità del l'attuale Piano adottato con deliberazione di G.C. n. 24/2020 e le attività poste in campo per superarle e addivenire ad una nuova rielaborazione del piano che tenga conto strettamente delle indicazioni oggettive dettate dalla normativa vigente in materia, dagli strumenti sovraordinati e dalle informazioni derivanti dalla conoscenza e dall'approfondimento delle analisi e dei quadri conoscitivi della città;

Da quanto appena detto si è quindi addivenuto alla considerazione che dalle analisi storico-morfologiche e delle dinamiche insediative del territorio, unitamente al calcolo del reale fabbisogno abitativo della città alla luce degli approfondimenti effettuati dall'ufficio di Piano con il supporto scientifico del LUPT, gli elaborati approvati con delibera di Giunta Comunale n. 24 del 18.02.2020 non potevano essere utilmente posti alla base della pianificazione urbanistica generale del Comune, sottendendo un diverso esito dei contenuti sostanziali della proposta; per tale ragione, non essendo possibile operare emendamenti di carattere puntuale al piano già adottato, si è reso necessario procedere all'adozione di un nuovo P.U.C.

Da qui la necessità di procedere, in conseguenza delle necessarie modifiche ed integrazioni introdotte, alla riadozione del Piano Urbanistico Comunale, previo ritiro della deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 18.02.2020 con la quale il piano urbanistico comunale è stato adottato, con salvezza del preliminare di piano e del rapporto preliminare ambientale approvati con deliberazione di Giunta comunale n.170 del 07.11.2017 in quanto non interessati dalle criticità e lacune elencate>.

Per quanto detto, in conformità al principio di conservazione degli atti giuridici, il provvedimento di ritiro ha avuto ad oggetto la delibera n.24 del 18.02.2020 di adozione del PUC, facendo salvi, nel complesso iter procedurale svolto, il preliminare di piano ed il rapporto preliminare ambientale in quanto **non interessati dalle "criticità" elencate nella deliberazione di Giunta di adozione del nuovo piano** (criticità elencate nei punti 1-10 della delibera n. 70 del 14/05/2021) e anzi riportate).

In base al **principio dell'economia dei mezzi giuridici**, se l'amministrazione riscontra vizi nel *modus procedendi* che non travolgono l'intero procedimento ma coinvolgono solo singole fasi di esso, legittimamente può far ricorso alla regola cardine della **conservazione degli atti validi** e di conseguenza, può limitare l'esercizio dell'autotutela agli atti effettivamente incisi dalle accertate illegittimità e, quindi, **circoscrivere la rinnovazione del procedimento alle sole fasi viziate e a quelle successive, conservando l'efficacia dei precedenti atti legittimi del procedimento** (tra le tante, Cons. Stato, Sez. IV, 26 luglio 2012, n. 4257; Id., 15 febbraio 2013, n. 915).

Da ciò consegue che le forme di pubblicità (tavolo di consultazione con gli SCA) che il Regolamento 5/2011 e, più nel dettaglio, il Manuale operativo della Regione Campania prescrivono per la condivisione del preliminare di piano e del RPA non dovevano nel caso di specie essere ripetute, dovendo il procedimento essere rinnovato solo a partire dalla fase di redazione e, poi, di adozione, del PUC.

In tale fase di riadozione è stato nuovamente redatto il rapporto ambientale (e relativa sintesi non tecnica), tenendo conto delle sopravvenienze e del diverso contenuto del nuovo piano.

## 2. Indirizzi del PUC - sintesi

La Proposta di Piano Strutturale Comunale PUC 2021 è sostenuta da alcune strategie di fondo - allineate con le politiche più avanzate della rigenerazione urbana e ambientale emergenti nell'esperienza urbanistica europea - che ne informano gli indirizzi, le regole, i programmi e i progetti, evidenziando gli obiettivi prioritari di maggiore rilevanza emersi dai quadri interpretativi, dai contenuti dell'azione pubblica più innovativa degli ultimi anni.

Da ciò si evince la necessità di costruire un **quadro programmatico** chiaro ed efficace in grado di intercettare e saper utilizzare i fondi provenienti dalla programmazione europea, nazionale e regionale, giacché la Commissione Europea, per rafforzare la propria azione di contrasto agli effetti della pandemia e al rilancio delle economie degli Stati Membri, per il prossimo periodo di programmazione 2021-27, accanto alle risorse ordinarie – definite all'interno del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) – saranno affiancate risorse straordinarie, definite all'interno dei Programmi Recovery Fund, Next generation EU, ecc.

Alle incredibili opportunità offerte da questo quadro programmatico si unisce inoltre l'esigenza da parte del Comune di Marigliano di caratterizzare la propria programmazione secondo i principi ispiratori, le linee di indirizzo e le principali strategie promosse dall'Unione Europea e ispirate al conseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, per promuovere uno sviluppo sostenibile ecologicamente orientato e attuare una progressiva riduzione delle disuguaglianze sociali, economiche, ambientali e territoriali, nonché il contrasto di ogni tipo di discriminazione, dentro una transizione verso **un'economia climaticamente neutra, verde, competitiva e inclusiva**, coerente con le indicazioni del **European Green Deal**.

Questo scenario di grandi opportunità si è determinato per rispondere all'emergenza planetaria della **pandemia da covid-19**, che a partire dal febbraio 2020 ha finito per **esasperare ulteriormente le criticità che caratterizzano le città**, producendo nuovi conflitti e contraddizioni, a cui occorre dare risposte attraverso un ripensamento radicale nel progetto delle nostre città e del territorio più in generale, producendo importanti riflessioni intorno a:

- **L'attualizzazione dei concetti di Città Sana e di Salute Pubblica**, per cui è centrale il ruolo **delle Infrastrutture Ambientali (verdi e blu)** nella pianificazione urbanistica a tutte le scale;
- la **centralità della Rigenerazione Urbana** come modalità oggi prioritaria e principale di intervento sia nelle aree urbanizzate, che in quelle marginali o periferiche, ma anche sugli edifici isolati;
- le necessarie **innovazioni e flessibilità dello spazio dell'abitare e dei luoghi del lavoro** a causa delle restrizioni imposte ai nostri stili di vita, e il significativo aumento del tempo trascorso a casa, anche svolgendo *smart working* e *didattica a distanza* impongono un ripensamento degli spazi per l'abitare, per il lavoro e per lo studio;
- l'affermarsi dei concetti di **rete dei servizi e centralità diffuse** sulla base della suggestione della "Città dei 15minuti", che si basa sull'idea che ogni cittadino possa raggiungere in quindici minuti di distanza, a piedi o in bicicletta, i servizi necessari per mangiare, divertirsi e lavorare;
- l'**accessibilità digitale e la mobilità alternativa** da ripensare anche in termini di equo accesso alla città e alle sue risorse, anche e soprattutto attraverso le reti digitali ancora assenti nelle aree periferiche e interne del nostro paese, e che hanno determinato l'esclusione a molti servizi, durante questo tempo di pandemia;

Il PUC intende così perseguire una logica di miglioramento e potenziamento della polarità urbana di Marigliano nell'ambito del riequilibrio dei pesi insediativi e funzionali dell'area metropolitana, dando contemporaneamente risposta al fabbisogno di attrezzature di qualità espresso dai cittadini. Si punta quindi a diversificare il *mix funzionale* e rafforzare l'identità urbana facendo leva sulle risorse e gli attrattori funzionali esistenti – in particolare il Centro storico – e sollecitando la formazione di nuove centralità.

Attrattività e competitività quindi ma anche abitabilità e inclusività per garantire una maggiore distribuzione, sia qualitativa che quantitativa, dei servizi nelle diverse parti della città, favorendo e riprogettando un sistema reticolare di spazi pubblici in contrapposizione all'assetto sperequato oggi esistente, anche per colpa di un processo espansivo degli ultimi decenni disordinato e destrutturato. L'individuazione e la progettazione di infrastrutture sociali e spazi pubblici all'aperto è da affrontare a tutte le scale puntando a garantire un equilibrio tra la dimensione dei singoli quartieri e degli spazi minimi di aggregazione, la vita sociale della città e quella territoriale e urbana.

Per tali ragioni i principi ispiratori del PUC si fondano su alcuni valori di fondo e necessarie prospettive da attivare, che sono:

- **2.1** il contenimento del consumo di suolo;
- **2.2** un intervento differenziato ed efficace di salvaguardia e valorizzazione delle diverse componenti del 2.3 territorio storico (la valorizzazione delle risorse, il Centro Storico e le frazioni, il recupero degli edifici specialistici di qualità storico-architettonica e della rete delle masserie);
- **2.3** la costruzione di un sistema qualificato di spazi pubblici caratterizzati da una continuità urbana e territoriale e da elevati standard paesaggistici ed ecologico-ambientali in cui l'incremento delle dotazioni vegetali consenta di migliorare la qualità dell'aria e del microclima urbano;
- **2.4** la rigenerazione dei diversi tessuti edilizi dell'espansione per garantire un profondo rinnovamento spaziale, formale e tecnologico, e per ridurre diffusamente la vulnerabilità di edifici e tessuti edilizi ai rischi naturali e antropici;
- **2.5** un robusto innalzamento della presenza di funzioni non residenziali qualificate, sia nel centro storico che nelle frazioni, garantendo la necessaria multifunzionalità e la differenziazione in funzione anche della posizione geografica;
- **2.6** l'innalzamento della dotazione diffusa di attrezzature e servizi, con valore di centralità locali o sovracomunali;
- **2.7** la razionalizzazione e il potenziamento delle reti stradali esistenti per migliorare le connessioni tra il centro e le periferie, anche attraverso sistemi di mobilità sostenibile tra il centro e le periferie, inclusa una rete ciclopedonale continua e diffusa;
- **2.8** la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani;
- **2.9** la rigenerazione della città pubblica e gli insediamenti monofunzionali e dequalificati

### **3. Perimetrazione dei Nuclei Storici e i Beni di Interesse Storico-documentale**

Il PUC adottato con Delibera n. 70 del 14/05/2021 riconosce la struttura urbana di Marigliano come una struttura di matrice policentrica caratterizzato dalla presenza di **più nuclei urbani di impianto storico**, articolati su un **nucleo centrale di matrice romana (Centro Storico)**, intorno al quale gravitano alcuni nuclei rurali: Lausdomini, a nordovest del centro, Faibano a nord-est, San Nicola e Casaferro a sud-est.

Come indicato dall'art. 2 della L.R.26/2002 "Norme ed incentivi per la valorizzazione dei centri storici della Campania e per la catalogazione dei Beni Ambientali di qualità paesistica. Modifiche alla Legge Regionale 19 febbraio 1996, n.3", tra le altre cose i centri storici sono "**impianti urbanistici o agglomerati insediativi che sono stati centri di cultura locale** (...) e che conservino l'aspetto o i connotati d'insieme della città antica o di una parte di essa". Dunque, non sono solo le emergenze architettoniche e storico artistiche ancora esistenti che classificano un centro storico, bensì l'insieme degli spazi urbani (vie, piazze, slarghi) e corpi edilizi prospicienti (che possono anche naturalmente subire evoluzioni e trasformazioni nel tempo), che storicamente hanno segnato la evoluzione urbanistica delle città, costituendone nucleo o parti o casali originari, ed ospitando la vita della comunità nella sua evoluzione storico, sociale e politica.

Per tali ragioni, anche ai fini di determinare un regime di maggiore tutela nelle more di approvazione del nuovo Piano Urbanistico, la perimetrazione di tali Nuclei storici nel PUC adottato con delibera n. 70 del 14/05/2021, ha interessato importanti parti delle frazioni di Marigliano, regolamentate nelle NTA dall' Art. 32 - Inseediamento di impianto del centro antico e Art. 33 - Inseediamenti di impianti dei nuclei storici. Considerato che la fase di partecipazione rappresentata dalla Osservazioni ha costituito un ulteriore tempo di confronto, conoscenza e di approfondimento dei valori storici presenti sul territorio, si è avviato un percorso di maggiore approfondimento della storia pianificatoria della città, mettendo a confronto le differenti perimetrazioni per tali Nuclei Storici nei seguenti Piani: PRG vigente del 90, Variante di Adeguamento del 2002 -2005, PUC adottato con Delibera di Giunta Municipale n.94 del 22.09.2011 e n. 13 del 06.02.2012, successivamente riadottato con Delibera di Giunta Municipale n.19 del 08.03.2012, PTC adottato dalla Provincia di Napoli 2016 ed in particolare l'art. 16 delle NTA del PTCP, dove vengono indicati i criteri d'individuazione nel rispetto della art. 2 della L.R.26/2002. Alla luce di tali studi e approfondimenti, unitamente ad un lavoro di sopralluogo sul campo, si è ritenuto ragionevole procedere ad una rivisitazione di tali perimetrazioni in coerenza con quanto previsto dal PRG del 90, che a tutt'oggi si ritiene la perimetrazione più adatta a restituire i valori storici dei Nuclei Storici (Art. 33), da ulteriormente approfondire e regolamentare in sede di Piani di Recupero Urbano.

Unitamente a questo sistema areali di valori storici presenti sul territorio, nel Comune di Marigliano sussistono anche immobili dichiarati di interesse culturale ai sensi del D.lgs 42/04 e ss.mm.ii., per i quali dunque è intervenuta la dichiarazione di interesse culturale di cui all'art.13 del Dlgs 42/2004, Parte seconda, Titolo I, sono:

1. Castello Ducale;
2. Chiesa di S.M. delle Grazie e Chiesa dell'Annunziata;
3. Chiesa di S. Maria del Suffragio e Purgatorio;
4. Convento di San Vito;
5. Palazzo Comunale (ex Monastero di S. Maria delle Grazie);
6. Palazzo d'Alessandro;

A questi si aggiunge l'area per cui è intervenuta la dichiarazione di interesse culturale di cui all'art. 10 del Dlgs 42/2004 Parte seconda, Titolo I.

L'area interessata è l'**area archeologica in località Fusariello** nei pressi del margine orientale dell'area PIP. Un'importante scoperta risale ai lavori per la realizzazione dell'area PIP nel 2009, in località Faibano, durante i quali sono stati rinvenuti resti di una villa rustica di epoca ellenistica-romana con annessa necropoli e successivamente, di una strada romana in pietrisco calcareo avente ai margini un'area umida. Il sito è stato sottoposto a vincolo dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici di Napoli e Caserta e l'attività pianificatoria ha subito una variante funzionale per valorizzare l'area.

Il PUC adottato con Delibera n. 70 del 14/05/2021 inoltre fa propri gli elenchi con cui si individuano ulteriori edifici non vincolati di interesse culturale (storico-artistico-architettonico-demoantropologico), inviati dal Ministero per i Beni e delle Attività culturali e del Turismo insieme alla Sovrintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Napoli, in data 27/04/2018 e 8/04/2011 al Comune di Marigliano, riconoscendo così una maggiore presenza di edifici di pregio nel contesto territoriale al fine di implementare la conoscenza e avviare percorsi di valorizzazione rispettosi.

A ciò si aggiunge che nel PUC adottato sono presenti ulteriori manufatti regolamentati all' Art. 34 - Edilizia di interesse storico – testimoniale, che rappresenta una ricognizione di edifici rurali, masserie, i mulini, edicole o altri manufatti antichi, ancorché parzialmente alterati o non integri, esito di una approfondita ricognizione sul territorio attraverso sopralluoghi, che unitamente alle sollecitazioni ricevute da alcune Osservazioni, può arrivare a presentare un quadro abbastanza definito dei valori di interesse storico-culturale presente sul territorio di Marigliano, pur rappresentando che **il PUC non appone vincoli di interesse storico culturale**, ma definisce solo il regime normativo.

#### **4. Rigenerazione urbana e rigenerazione edilizia**

Per quel che riguarda lo strumento della rigenerazione urbana non esiste una specifica legge vigente in materia né in ambito nazionale. E' in discussione un legge disegno di legge individua nella rigenerazione urbana *lo strumento fondamentale di trasformazione, sviluppo e governo del territorio senza consumo di suolo* (DDL in discussione in Senato del 2021, quale "Testo unificato per le misure per la rigenerazione urbana" n. 1131).

Solo alcune regioni hanno legiferato nel merito (la Regione Puglia con La legge regionale 29 luglio 2008, n. 21, «Norme per la rigenerazione urbana»; la Regione Piemonte con la legge regionale 4 ottobre 2018, n. 16, «Misure per il riuso, la riqualificazione dell'edificato e la rigenerazione urbana» e la Regione Lombardia con la legge regionale 26 novembre 2019, n.18 «Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il patrimonio edilizio esistente».)

La Regione Campania non ha legiferato in materia, per cui non abbiamo gli strumenti legislativi di supporto. Diverso è il discorso per la rigenerazione edilizia dove esiste una consolidata normativa in merito e che va parallelamente alle NTA.

Si è però voluto chiarire che anche per gli impianti storici - gli art. 32 (Insediamento di impianto del centro antico), art. 33 (Insediamenti di impianti dei nuclei storici) – che per gli Ambiti urbani e contesti di riammagliamento e di integrazione funzionale mista (Art. 38) c'è la possibilità di realizzare anche:

- *Interventi straordinari di adeguamento sismico ed efficientamento energetico.*

#### **5. Fascia di rispetto cimiteriale**

La disciplina è recata dall'art. 338 t.u.l.s. (testo unico delle leggi sanitarie di cui al R.D. n. 1265/1934), richiamato dall'art. 57 del vigente Regolamento di polizia mortuaria (d.P.R. n. 285/1990).

Nell'attuale versione, risultante dalle modifiche apportate dalla l. n. 166/2002, l'art. 338 citato dispone che:

1. I cimiteri devono essere collocati alla distanza di almeno 200 mt dal centro abitato (comma 1). Conseguentemente è vietato costruire intorno ai cimiteri nuovi edifici entro il raggio di 200 m. dal perimetro dell' " *impianto cimiteriale*" quale risulta dagli strumenti urbanistici vigenti o, in difetto, quale comunque esistente in fatto, **salve le sole deroghe tassative previste nel medesimo art. 338 t.u.** (su cui *infra*). Qualora l'impianto cimiteriale previsto nello strumento urbanistico comunale sia più ampio rispetto a quello esistente in fatto è dal limite di tale previsione che deve essere computata la distanza di 200 m.

Si tratta di un vincolo: - *ex lege*, che opera *ex se*, indipendentemente dalla sua recezione nello strumento urbanistico, e che si sostituisce automaticamente alle difformi previsioni contenute negli strumenti urbanistici (in considerazione dei molteplici interessi pubblici che la fascia di rispetto intende tutelare, quali le esigenze di natura igienico sanitaria, la salvaguardia della peculiare sacralità del luogo, il mantenimento di un'area di possibile espansione della cinta cimiteriale; - di natura conformativa (non comporta, quindi, l'obbligo di corrispondere un indennizzo ed è a tempo indeterminato, diversamente dai vincoli sostanzialmente espropriativi); - di natura assoluta (inedificabilità assoluta). Le opere abusivamente eseguite non sono condonabili (sono escluse dall'ambito di sanabilità dall'art. 33 l. n. 47/1985).

2. Il Consiglio comunale può approvare, previo parere favorevole della azienda sanitaria locale, la costruzione di nuovi cimiteri o l'ampliamento dell'esistente cimitero ad una distanza inferiore a 200 m. dal centro abitato, purché non oltre il limite di 50 m, e a condizione che ricorra almeno una delle seguenti condizioni: a) il consiglio comunale abbia accertato non è possibile provvedere altrimenti; b) l'impianto cimiteriale è separato dal centro urbano da strade pubbliche almeno comunali, o da fiumi, laghi o dislivelli naturali rilevanti, o da ponti o impianti ferroviari.

Da sottolineare (in relazione alle osservazioni nella specie presentate, che la presenza della condizione *sub b*, come ad esempio la presenza di una strada) è idonea a legittimare, in base al comma 4 dell'art. 338 t.u.ll.s., un **ampliamento del cimitero** ma **non del centro abitato (non riguarda, quindi, l'attività edificatoria dei privati)**.

3. A seguito della l. n. 166/2002 (art. 28), il comma 5 dell'art. 338 t.u.ll.s. dispone che la riduzione della zona di rispetto (tramite deliberazione del Consiglio comunale che autorizzi l'ampliamento di edifici esistenti o la costruzione di nuovi edifici) è consentita, purché non vi ostino ragioni igienico-sanitarie, e previo parere della competente azienda sanitaria locale:

- " *per dare esecuzione ad un'opera pubblica o all'attuazione di un intervento urbanistico*";
- " *per la realizzazione di parchi, giardini e annessi, parcheggi pubblici e privati, attrezzature sportive, locali tecnici e serre*".

Nel 2002, pertanto, il legislatore ha circoscritto ad **ipotesi eccezionali** la rimozione del vincolo (come da ultimo sottolineano TAR Lazio, n. 9358/2019; Cons. Stato, Sez. IV, n. 4018/2017)<sup>1</sup>. La

---

<sup>1</sup> Prima delle modifiche recate dall'art. 28 l. n. 166/2002 al comma 5 dell'art. 338, la disposizione, così come era stata riscritta dalla l. n. 983/1957, disponeva invece che: " *Può ... il Prefetto, su motivata richiesta del Consiglio comunale, deliberata a maggioranza assoluta dei consiglieri in carica, e previo conforme parere del Consiglio provinciale di sanità, quando non vi si oppongano ragioni igieniche e sussistano gravi e giustificati motivi, ridurre l'ampiezza della zona di rispetto di un cimitero, delimitandone il perimetro in relazione alla situazione dei luoghi, purchè nei centri abitati con popolazione superiore ai 20.000 abitanti il raggio della zona non risulti*

giurisprudenza ha ripetutamente chiarito che la disposizione è eccezionale e quindi di stretta interpretazione<sup>2</sup> e che *“la locuzione “per dare esecuzione ad un’opera pubblica o all’attuazione di un intervento urbanistico” deve essere interpretata nel senso che per gli interventi urbanistici ai quali il legislatore ha inteso fare riferimento sono solo quelli pubblici o comunque aventi rilevanza pubblica e destinati a soddisfare interessi pubblicistici di rilevanza almeno pari a quelli posti a base della fascia di rispetto dei duecento metri”* (Cass. pen., Sez. III, n. 8626/2009; TAR Lazio, n. 9358/2019, che esclude che nella ipotesi eccezionale possano rientrare interventi per la realizzazione di alloggi ex lege 167/1962).

Si riporta al riguardo quanto recentemente chiarito dal Consiglio di Stato (Cons. Stato, Sez. VI, n. 6835/2020): *“sono possibili deroghe al vincolo cimiteriale, laddove volte al perseguimento di interessi pubblici dell’intera collettività, previa in ogni caso la valutazione circa la compatibilità dell’intervento con gli interessi a cui è preordinato il vincolo ed innanzi sommariamente ricordati. In altre parole, il vincolo non osta alla realizzazione di manufatti (anche se di proprietà privata) di uso pubblico la cui realizzazione sia imposta da esigenze dell’intera collettività – ad esempio: strade, parcheggi, parchi o “attrezzature sportive”, quali un campo da tennis - sempre purché compatibili con le concorrenti ragioni di tutela della zona.*

*L’assunto che precede risulta in sintonia con la giurisprudenza secondo cui: “il vincolo cimiteriale determina una situazione di inedificabilità ex lege, suscettibile di venire rimossa solo in ipotesi eccezionali e comunque solo per considerazioni di interesse pubblico, in presenza delle condizioni specificate nell’art. 338, quarto comma; ma non per interessi privati, come ad esempio per legittimare ex post realizzazioni edilizie abusive di privati, o comunque interventi edilizi futuri. Pertanto, il procedimento attivabile dai singoli proprietari all’interno della fascia di rispetto è in ogni caso soltanto quello finalizzato agli interventi di cui all’articolo 338, settimo comma, del citato Testo unico (recupero o cambio di destinazione d’uso di edificazioni preesistenti); mentre resta attivabile nel solo interesse pubblico - per i motivi anzidetti - la procedura di riduzione della fascia inedificabile in questione»* (Cons. Stato, VI, 27.7.2015, cfr. Cons. Stato, VI, 4.7.2014, n. 3410).

*Sulla stessa linea la giurisprudenza penale della Corte di Cassazione secondo cui “**gli interventi urbanistici ai quali il legislatore ha inteso fare riferimento sono solo quelli pubblici o comunque aventi rilevanza almeno pari a quelli posti a base della fascia di rispetto dei duecento metri**”* (Cass. pen., III, 26.2.2009, n. 8626). Nel medesimo senso Cons. Stato, n. 3144/2021 (*“la locuzione ‘per dare esecuzione ad un’opera pubblica o all’attuazione di un intervento urbanistico’ deve essere interpretata nel senso che gli interventi urbanistici ai quali il legislatore ha inteso fare riferimento sono solo quelli pubblici o comunque aventi rilevanza pubblica e destinati a soddisfare interessi pubblicistici di rilevanza almeno pari a quelli posti a base della fascia di rispetto dei duecento metri”*).

---

*inferiore ai 100 metri ad almeno a 50 metri per gli altri Comuni”*. La possibilità di ridurre la fascia di rispetto cimiteriale era subordinata a gravi e giustificati motivi e non era previsto alcun limite agli interventi ammessi esternamente alla fascia così ridotta.

<sup>2</sup> TAR Puglia, Sez. III, 4 giugno 2019, n. 978: *“La disposizione ... appartiene al novero delle norme eccezionali e di stretta interpretazione, non mirando alla soddisfazione di interessi privati.*

Tanto comporta che la procedura di riduzione della fascia cimiteriale inedificabile è attivabile **nel solo interesse pubblico**, come valutato dal legislatore nell’elencazione delle opere ammissibili, mentre il procedimento attivabile dai singoli proprietari all’interno della zona di rispetto è soltanto quello finalizzato agli interventi di cui al settimo comma dell’art. 338, (recupero o cambio di destinazione d’uso di edificazioni preesistenti) (conforme Consiglio di Stato sez. VI, 15/10/2018, n.5911”).

4. Per quanto riguarda gli edifici già esistenti all'interno della fascia di rispetto, che siano stati legittimamente realizzati, possono costituire oggetto ex art. 338, comma 7, t.u.l.s., di interventi di recupero (corrispondenti all'attuale art. 3, t.u. edilizia lett. a, b, c, d), di ampliamento nella percentuale massima del 10% (ove la legge e gli strumenti urbanistici lo consentano) e di cambi di destinazione d'uso.

## 6. Aree agricole

L'agricoltura presenta sul territorio di Marigliano una significativa diffusione di sistemi colturali tradizionali e una prevalenza di colture ortive, con limitata diffusione di serre. Nella parte orientale rimangono ancora leggibili, nelle trame della tessitura dei campi, della viabilità interpodereale e delle relazioni con le parti antiche degli insediamenti, alcuni tratti di centuriazioni. Ancora oggi nei territori di Marigliano e San Vitaliano per una estensione di circa 50 ettari si riconosce agevolmente la suddivisione dei campi secondo maglie quadrate di 710 m circa di lato, con orientamento sostanzialmente nord-sud (cardines) e est-ovest (decumani). Alla maglia di suddivisione dei campi si sovrappone e relaziona la rete di canali di bonifica dei Regi Lagni, cui si associano spesso tracciati viari con caratteri prevalentemente rurali. La rete di canali ha condizionato significativamente il paesaggio agrario imponendo il proprio schema alla trama dei campi ed all'andamento delle colture.

Inoltre, le principali strategie promosse dall'Unione Europea e ispirate al conseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, unitamente a quanto affermato con gli articoli 9 e 117 della Costituzione, con la Convenzione europea del paesaggio sottoscritta a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata ai sensi della legge 9 gennaio 2006 n. 14, e con gli articoli 11 e 191 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, si assumono come prioritarie la valorizzazione e la tutela del suolo, con particolare riguardo alle superfici agricole, naturali e seminaturali al fine di promuovere e tutelare il paesaggio, l'ambiente e l'attività agricola, nonché di contenere il consumo di suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile che esplica funzioni e produce servizi ecosistemici, anche in funzione della prevenzione e della mitigazione degli eventi di dissesto idrogeologico, delle strategie di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici, della riduzione dei fenomeni che causano erosione, perdita di materia organica e di biodiversità.

È evidente dunque che per estensione e per vocazione storica, il tema della valorizzazione dell'agricoltura dentro percorsi contemporanei di difesa del suolo e di innovazione dei sistemi colturali, sentito anche il parere di diversi agronomi e recependo le sollecitazioni di alcune Osservazioni, diviene centrale e ha determinato una parziale modifica della proposta normativa degli articoli: Art. 23 - Ambiti agricoli con elevata redditività e/o capacità produttiva, Art. 24 - Ambiti agricoli ordinari, Art. 25 - Ambiti agricoli periurbani.

Si è acclarato inoltre che per la complessità della disciplina, è necessario un piano di sviluppo aziendale asseverato da un Professionista Agronomo iscritto all'ordine.

Inoltre, in considerazione delle specificità territoriale e garantire una maggiore attuabilità delle indicazioni del PUC, per l'art. 25 - Ambiti agricoli periurbano, si è modificato il Lotto minimo.

## 7. Aree produttive e turistico-ricettive esistenti

Il PUC adottato (DGC n. 70 del 14/05/2021) è coerente alle indicazioni contenute nel Manuale Operativo del Regolamento 5/2011 in attuazione alla LR 16/2004, in base alle quali nel Quadro Conoscitivo vanno rappresentati gli assetti fisici, funzionali e produttivi del territorio al fine di riconoscere tra le Componenti Strutturanti del Territorio la perimetrazione delle aree produttive (aree e nuclei Asi e aree destinate ad insediamenti produttivi), destinate al terziario e quelle relative alla media e grande distribuzione commerciale.

Per rispondere a tale adempimento di Legge, tra gli elaborati analitici presentati ad integrazione del Preliminare di Piano, sono stati presentati gli Elaborati grafici QC06\_Actività produttive e QC11\_Articolazione funzionale del territorio, i cui contenuti sono stati recepiti nella relativa tavola della disciplina strutturale del Piano PS02\_Piano Strutturale Comunale e sono normati all' Art. 53 - Sedi di attività produttive e turistico-ricettive esistenti.

La ricognizione di tali manufatti è stata effettuata attraverso il confronto tra le immagini orto-cartografiche e il sopralluogo. Tali manufatti esistenti e le relative aree di pertinenza, totalmente o prevalentemente utilizzate, comprendono attività commerciali, attività artigianali, attività alberghiere, attività ristorative, altre attività economiche e produttive, con eventuale presenza di quote residenziali.

L'individuazione dei manufatti e delle destinazioni d'uso in atto è operata sulla base della situazione di fatto esistente, con salvezza degli esiti delle procedure di verifica della legittimità dei manufatti e delle destinazioni d'uso e degli esiti delle eventuali procedure di condono o di sanatoria edilizia presentate.

La ricognizione di tali manufatti e delle rispettive aree pertinenziali costituisce un quadro abbastanza esaustivo dell'articolazione funzionale del Comune di Marigliano, prendendo atto che esistono una molteplicità di aree ad uso produttivo, commerciale, ricettivo ecc., molte delle quali ormai consolidate nella struttura urbana e non e comunque collocate al di fuori dell'area PIP ancora in corso di completamento. Per tali aree appare ragionevole riconoscere la destinazione urbanistica come normata all' Art. 53 nelle NTA, fermi restando gli anzidetti esiti delle procedure di verifica, da svolgere nell'esercizio del potere di vigilanza sul territorio, e delle procedure di condono e sanatoria. Per tali aree, ed in generale per tutto il territorio comunale, va inoltre precisato che il PUC persegue le linee guida e gli indirizzi strategici delle più recenti normative europee finalizzate a favorire le condizioni di salubrità dei contesti urbani e di sviluppo sostenibile.

## **8. Coerenza con il PTC della Città Metropolitana di Napoli**

Gli obiettivi e le strategie proposti con il PUC si richiamano ai principi dello sviluppo sostenibile e dell'equità insediativa e sociale che orientano il Piano territoriale di coordinamento (PTC) della provincia di Napoli, rispetto ai quali sviluppano ed articolano con coerenza gli obiettivi e gli orientamenti strategici da esso delineati. Più specificamente, il PUC sviluppa con coerenza i quattro indirizzi del PTC, nella loro articolazione tematica, ed i relativi macro-obiettivi nonché i connessi obiettivi operativi, che sono:

AREE E COMPONENTI DI INTERESSE STORICO, CULTURALE E PAESAGGISTICO:

- Art 38 Centri e nuclei storici

AREE E COMPONENTI DI INTERESSE RURALE:

- Art 46 Aree agricole di particolare rilevanza agronomica
- Art 48 Aree agricole periurbane
- Art 49 Aree agricole ordinarie

AREE E COMPONENTI DI INTERESSE URBANO:

- Art 51 Insediamenti urbani prevalentemente compatti
- Art 52 Aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale
- Art 53 Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale
- Art 55 Aree e complessi per insediamenti produttivi di interesse provinciale e/o sovracomunale
- Art 57 Impianti tecnologici di interesse provinciale e/o sovracomunale

Coerentemente a tale approccio, come l'individuazione e la rappresentazione delle componenti del Quadro Strutturale, anche per la valutazione e l'eventuale recepito delle osservazioni, si è tenuto conto della verifica di coerenza con tali componenti del PTC.

*Supporto scientifico*

*Centro Interdipartimentale di Ricerca - Raffaele d'Ambrosio  
Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione Territoriale (L.U.P.T.)  
Università Degli Studi di Napoli Federico II*

Prof.ssa Emanuela Coppola



*Il Responsabile dell'ufficio di piano*

*RUP*

*Progettista*

*Ing. Rosalba Di Palma*



## ALLEGATO 1 - TAB 01

OSS.	ESTREMI					
	modalità consegna	data	protocollo di settore	protocollo generale	richiedente	dati catastali
1	cartaceo	23/06/21		<b>11859</b>	Favorito Anna	foglio 22, part. 626
2	cartaceo	25/06/21		<b>11937</b>	Coone Sebastiano	foglio 18, part. 855-1395
3	cartaceo	01/07/21		<b>12182</b>	Di Maiolo Gennaro	foglio 18, part. 759
4	cartaceo	05/07/21		<b>12320</b>	Caliendo Aniello	foglio 21 part. 882-883
5	cartaceo	06/07/21		<b>12390</b>	Monda Franca	foglio 19, part. 1492
6	cartaceo	06/07/21		<b>12391</b>	Monda Angiolina	foglio 19, part. 1493
7	cartaceo	07/07/21		<b>12470</b>	Russo Rosa	foglio 25, part. 561
8	cartaceo	09/07/21		<b>12581</b>	Monda Giovanni	foglio 17, part. 1861-1031-1283
9	cartaceo	09/07/21		<b>12599</b>	Guzzo Pietro Giovanni	foglio 18, part. 51-52
10	cartaceo	14/07/21		<b>12791</b>	Allocca Gennaro	foglio 23, part. 76, 753, 755
11	cartaceo	14/07/21		<b>12792</b>	Serpico Sebastiano	foglio 23, part. 76, 753, 755
12	cartaceo	15/07/21		<b>12841</b>	Bossa Angela	foglio 24, part. 1048
13	cartaceo	19/07/21		<b>13012</b>	Urbaniello Margherita , Russo Carlo, Russo Agostino	foglio 22, part. 175-202- 205-206-209-196
14	cartaceo	19/07/21		<b>13017</b>	Sorrentino Antonio	foglio 25, part. 464
15	cartaceo	20/07/21		<b>13037</b>	Cerciello Immacolata	foglio 27, part. 39-559
16	cartaceo	21/07/21		<b>13084</b>	Pasquale Fornaro	foglio 25, part. 166
17	cartaceo	21/07/21		<b>13087</b>	Ricci Federico, Ricci Salvatore	foglio 19, part. 1301-1502- 1518-1519
18	cartaceo	21/07/21		<b>13115</b>	Mercadante Luigia	foglio 15, part 595-598
19	cartaceo	22/07/21		<b>13165</b>	Perillo Felice, Correale Maria Raffaella	foglio 24, part. 986 (ex 54)

20	cartaceo	22/07/21		<b>13172</b>	Cerciello Antonio, Perretti Felice Vincenzo, Montefusco Regina Aldo, Montefusco Milena	foglio 25, part. 645-1035-1036
21	cartaceo	22/07/21		<b>13199</b>	Notaro Luigina	foglio 6, part. 132-133-729-730
22	cartaceo	22/07/21		<b>13209</b>	Compagnuolo Miguel Angel	foglio 12, part. 124-130
23	cartaceo	22/07/21		<b>13210</b>	Luisa Camposano	foglio 18, part. 1349
24	cartaceo	22/07/21		<b>13211</b>	Francesco Auriemma	foglio 29, part. 680
25	cartaceo	23/07/21		<b>13237</b>	Monda Angelina	foglio 12, part. 111-306
26	cartaceo	23/07/21		<b>13238</b>	Marano Assunta	foglio 18, part. 49
27	cartaceo	23/07/21		<b>13255</b>	Giovanni Sinoca	foglio 14, part. 174-305-306-307-308-309
28	cartaceo	26/07/21		<b>13302</b>	Monda Francesco	foglio 19, part. 1155, 1159-1160-1355-1357-18-1152
29	cartaceo	26/07/21		<b>13317</b>	Monda Raffaele	foglio 16, part. 1448-1561
30	cartaceo	26/07/21		<b>13319</b>	Monda Francesca	foglio 16, part. 1449-1559
31	cartaceo	26/07/21		<b>13320</b>	Mugnolo Antonio, Mugnolo Giovanni	foglio 24, part. 90-91
32	cartaceo	26/07/21		<b>13321</b>	Angela Buglione	dirigente scolastico Rossi-Doria
33	cartaceo	26/07/21		<b>13332</b>	Lombardi Luigi	foglio 16, part. 99
34	cartaceo	26/07/21		<b>13342</b>	D'Avino Giuseppe	il documento in oggetto risulta erroneamente protocollato come osservazione al puc
35	cartaceo	26/07/21		<b>13345</b>	Esposito Mocerino Michele	foglio 29, part. 269-884
36	cartaceo	26/07/21		<b>13346</b>	lossa Pasquale	foglio 26, part. 611

37	cartaceo	26/07/21		<b>13347</b>	Tramontano Angelina, Balestrino Antonella (amministratori AGAR TRADE srl /tramontano store srl)	foglio 19 part. 642
38	cartaceo	26/07/21		<b>13348</b>	Serpico Michela	foglio 24, part. 635-575
39	cartaceo	26/07/21		<b>13349</b>	Iossa Pasquale	foglio 26, part. 609-77
40	cartaceo	26/07/21		<b>13350</b>	Maffei Gianfranco	foglio 21 part. 813-556
41	cartaceo	26/07/21		<b>13351</b>	Taurmino Maria Rosa	foglio 20 part. 1
42	cartaceo	26/07/21		<b>13352</b>	Del Gaudio Carmelina	foglio 24 part. 827
43	cartaceo	26/07/21		<b>13353</b>	De Marinis Giuseppe	foglio 19, part. 1508-1510- 1285
44	cartaceo	26/07/21		<b>13354</b>	Allocca Massimo	foglio 29, part. 160
45	cartaceo	26/07/21		<b>13355</b>	Panico Assunta	foglio 19, part. 1693
46	cartaceo	27/07/21		<b>13382</b>	Cerciello Sebastiano	foglio 16, part. 1095
47	cartaceo	27/07/21		<b>13384</b>	Cerciello Maddalena	foglio 16, part. 1094
48	cartaceo	27/07/21		<b>13386</b>	Monda Francesco	foglio 16, part. 828
49	cartaceo	27/07/21		<b>13408</b>	D'ascoli Salvatore (soc costruzione La Perla)	foglio 27, part. 163
50	cartaceo	27/07/21		<b>13409</b>	Tullio Michelangelo	foglio 27, part. 379 sub 2- 3, part. 568 sub 1
51	cartaceo	27/07/21		<b>13410</b>	Carmine di Palma	foglio 29 part. 112
52	cartaceo	27/07/21		<b>13416</b>	Borriello Cira, Antonietta, Migliaccio Maria Rosaria, Vincenzo, Agnese, Ciro, Anna	foglio 22, part. 320-321- 322 (ex 320 sub 11-12-13)
53	cartaceo	28/07/21		<b>13447</b>	Monda Raffaele	foglio 16 part. 112
54	cartaceo	28/07/21		<b>13448</b>	Monda Raffaele	foglio 16 part. 978
55	cartaceo	28/07/21		<b>13450</b>	Mautone Luigia	foglio 12, part. 60-373
56	cartaceo	28/07/21		<b>13451</b>	Buonicontri Antonio, Buonicontri Valentino, Villano Teresa	foglio 18 part. 53-856- 1195
57	cartaceo	28/07/21		<b>13453</b>	Caliendo Giuseppina	foglio 15, part. 13-17

58	cartaceo	28/07/21		<b>13462</b>	Mocerino Salvatore	foglio 19 part. 1214-1391-1444
59	cartaceo	28/07/21		<b>13463</b>	Troianiello Giovanni	foglio 25 part. 1112
60	cartaceo	28/07/21		<b>13464</b>	Tufano Maria	foglio 17 part. 850
61	riprotocollata con n. 13468	28/07/21		<b>13467</b>	Porciello Luigi	foglio 29 part. 761
62	cartaceo	28/07/21		<b>13468</b>	Granato Rachele, Porciello Rosa Concetta, Porciello Francesco, Porciello Luigi	foglio 29 part. 761
63	cartaceo	28/07/21		<b>13472</b>	Ambrosino Francesco	foglio 17 part. 1218
64	cartaceo	28/07/21		<b>13475</b>	Camposano Luisa	foglio 18 part. 1263-635-636
65	cartaceo	28/07/21		<b>13476</b>	Monda Assunta, Monda Gaetana, Monda Giuseppina, Monda Rosa, Sangermano Anna	foglio 24, part- 1354-1355-1356-1357-1358-1359-1360-1361-1362-1363-1364-1365-1366-1353 sub1
66	cartaceo	28/07/21		<b>13479</b>	Mautone Giuseppina	foglio 18, part. 98-747-748-1092-101-118
67	cartaceo	28/07/21		<b>13480</b>	Salzano Massimo (Democrazia Cristiana)	osservazione di carattere generale
68	cartaceo	28/07/21		<b>13485</b>	Pentella Gavino	foglio. 23 Part. 595-619-502
69	cartaceo	28/07/21		<b>13486</b>	Pentella Gavino	foglio. 23 Part. 711-724-738
70	cartaceo	28/07/21		<b>13487</b>	Pentella Vincenzo	foglio. 23 Part. 665 sub 7-8-12-13 sub 16-18-19
71	cartaceo	28/07/21		<b>13488</b>	De Stefano Giuseppe, De Stefano Luciano	foglio. 7 Part.73-474-475
72	cartaceo	28/07/21		<b>13489</b>	De Stefano Giuseppe	foglio 26 Part.647
73	cartaceo	28/07/21		<b>13490</b>	Pentella Gavino	foglio 23 Part.98-101-843-844-69-70
74	cartaceo	28/07/21		<b>13495</b>	Cioffi Giuseppe, Mignone Felicia	foglio 23 part. 564

75	cartaceo	28/07/21		<b>13500</b>	Esposito Mocerino Giuseppe	foglio 29 part. 984-1448-1452
76	cartaceo	28/07/21		<b>13502</b>	Esposito Vincenzo	foglio 29 part.1098-1099-286-1100
77	cartaceo	28/07/21		<b>13508</b>	Auriemma Mario	foglio 27 part.374
78	cartaceo	28/07/21		<b>13509</b>	Addeo Stefano	foglio 18 part.956
79	cartaceo	28/07/21		<b>13511</b>	D'Alterio Antonietta, D'Alterio Stefano	foglio 24 part.1347
80	cartaceo	29/07/21		<b>13512</b>	Tullio Teresa	foglio 24 part.803-1036 a 1040, 938-937-936-1612-935-934-78
81	cartaceo	29/07/21		<b>13513</b>	Parrocchia Santa Maria delle Grazie	foglio 16 part.1121
82	cartaceo	29/07/21		<b>13514</b>	Esposito Leopoldo, Esposito Antonio	foglio 23 part.524-768
83	cartaceo	29/07/21		<b>13515</b>	Caliendo Antonio	foglio 16 part.1366
84	cartaceo	29/07/21		<b>13520</b>	Terracciano Vincenza	foglio 18 part.94 sub12-13-15 part.190
85	cartaceo	29/07/21		<b>13521</b>	Villano Cesare	foglio 16 part.649-1543
86	cartaceo	29/07/21		<b>13522</b>	Terracciano Luigi, Terracciano Rachele	foglio 13 part.78
87	cartaceo	29/07/21		<b>13523</b>	Iovine Teresa	foglio 18 part.1265
88	cartaceo	29/07/21		<b>13524</b>	Giuliano Giacomo	foglio 24 part.1028-1029
89	cartaceo	29/07/21		<b>13525</b>	Mauro Francesco	foglio 23 part.449-451
90	cartaceo	29/07/21		<b>13527</b>	Pasquale Iossa	foglio 26 part.611-609-77
91	cartaceo	29/07/21		<b>13529</b>	Falco Vincenzo	foglio 18 part.122
92	cartaceo	29/07/21		<b>13530</b>	Caliendo Fiorinda	foglio 14 part.874-879-880
93	cartaceo	29/07/21		<b>13531</b>	Adelaide Emelino	foglio 16 part.1659
94	cartaceo	29/07/21		<b>13532</b>	Spera Valentina, Spera Marinella, Marconi Guglielma	foglio 24 part.1289
95	cartaceo	29/07/21		<b>13533</b>	Iuliano Mariarosaria	foglio 23 part.448-450

96	cartaceo	29/07/21		<b>13536</b>	Di Palma Pietro, Di Palma Angelina	foglio 25 part.919-920-922
97	cartaceo	29/07/21		<b>13537</b>	Capasso Alessandro	via arno 2
98	cartaceo	29/07/21		<b>13538</b>	Allocca Carmela	via masseria sapio
99	cartaceo	29/07/21		<b>13540</b>	Serpico Carolina	foglio 25 part.76 sub2 part. 1089 sub 1-2 part. 1088-1094-336
100	cartaceo	29/07/21		<b>13542</b>	Pentella Lucia	foglio 23 part.657 sub 2-4 part 616-723-726-737
101	cartaceo	29/07/21		<b>13545</b>	Di Maio Giuseppe	foglio 22, part. 311
102	cartaceo	29/07/21		<b>13550</b>	Aliperti Giuseppina	foglio 19 part. 494
103	cartaceo	29/07/21		<b>13551</b>	Buonagura Francesco	foglio 15 part. 73
104	cartaceo	29/07/21		<b>13559</b>	Palmieri Concetta	foglio 18 part.1186-1187-1250-1392-1393-1394-826
105	cartaceo	29/07/21		<b>13560</b>	Presidenti associazione ACR di Casaferrò e parroci delle parrocchie di San Nicola e Casaferrò	osservazione di carattere generale
106	cartaceo	29/07/21		<b>13561</b>	De Cicco Mario	foglio 21 part. 21 sub 7-8-10
107	cartaceo	29/07/21		<b>13562</b>	Immobiliare Caprio srl	foglio 19 part. 517-1449
108	cartaceo	29/07/21		<b>13564</b>	Immobiliare Caprio srl	foglio 27 part. 1421-1407-1436
109	cartaceo	29/07/21		<b>13565</b>	Immobiliare Caprio srl	foglio 24 part. 1481 sub 1-2-5-6-7-8-9-10-11-12-16-17-19
110	cartaceo	29/07/21		<b>13566</b>	Merone Vincenzo	foglio 21, part 361 sub 1-7
111	cartaceo	29/07/21		<b>13568</b>	Rosanna Romano	foglio 11, part 243
112	cartaceo	29/07/21		<b>13570</b>	Appierto Anna, Appierto Antonella	foglio 16, part 1597 (ex 535)
113	cartaceo	29/07/21		<b>13572</b>	La Gala Carmelina	foglio 15, part 30
114	cartaceo	29/07/21		<b>13573</b>	Allocca Pasquale	foglio 27 part 765

115	cartaceo	29/07/21		<b>13576</b>	Mautone Bernardino (mautone costruzione)	foglio 25 part 820
116	cartaceo	29/07/21		<b>13577</b>	Mautone Bernardino e Di maio Angela	foglio 25 part 987
117	cartaceo	29/07/21		<b>13578</b>	Esposito Giuseppe, Rosalina, Geremia, Giuseppe	foglio 25 part 699-964-551- 553555-976
118	cartaceo	29/07/21		<b>13582</b>	Padre Egidio Pittiglio (ist. Anselmi)	foglio 19 part. 1441-1442
119	cartaceo	29/07/21		<b>13583</b>	Ufficio di piano in aututela	osservazione di carattere generale
120	cartaceo	29/07/21		<b>13588</b>	Esposito Angela Maria	foglio 23 part. 689-692
121	cartaceo	29/07/21		<b>13589</b>	Esposito Carolina	foglio 23 part. 690-692
122	cartaceo	29/07/21		<b>13598</b>	D'avino Giuseppe	foglio 25 part. 128-483
123	cartaceo	29/07/21		<b>13606</b>	Caliendo Antonio, Cerciello Giosuele	foglio 16 part. 1365-1634
124	cartaceo	29/07/21		<b>13620</b>	Commissione consiliare urbanistica e lavori pubblici	osservazione di carattere generale
125	cartaceo	30/07/21		<b>13622</b>	Di Sauro Rosario	foglio 28 part. 762
126	cartaceo	30/07/21		<b>13623</b>	Villano Vito	foglio 16 part. 265-869- 286
127	cartaceo	30/07/21		<b>13624</b>	Aliperti Giuseppe, Coppola Maria, Aliperti Filomena	foglio 29 part. 652-653
128	cartaceo	30/07/21		<b>13625</b>	Forino Salvatore	via giorgio amendola
129	cartaceo	30/07/21		<b>13626</b>	Esposito Mocerino Luigi	foglio 29 part. 838-168- 169
130	cartaceo	30/07/21		<b>13627</b>	Monda Anna e Rosa	foglio 17 part. 23
131	cartaceo	30/07/21		<b>13628</b>	Eredi Attena- D'Alessandro	foglio 23 part. 788-789- 790-812-732
132	cartaceo	30/07/21		<b>13629</b>	Falco Antonietta (soc. centro ambiente life)	foglio 15 part. 144-466- 478
133	cartaceo	30/07/21		<b>13630</b>	Eredi Attena- D'Alessandro	foglio 23 part. 742-829

134	cartaceo	30/07/21		<b>13632</b>	Eredi Attena-D'Alessandro	foglio 23 part. 505-746
135	cartaceo	30/07/21		<b>13633</b>	Marino Vito	foglio 16 part. 151
136	cartaceo	30/07/21		<b>13635</b>	Eredi Attena-D'Alessandro	foglio 23 part. 5-7-391-732-742-788-789-790-812-829
137	cartaceo	30/07/21		<b>13636</b>	Riccio Francesco	via fondo matrisciano 79
138	cartaceo	30/07/21		<b>13638</b>	Eredi Attena-D'Alessandro	foglio 11 part. 75-183-189-227-231-295-297
139	cartaceo	30/07/21		<b>13641</b>	osservazione di minoranza (Esposito Vincenzo)	osservazione di carattere generale
140	cartaceo	30/07/21		<b>13642</b>	Rossi Franco (edil Rossi srl)	foglio 12 part. 393
141	cartaceo	30/07/21		<b>13644</b>	osservazione di minoranza - parere legale (Esposito Vincenzo)	osservazione di carattere generale
142	cartaceo	30/07/21		<b>13651</b>	Cerciello Antonietta	foglio 25 part. 664
143	cartaceo	30/07/21		<b>13659</b>	Penna Vincenzo	foglio 16 part. 100
144	cartaceo	30/07/21		<b>13663</b>	Cimmino Annamaria	foglio 18 part. 772
145	cartaceo	30/07/21		<b>13664</b>	Serpico Tiziana	foglio 24 part. 823
146	cartaceo	30/07/21		<b>13665</b>	Santella Angelo (Domus srl)	foglio 18 part. 5-639-679-1160
147	cartaceo	30/07/21		<b>13667</b>	Lombardi Antonio	via starzetella
148	cartaceo	30/07/21		<b>13669</b>	Lombardi Isidoro e Antonio	foglio 12 part. 309-617
149	cartaceo	30/07/21		<b>13670</b>	Giannettino Francesca	foglio 12 part. 157-339-158
150	cartaceo	30/07/21		<b>13671</b>	Di palma Raffaele	foglio 25 part. 17-642
151	cartaceo	30/07/21		<b>13672</b>	Terracciano Luigi	foglio 23 part. 721
152	cartaceo	30/07/21		<b>13673</b>	Lo Savio Bruno	via vespucci
153	cartaceo	30/07/21		<b>13677</b>	Sepe Antonio, Luigi e Rosa Maria	foglio 24 part. 111-117

154	cartaceo	30/07/21		<b>13678</b>	Guzzo Alessandro	foglio 18 part. 1155
155	cartaceo	30/07/21		<b>13679</b>	Monda Angelina	foglio 12 part. 307-81
156	cartaceo	30/07/21		<b>13681</b>	Guzzo Alessandro	foglio 18 part. 1325
157	cartaceo	30/07/21		<b>13683</b>	Monda Angelina	foglio 12 part. 253
158	cartaceo	30/07/21		<b>13684</b>	Allocca Angelo	foglio 19 part. 1629-1631-402-1630
159	cartaceo	30/07/21		<b>13685</b>	Associazione Aicast	osservazione di carattere generale
160	cartaceo	30/07/21		<b>13686</b>	Pentella Gavino, Terracciano Luigi	foglio 12 part. 83
161	cartaceo	30/07/21		<b>13687</b>	Mautone Giovanni	foglio 29 part. 497-506-507
162	cartaceo	30/07/21		<b>13688</b>	Esposito Margherita	foglio 28 part. 1105
163	cartaceo	30/07/21		<b>13690</b>	Lombardi Vito	foglio 12 part. 467
164	cartaceo	30/07/21		<b>13692</b>	Minichini Anna e Rosa	foglio 12 part. 155-156
165	cartaceo	30/07/21		<b>13699</b>	Spera Mario Lucio	foglio 27 part. 310
166	cartaceo	30/07/21		<b>13701</b>	Auriemma Giuseppe	foglio 29 part. 220
167	cartaceo	30/07/21		<b>13702</b>	Piccolo Giosuè, Gianfranco, Pasquale	foglio 15 part. 790-789-788
168	cartaceo	30/07/21		<b>13703</b>	Aliperti Domenico e Brigida	foglio 23 part. 760-791
169	cartaceo	30/07/21		<b>13704</b>	Riccio Carmine	foglio 16 part. 1283
170	cartaceo	30/07/21		<b>13705</b>	Esposito Giovanni	foglio 15 part. 770-771
171	cartaceo	30/07/21		<b>13706</b>	Del Gaudio Antonietta (pastificio)	foglio 22 particella 416 sub 35
172	cartaceo	30/07/21		<b>13707</b>	Piccolo Giosuè e Orsola	foglio 22 part. 613-614
173	cartaceo	30/07/21		<b>13708</b>	Troianiello Giuseppe	foglio 23 part. 353-674
174	cartaceo	30/07/21		<b>13709</b>	Cerciello Rosa	foglio 29 part. 404-405-53
175	cartaceo	30/07/21		<b>13710</b>	Maione Enrico	foglio 24 part. 165-900-901
176	cartaceo	30/07/21		<b>13711</b>	Paolillo Angelina	foglio 19 part. 955
177	cartaceo	30/07/21		<b>13712</b>	Società Alga	incrocio tra corso umberto e via cimarosa

178	cartaceo	30/07/21		<b>13713</b>	De Stefano Caterina	foglio 22 part. 737-738
179	cartaceo	30/07/21		<b>13716</b>	Auriemma Gennaro	foglio 24 part. 317-1446
180	cartaceo	30/07/21		<b>13717</b>	Favorito Nunzio	foglio 28 part. 308
181	cartaceo	30/07/21		<b>13719</b>	Di Maio Giuseppe	foglio 28 part. 289
182	cartaceo	30/07/21		<b>13721</b>	Franzese Gaetano	foglio 17 part. 359-1298
183	cartaceo	30/07/21		<b>13722</b>	Senneca Giuseppe	foglio 24 part. 994
184	cartaceo	30/07/21		<b>13723</b>	Del Vecchio Maria (la fiduciosa snc)	foglio 16 part. 1042
185	cartaceo	30/07/21		<b>13724</b>	Marinelli Maria	foglio 19 part. 164-202
186	cartaceo	30/07/21		<b>13715</b>	Siciliano Ivan	foglio 8 part. 42
187	pec	23/07/21	<b>1224</b>		Sepe Angelo Maria, Sepe Alessio	foglio 18 part. 1252-1391- 824-823-1394
188	pec	23/07/21	<b>1476</b>		D'Alessandro Gianpaolo (royal sporting club)	foglio 27 part. 167-168- 1340 ex 169
189	pec	26/07/21	<b>1226</b>		Cipolletta Anna, Cipolletta Maria Pia, Maisto Anna	foglio 18 part. 818
190	pec	23/07/21	<b>1232</b>		D'alessandro Gianpaolo	foglio 27, part. 167 168 1340 ex 169
191	pec	27/07/21	<b>1282</b>		Buonincontri Antonio, Buonincontri Valentino, Villano Teresa	foglio 18 part.53-586-1195
192	pec	30/07/21	<b>1499</b>		Monda Filomena	foglio 21, part. 941
193	pec	30/07/21	<b>1498</b>		Menechini Giovanna	foglio 25, part.5
194	pec	30/07/21	<b>1290</b>		Mautone Anna	foglio 28 part. 185 sub 4-3 part1045 sub 1 part 1091
195	pec	30/07/21	<b>1497</b>		Iossa Antonio	foglio 17 part. 1029
196	pec	13/07/21	<b>1398</b>		Comune di San Vitaliano	osservazione di carattere generale
197	pec	14/07/21	<b>1403</b>		Auriemma Giulia	foglio 27, part. 726

198	pec	20/07/21	<b>1442</b>		Allocca Ada, Allocca Clarice, Alloca Ida Francesca, Allocca Liliana, Allocca Maria Teresa, Russo Carmelina	foglio 18, part. 275-649
199	pec	30/07/21	<b>1500</b>		Amato Gennaro (costruzioni srl)	foglio 28 part. 254
200	pec	30/07/21	<b>1506</b>		Oltre Marigliano	osservazione di carattere generale
201	pec	30/07/21	<b>1507</b>		Mocerino Marialucia	foglio 29 part. 61
202	pec	30/07/21	<b>1508</b>		Covone Sabatino	foglio 29 part. 64-953
203	pec	30/07/21	<b>1509</b>		Napolitano Raffaella, Napolitano Rosa Anna	foglio 15 part. 122-497
204	pec	30/07/21	<b>1510</b>		Bellonato Giacomo (Building)	foglio 18, part. 1012 a 1018
205	pec	30/07/21	<b>1511</b>		Luciano Vincenzo	foglio 15 part. 795
206	pec	30/07/21	<b>1512</b>		Allocca Rosa	foglio 24 part. 711
207	pec	30/07/21	<b>1518</b>		D'Alessandro Lucio	foglio 18 part. 24
208	pec	30/07/21	<b>1520</b>		Riccio Vincenza	foglio 18 part. 193-897
209	pec	30/07/21	<b>1530</b>		Allocca Rosa	foglio 24 part.17-785-1239
210	pec	30/07/21	<b>1531</b>		Allocca Rosa	foglio 24 part.1006-1009-1013
211	pec	30/07/21	<b>1532</b>		Allocca Nicola	foglio 24 part.1005-1008-1012
212	pec	30/07/21	<b>1534</b>		Calabria Domenico	osservazione di carattere generale
213	pec	30/07/21	<b>1535</b>		Bellonato Giacomo (Building)	foglio 15 part. 650-783-786-807
214	pec	30/07/21			Proloco civitatis	osservazione di carattere generale
215	cartaceo	17/06/21		<b>11633</b>	Domenico Romeo (commissario ad acta)	foglio 18 part. 818

ALLEGATO 2 - TAB 02

OSS.	ESTREMI						CONTENUTO OSSERVAZIONE		ANALISI PROPOSTA DI RECEPIMENTO E CONTRODEDUZIONE			COERENZA PTC
	modalità consegna	data	protocollo di settore	protocollo generale	richiedente	dati catastali	destinazione puc adottato 2021	art. NTA	richiesta	valutazione	motivazione	ptc
1	cartaceo	23/06/21		11859	Favorito Anna	foglio 22, part. 626	potenziale contesto per la realizzazione di assi attrezzati verdi di livello territoriale	41	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	L'osservazione può essere accolta per garantire uniformità di destinazione urbanistica alla particella in oggetto, in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
2	cartaceo	25/06/21		11937	Coone Sebastiano	foglio 18, part. 855-1395	agricolo periurbano	25	la particella 855 ricade in ambiti urbani con tessuti prevalentemente compiuti (art. 36), la particella 1395 ricade in riammagliamento (art. 38)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare: si rigetta in quanto la particella 855 ricade nella perimetrazione del nucleo storico come da modifica in autotutela; si rigetta in quanto la particella 1395 non presenta le caratteristiche alla base della definizione degli ambiti di riammagliamento.	metà particella ricade in Aree agricole periurbane (art. 48) e metà in Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
3	cartaceo	01/07/21		12182	Di Maiolo Gennaro	foglio 18, part. 759	agricolo periurbano	25	si richiede zona B urbana da ristrutturare	accolta	Si accetta in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
4	cartaceo	05/07/21		12320	Caliendo Aniello	foglio 21 part. 882-883	potenziale contesto per la realizzazione di assi attrezzati verdi di livello territoriale	41	si richiede zona B urbana da ristrutturare	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in queste aree, interessata dalla previsione regionale di un Parco Lineare attrezzato con pista ciclabile, vanno favorite le destinazioni finalizzate alla costruzione di un sistema qualificato di spazi pubblici e alla dotazione diffusa di attrezzature e servizi, come indicato ai punti 2.3 e 2.5 della Relazione Istruttoria	Insedimenti urbani prevalentemente compatti (art. 51)
5	cartaceo	06/07/21		12390	Monda Franca	foglio 19, part. 1492	aree residuali permeabili interstiziali	26	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in queste aree, interessate da una condizione consolidata di permeabilità dei suoli e presenze vegetali, in coerenza con i punti 2.1 e 2.2 della Relazione Istruttoria, vanno preservati ed implementati i servizi ecosistemici per migliorare la qualità dell'aria e del microclima urbano	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)

6	cartaceo	06/07/21		<b>12391</b>	Monda Angiolina	foglio 19, part. 1493	aree residuali permeabili interstiziali	26	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in queste aree, interessate da una condizione consolidata di permeabilità dei suoli e presenze vegetali, in coerenza con i punti 2.1 e 2.2 della Relazione Istruttoria, vanno preservati ed implementati i servizi ecosistemici per migliorare la qualità dell'aria e del microclima urbano	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
7	cartaceo	07/07/21		<b>12470</b>	Russo Rosa	foglio 25, part. 561	riammagliamenti	38	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in queste aree con destinazione urbanistica normata all'art. 38 come Ambiti di riammagliamenti è previsto il potere edificatorio residenziale unitamente alla necessità e opportunità di garantire la multifunzionalità di queste aree attraverso servizi e standard urbanistici per la collettività come indicato ai punti 2.3 e 2.5 della Relazione Istruttoria, unitamente alla realizzazione di un sistema qualificato di spazi aperti e verdi.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
8	cartaceo	09/07/21		<b>12581</b>	Monda Giovanni	foglio 17, part. 1861-1031-1283	insediamento d'impianto dei nuclei storici	33	si richiede ambiti urbani prevalentemente compiuti (art. 36)	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, ed in particolare perché coerente con la riduzione dei perimetri dei nuclei storici in conformità al PRG vigente, così come indicato al paragrafo 3 della Relazione Istruttoria. Si riconosce pertanto alle particelle in oggetto la destinazione urbanistica normata all'art. 36 del PUC di Ambiti prevalentemente compiuti.	la particella 1283 ricade in Centri e nuclei storici (art. 38) mentre le altre due in Insediamenti urbani prevalentemente compatti (art. 51)
9	cartaceo	09/07/21		<b>12599</b>	Guzzo Pietro Giovanni	foglio 18, part. 51-52	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	parzialmente accolta	L'osservazione può essere parzialmente accettata in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare. Per tali ragioni si riconosce la destinazione di art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati in parte alla particella 52 ed si rigetta per la particella 51.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
10	cartaceo	14/07/21		<b>12791</b>	Allocca Gennaro	foglio 23, part. 76, 753, 755	potenziale contesto per la realizzazione di assi attrezzati verdi di livello territoriale	41	si richiedono aree per i servizi privati di progetto con intervento diretto	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, ed in particolare perché coerente con quanto previsto ai punti 2.5 e 2.6 della Relazione Istruttoria in cui tra le prospettive e le azioni necessarie per il PUC si prevede un robusto innalzamento della presenza di funzioni non residenziali qualificate, per garantire il giusto rapporto di servizi tra il centro storico e le frazioni, garantendo la necessaria multifunzionalità. Si riconosce pertanto alle particelle in oggetto la destinazione urbanistica normata dall'art. 40 Ambiti di potenziale insediamento di servizi alla collettività.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)

11	cartaceo	14/07/21		<b>12792</b>	Serpico Sebastiano	foglio 23, part. 76, 753, 755	potenziale contesto per la realizzazione di assi attrezzati verdi di livello territoriale	41	si richiedono aree per i servizi privati di progetto con intervento diretto	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, ed in particolare perché coerente con quanto previsto ai punti 2.5 e 2.6 della Relazione Istruttoria in cui tra le prospettive e le azioni necessarie per il PUC si prevede un robusto innalzamento della presenza di funzioni non residenziali qualificate, per garantire il giusto rapporto di servizi tra il centro storico e le frazioni, garantendo la necessaria multifunzionalità. Si riconosce pertanto alle particelle in oggetto la destinazione urbanistica normata dall'art. 40 Ambiti di potenziale insediamento di servizi alla collettività.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
12	cartaceo	15/07/21		<b>12841</b>	Bossa Angela	foglio 24, part. 1048	agricolo periurbano	25	si richiede zona edificabile di tipo turistico ricettivo ad intervento diretto	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché le aree normate dall'art. 25 Ambiti agricoli periurbani già consentono, nelle more delle indicazioni delle NTA e del rispetto del lotto minimo, sia la nuova costruzione che destinazioni compatibili con la residenza, gli impianti produttivi agro-alimentari, - immobili destinati all'agriturismo e con funzioni ricettive, ecc.	Aree agricole periurbane (art. 48)
13	cartaceo	19/07/21		<b>13012</b>	Urbaniello Margherita , Russo Carlo, Russo Agostino	foglio 22, part. 175-202-205-206- 209-196	insediamento d'impianto dei nuclei storici	33	si richiede di rivedere perimetrazione nuclei storici (art. 33) e riclassificare come ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, ed in particolare perché in contrasto con quanto sintetizzato al punto 2.2 della Relazione Istruttoria in cui si individua nella salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico uno dei valori fondanti del PUC	Centri e nuclei storici (art. 38)
14	cartaceo	19/07/21		<b>13017</b>	Sorrentino Antonio	foglio 25, part. 464	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	Si accetta in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare.	Aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale (art. 52)
15	cartaceo	20/07/21		<b>13037</b>	Cerciello Immacolata	foglio 27, part. 39- 559	agricolo periurbano	25	si richiede agricolo ordinario (art. 24)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo	Aree agricole periurbane (art. 48)
16	cartaceo	21/07/21		<b>13084</b>	Pasquale Fornaro	foglio 25, part. 166	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare le particelle in oggetto non presentano le caratteristiche degli ambiti normati all'art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati	metà particella ricade in Aree agricole periurbane (art. 48) e metà in Aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale (art. 52)

17	cartaceo	21/07/21		<b>13087</b>	Ricci Federico, Ricci Salvatore	foglio 19, part. 1301-1502-1518- 1519	parcheeggi-attrezzature e servizi privati	46	si richiede sede di attività produttive e turistico-ricettive esistenti (art. 53) oppure ambito di potenziale insediamento di servizi alla collettività (art. 40)	accolta	Si accoglie la destinazione di Ambito di potenziale insediamento di servizi alla collettività (art. 40) per tutte le particelle in oggetto. L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, ed in particolare perché coerente con quanto previsto ai punti 2.5 e 2.6 della Relazione Istruttoria in cui tra le prospettive e le azioni necessarie per il PUC si prevede un robusto innalzamento della presenza di funzioni non residenziali qualificate, per garantire il giusto rapporto di servizi tra il centro storico e le frazioni, garantendo la necessaria multifunzionalità. Si riconosce pertanto alle particelle in oggetto la destinazione urbanistica normata dall'art. 40 Ambiti di potenziale insediamento di servizi alla collettività. Cfr paragrafo 7 della Relazione Istruttoria	Insedimenti urbani prevalentemente compatti (art. 51)
18	cartaceo	21/07/21		<b>13115</b>	Mercadante Luigia	foglio 15, part 595-598	agricolo periurbano	25	si richiede zona edificabile	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare le particelle in oggetto non presentano le caratteristiche delle aree edificabili	Aree agricole periurbane (art. 48)
19	cartaceo	22/07/21		<b>13165</b>	Perillo Felice, Correale Maria Raffaella	foglio 24, part. 986 (ex 54)	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	Si accetta in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
20	cartaceo	22/07/21		<b>13172</b>	Cerciello Antonio, Perretti Felice Vincenzo, Montefusco Regina Aldo, Montefusco Milena	foglio 25, part. 645-1035-1036	riammagliamento	38	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, ed in particolare perché non pregiudica il disegno, il ruolo e la possibilità di attuazione dell'ambito di riammagliamento in oggetto. Pertanto alle particelle in oggetto si riconosce la destinazione urbanistica normata dall'art. 37 in coerenza con quanto indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
21	cartaceo	22/07/21		<b>13199</b>	Notaro Luigina	foglio 6, part. 132- 133-729-730	parcheeggi-attrezzature e servizi privati	46	si richiede sede di attività produttive e turistico-ricettive esistenti (art. 53)	parzialmente accolta	L'osservazione può essere parzialmente accolta, in quanto in quest'area si rilevano al foglio 6 part. 132 e 133 per una sup. complessiva di 2660mq, come situazioni di fatto esistenti, caratteristiche compatibili con quelle delle aree normate all'art. 53 Sedi di attività produttive e turistico-ricettive esistenti	Aree agricole ordinarie (art. 49)

22	cartaceo	22/07/21		<b>13209</b>	Compagnuolo Miguel Angel	foglio 12, part. 124-130	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	parzialmente accolta	Si accoglie solo per la part. 130 la destinazione urbanistica come art. 37. L'osservazione si accetta parzialmente in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
23	cartaceo	22/07/21		<b>13210</b>	Luisa Camposano	foglio 18, part. 1349	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare quest'area non presenta le caratteristiche delle aree normate dall'art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
24	cartaceo	22/07/21		<b>13211</b>	Francesco Auriemma	foglio 29, part. 680	riammagliamento, nuclei storici	38	si richiede di uscire dalla perimetrazione del centro storico	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, ed in particolare perché coerente con la riduzione dei perimetri dei nuclei storici in conformità al PRG vigente, così come indicato al paragrafo 3 della Relazione Istruttoria. Si riconosce pertanto alle particelle in oggetto la destinazione urbanistica normata all'art. 37 del PUC di Ambiti prevalentemente compiuti. Cfr paragrafo 3 della Relazione Istruttoria	Aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale (art. 52)
25	cartaceo	23/07/21		<b>13237</b>	Monda Angelina	foglio 12, part. 111-306	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37) oppure Riammagliamento (art. 38)	parzialmente accolta	L'osservazione può essere parzialmente accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, ed in particolare perché coerente con quanto previsto ai punti 2.3 e 2.5 della Relazione Istruttoria in cui tra le prospettive e le azioni necessarie per il PUC si prevede un robusto innalzamento della presenza di funzioni residenziali e non residenziali qualificate, per garantire il giusto rapporto di servizi tra il centro storico e le frazioni, garantendo la necessaria multifunzionalità unitamente ad un sistema qualificato di spazi aperti e verdi. In particolare le aree prospicienti il fronte strada saranno interessate dalla destinazione urbanistica normata all'art. 38 ambiti di riammagliamento.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
26	cartaceo	23/07/21		<b>13238</b>	Marano Assunta	foglio 18, part. 49	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37) oppure ambito di riammagliamento (art. 38)	parzialmente accolta	Si accoglie la destinazione urbanistica prevista all' art. 37 per quota parte della particella in oggetto. Si accetta in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)

27	cartaceo	23/07/21		<b>13255</b>	Giovanni Sinoca	foglio 14, part. 174-305-306-307-308-309	agricolo periurbano	25	si richiede riduzione del lotto minimo in area agricola	parzialmente accolta	L'osservazione è parzialmente accolta in quanto si riduce il lotto minimo per garantire una maggiore attuabilità per gli interventi previsti in norma (cfr. il paragrafo 6 della Relazione Istruttoria).	Aree agricole ordinarie (art. 49)
28	cartaceo	26/07/21		<b>13302</b>	Monda Francesco	foglio 19, part. 1155, 1159-1160-1355-1357-18-1152	una parte ricade in aree residuali permeabili interstiziali ed una parte in ambito urbano parzialmente edificato	26-37	si richiede di trasferire tutto in ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
29	cartaceo	26/07/21		<b>13317</b>	Monda Raffaele	foglio 16, part. 1448-1561	riammagliamenti	38	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in queste aree con destinazione urbanistica normata all'art. 38 come Ambiti di riammagliamenti è previsto il potere edificatorio residenziale unitamente alla necessità e opportunità di garantire la multifunzionalità di queste aree attraverso servizi e standard urbanistici per la collettività come indicato ai punti 2.3 e 2.5 della Relazione Istruttoria, unitamente alla realizzazione di un sistema qualificato di spazi aperti e verdi.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
30	cartaceo	26/07/21		<b>13319</b>	Monda Francesca	foglio 16, part. 1449-1559	riammagliamenti	38	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in queste aree con destinazione urbanistica normata all'art. 38 come Ambiti di riammagliamenti è previsto il potere edificatorio residenziale unitamente alla necessità e opportunità di garantire la multifunzionalità di queste aree attraverso servizi e standard urbanistici per la collettività come indicato ai punti 2.3 e 2.5 della Relazione Istruttoria, unitamente alla realizzazione di un sistema qualificato di spazi aperti e verdi.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
31	cartaceo	26/07/21		<b>13320</b>	Mugnolo Antonio, Mugnolo Giovanni	foglio 24, part. 90-91	aree residuali permeabili interstiziali	26	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
32	cartaceo	26/07/21		<b>13321</b>	Angela Buglione	dirigente scolastico Rossi-Doria	agricolo periurbano	25	Si richiede che nelle aree di immediata prossimità dell'Istituto si vengano integrate aree a parcheggio e attrezzate per migliorare l'accessibilità all'Istituto stesso	parzialmente accolta	L'osservazione può essere parzialmente accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e gli obiettivi strategici e di indirizzo; ed in particolare, in virtù delle sollecitazioni ed indicazioni pervenute attraverso le altre osservazioni, le aree immediatamente limitrofe all'Istituto in oggetto, saranno interessate dalla destinazione urbanistica normata dall'art. 40 che prevede Ambiti di potenziale insediamento di servizi per la collettività	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
33	cartaceo	26/07/21		<b>13332</b>	Lombardi Luigi	foglio 16, part. 99	una parte ricade in aree residuali permeabili interstiziali ed una parte in ambito urbano parzialmente edificato	36-37	si richiede di trasferire tutto in ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	Si accetta in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)

34	cartaceo	26/07/21		<b>13342</b>	D'Avino Giuseppe	il documento in oggetto risulta erroneamente protocollato come	agricolo periurbano	25			Il Documento in oggetto risulta erroneamente protocollato come osservazione al PUC	
35	cartaceo	26/07/21		<b>13345</b>	Esposito Mocerino Michele	foglio 29, part. 269-884	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare quest'area non presenta le caratteristiche delle aree normate dall'art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati	Aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale (art. 52)
36	cartaceo	26/07/21		<b>13346</b>	lossa Pasquale	foglio 26, part. 611	agricolo periurbano	25	si richiede ambito di potenziale insediamento di servizi alla collettività (art. 40)	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, ed in particolare perché coerente con quanto previsto ai punti 2.5 e 2.6 della Relazione Istruttoria in cui tra le prospettive e le azioni necessarie per il PUC si prevede un robusto innalzamento della presenza di funzioni non residenziali qualificate, per garantire il giusto rapporto di servizi tra il centro storico e le frazioni, garantendo la necessaria multifunzionalità. Si riconosce pertanto alle particelle in oggetto la destinazione urbanistica normata dall'art. 40 Ambiti di potenziale insediamento di servizi alla collettività.	Aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale (art. 52)
37	cartaceo	26/07/21		<b>13347</b>	Tramontano Angelina, Balestrino Antonella (amministratori AGAR TRADE srl /tramontano store srl)	foglio 19 part. 642	prevalentemente compiuti	36	si richiede sede di attività produttive e turistico-ricettive esistenti (art. 53)	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in quest'area si rilevano, come situazioni di fatto esistenti, caratteristiche compatibili con quelle delle aree normate all'art. 53 Sedi di attività produttive e turistico-ricettive esistenti	metà particella ricade in Centri e nuclei storici (art. 38), metà in Insediamenti urbani prevalentemente compatti (art. 51)
38	cartaceo	26/07/21		<b>13348</b>	Serpico Michela	foglio 24, part. 635-575	prevalentemente compiuti	36	si richiede sede di attività produttive e turistico-ricettive esistenti (art. 53)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in quest'area si rilevano, come situazioni di fatto esistenti, le attività oggetto dell'osservazione, e si precisa che tali attività risultano ammesse e compatibili con la destinazione urbanistica normata all'art. 36 del PUC.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
39	cartaceo	26/07/21		<b>13349</b>	lossa Pasquale	foglio 26, part. 609-77	ambito di potenziale insediamento di servizi alla collettività	40	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	Si accetta in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare.	Insediamenti urbani prevalentemente compatti (art. 51)
40	cartaceo	26/07/21		<b>13350</b>	Maffei Gianfranco	foglio 21 part. 813-556	ambito urbano parzialmente edificato	37	si richiede sede di attività produttive e turistico-ricettive esistenti (art. 53)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in quest'area non si rilevano, come situazioni di fatto esistenti, caratteristiche compatibili con quelle delle aree normate all'art. 53 Sedi di attività produttive e turistico-ricettive esistenti	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)

41	cartaceo	26/07/21		<b>13351</b>	Taurmino Maria Rosa	foglio 20 part. 1	prevalentemente compiuti	36	si richiede sede di attività produttive e turistico-ricettive esistenti (art. 53)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in quest'area si rilevano, come situazioni di fatto esistenti, le attività oggetto dell'osservazione, e si precisa che tali attività risultano ammesse e compatibili con la destinazione urbanistica normata all'art. 36 del PUC.	Insedimenti urbani prevalentemente compatti (art. 51)
42	cartaceo	26/07/21		<b>13352</b>	Del Gaudio Carmelina	foglio 24 part. 827	prevalentemente compiuti	36	si richiede ambiti prevalentemente compiuti (art. 36) oppure ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare si precisa che in entrambe le zone normate dagli art. 36 e 37 è consentita la nuova costruzione anche residenziale secondo le indicazioni contenute nelle NTA.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
43	cartaceo	26/07/21		<b>13353</b>	De Marinis Giuseppe	foglio 19, part. 1508-1510-1285	prevalentemente compiuti	36	si richiede sede di attività produttive e turistico-ricettive esistenti (art. 53)	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in quest'area si rilevano, come situazioni di fatto esistenti, caratteristiche compatibili con quelle delle aree normate all'art. 53 Sedi di attività produttive e turistico-ricettive esistenti	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
44	cartaceo	26/07/21		<b>13354</b>	Allocca Massimo	foglio 29, part. 160	aggregati edilizi prossimi al centro	39	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	parzialmente accolta	L'osservazione può essere parzialmente accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare per queste aree normate dall'art. 39, che si rilevano come nuclei già parzialmente edificati in continuità con le aree urbanizzate consolidate, si riconosce la nuova edificazione anche residenziale e la ristrutturazione urbanistica coerentemente con i punti 2.4 "la rigenerazione dei diversi tessuti edilizi dell'espansione per garantire un profondo rinnovamento spaziale, formale e tecnologico, e per ridurre diffusamente la vulnerabilità di edifici e tessuti edilizi ai rischi naturali e antropici" e 2.8 "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" della Relazione Istruttoria	Aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale (art. 52)
45	cartaceo	26/07/21		<b>13355</b>	Panico Assunta	foglio 19, part. 1693	riammagliamento	38	si richiede prevalentemente compiuti (art. 36)	accolta	L'osservazione può essere accolta per garantire uniformità di destinazione urbanistica alla particella in oggetto, in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. Si riconosce pertanto la destinazione normata dall'art. 36 Ambiti urbani prevalentemente compiuti	Insedimenti urbani prevalentemente compatti (art. 51)
46	cartaceo	27/07/21		<b>13382</b>	Cerciello Sebastiano	foglio 16, part. 1095	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	Si accetta in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)

47	cartaceo	27/07/21		<b>13384</b>	Cerciello Maddalena	foglio 16, part. 1094	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	Si accetta in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
48	cartaceo	27/07/21		<b>13386</b>	Monda Francesco	foglio 16, part. 828	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare le particelle in oggetto non presentano le caratteristiche degli ambiti normati all'art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
49	cartaceo	27/07/21		<b>13408</b>	D'ascoli Salvatore (soc costruzione La Perla)	foglio 27, part. 163	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37) oppure sede di attività produttive e turistico-ricettive esistenti (art. 53)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in quest'area non si rilevano, come situazioni di fatto esistenti, caratteristiche compatibili con quelle delle aree normate all'art. 53 Sedi di attività produttive e turistico-ricettive esistenti, ed allo stesso modo non si rilevano situazioni compatibili con quelle normate all'art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati. Cfr paragrafo 7 della Relazione Istruttoria	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
50	cartaceo	27/07/21		<b>13409</b>	Tullio Michelangelo	foglio 27, part. 379 sub 2-3, part. 568 sub 1	insediamento d'impianto dei nuclei storici	33	si richiede sede di attività produttive e turistico-ricettive esistenti (art. 53)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in quest'area non si rilevano, come situazioni di fatto esistenti, caratteristiche compatibili con quelle delle aree normate all'art. 53 Sedi di attività produttive e turistico-ricettive esistenti.	Insedimenti urbani prevalentemente compatti (art. 51)
51	cartaceo	27/07/21		<b>13410</b>	Carmine di Palma	foglio 29 part. 112	agricolo periurbano	25	si richiede sede di attività produttive e turistico-ricettive esistenti (art. 53)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in quest'area non si rilevano, come situazioni di fatto esistenti, caratteristiche compatibili con quelle delle aree normate all'art. 53 Sedi di attività produttive e turistico-ricettive esistenti	Aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale (art. 52)
52	cartaceo	27/07/21		<b>13416</b>	Borriello Cira, Antonietta, Migliaccio Maria Rosaria, Vincenzo, Agnese, Ciro, Anna	foglio 22, part. 320-321-322 (ex 320 sub 11-12-13)	una parte ricade in agricolo periurbano ed una parte in ambito urbano parzialmente edificato	25-37	si richiede di trasferire tutto in ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	Si accetta in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare.	una parte ricade in Centri e nuclei storici (art. 38), una piccola porzione ricade in Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)

53	cartaceo	28/07/21		<b>13447</b>	Monda Raffaele	foglio 16 part. 112	una parte ricade in agricolo periurbano ed una parte in ambito urbano parzialmente edificato	25-37	si richiede di trasferire tutto in ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	parzialmente accolta	L'osservazione può essere parzialmente accettata in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare. Pertanto per quota parte delle particelle in oggetto si riconosce la destinazione urbanistica normata dall'art. 37 come Ambiti urbani parzialmente edificati	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
54	cartaceo	28/07/21		<b>13448</b>	Monda Raffaele	foglio 16 part. 978	attività produttive e turistico-ricettive e agricolo periurbano	53-25	tutto in ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	parzialmente accolta	L'osservazione può essere parzialmente accettata in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare. Pertanto per quota parte delle particelle in oggetto si riconosce la destinazione urbanistica normata dall'art. 37 come Ambiti urbani parzialmente edificati	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
55	cartaceo	28/07/21		<b>13450</b>	Mautone Luigia	foglio 12, part. 60-373	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare le particelle in oggetto non presentano le caratteristiche delle aree normate all'art. 37 come Ambiti urbani parzialmente edificate	Aree agricole ordinarie (art. 49)
56	cartaceo	28/07/21		<b>13451</b>	Buoniconti Antonio, Buoniconti Valentino, Villano Teresa	foglio 18 part. 53-856-1195	agricolo periurbano	25	si richiede riammagliamenti oppure sede di attività produttive e turistico-ricettive esistenti (art. 53)	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in quest'area si rilevano, come situazioni di fatto esistenti, caratteristiche compatibili con quelle delle aree normate all'art. 53 Sedi di attività produttive e turistico-ricettive esistenti	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
57	cartaceo	28/07/21		<b>13453</b>	Caliendo Giuseppina	foglio 15, part. 13-17	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare le particelle in oggetto non presentano le caratteristiche delle aree normate all'art. 37 come Ambiti urbani parzialmente edificate	Aree agricole ordinarie (art. 49)
58	cartaceo	28/07/21		<b>13462</b>	Mocerino Salvatore	foglio 19 part. 1214-1391-1444	prevalentemente compiuti	36	si richiede riduzione vincolo cimiteriale Mariglianella a 50 mt	rigettata	L'osservazione non può essere accolta in quanto la fascia di rispetto del vincolo cimiteriale è soggetta a normativa sovraordinata la cui disciplina è recata dall'art. 338 t.u.l.s. (testo unico delle leggi sanitarie di cui al R.D. n. 1265/1934), richiamato dall'art. 57 del vigente Regolamento di polizia mortuaria (d.P.R. n. 285/1990). Cfr paragrafo 5 della Relazione Istruttoria	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)

59	cartaceo	28/07/21		<b>13463</b>	Troianiello Giovanni	foglio 25 part. 1112	agricolo periurbano	25	si richiede sede di attività produttive e turistico-ricettive esistenti (art. 53)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in quest'area non si rilevano, come situazioni di fatto esistenti, caratteristiche compatibili con quelle delle aree normate all'art. 53 Sedi di attività produttive e turistico-ricettive esistenti. Cfr paragrafo 5 della Relazione Istruttoria	metà particella ricade in Aree agricole periurbane (art. 49), l'altra metà in Aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale (art. 52)
60	cartaceo	28/07/21		<b>13464</b>	Tufano Maria	foglio 17 part. 850	agricolo periurbano	25	si richiede di ripristinare l'edificabilità	accolta	Si accetta in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare.	Insedimenti urbani prevalentemente compatti (art. 51)
61	riprotocollata con n. 13468	28/07/21		<b>13467</b>	Porciello Luigi	foglio 29 part. 761				accolta	L'osservazione in oggetto è un doppione dell'osservazione con protocollo 13468, pertanto risulta valutata e controdedotta in risposta a tale osservazione	
62	cartaceo	28/07/21		<b>13468</b>	Granato Rachele, Porciello Rosa Concetta, Porciello Francesco, Porciello Luigi	foglio 29 part. 761	ambito di potenziale insediamento di servizi alla collettività	40	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	Si accetta in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare.	Aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale (art. 52)
63	cartaceo	28/07/21		<b>13472</b>	Ambrosino Francesco	foglio 17 part. 1218	insediamento d'impianto dei nuclei storici	33	si richiede prevalentemente compiuti (art. 36)	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, ed in particolare perché coerente con la riduzione dei perimetri dei nuclei storici in conformità al PRG vigente, così come indicato al paragrafo 3 della Relazione Istruttoria. Si riconosce pertanto alle particelle in oggetto la destinazione urbanistica normata all'art. 36 del PUC di Ambiti prevalentemente compiuti. Cfr paragrafo 3 della Relazione Istruttoria	Centri e nuclei storici (art. 38)
64	cartaceo	28/07/21		<b>13475</b>	Camposano Luisa	foglio 18 part. 1263-635-636	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare si rigetta per la part. 1263 che non ha le caratteristiche di ambito parzialmente compiuto come normato da art. 37, mentre per le part. 635 e 636 non sono presentate le osservazioni	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)

65	cartaceo	28/07/21		<b>13476</b>	Monda Assunta, Monda Gaetana, Monda Giuseppina, Monda Rosa, Sangermano Anna	foglio 24, part- 1354-1355-1356- 1357-1358-1359- 1360-1361-1362- 1363-1364-1365- 1366-1353 sub1	potenziale contesto per la realizzazione di assi attrezzati verdi di livello territoriale	41	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37) oppure riammagliamento (art. 38)	parzialmente accolta	L'osservazione può essere parzialmente accettata in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare, come indicato al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare, si riconosce alle particelle 1356, 1360, 1354, 1353, 1357, 1361, 1362, 1358, la destinazione urbanistica normata dall'art. 38 Ambiti di riammagliamento, per favorire il completamento del fronte strada, unitamente alla necessità di garantire la presenza di servizi; e si conferma, per le restanti particelle, la destinazione urbanistica normata dall'art. 41 in quanto queste aree sono interessata dalla previsione regionale di un Parco Lineare attrezzato con pista ciclabile, in cui vanno favorite le destinazioni finalizzate alla costruzione di un sistema qualificato di spazi pubblici e alla dotazione diffusa di attrezzature e servizi, come indicato ai punti 2.3 e 2.5 della Relazione Istruttoria	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
66	cartaceo	28/07/21		<b>13479</b>	Mautone Giuseppina	foglio 18, part. 98- 747-748-1092- 101-118	riammagliamento	38	si richiede la rettifica del comma 2 art. 38 per introdurre l'intervento diretto	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in queste aree con destinazione urbanistica normata all'art. 38 come Ambiti di riammagliamento è previsto il potere edificatorio residenziale unitamente alla necessità e opportunità di garantire la multifunzionalità di queste aree attraverso servizi e standard urbanistici per la collettività come indicato ai punti 2.3 e 2.5 della Relazione Istruttoria, unitamente alla realizzazione di un sistema qualificato di spazi aperti e verdi, per cui è necessario che i progetti sia presentati all'interno di PUA.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)

67	cartaceo	28/07/21		13480	Salzano Massimo (Democrazia Cristiana)	osservazione di carattere generale				<p>Si richiede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Di ridefinire le perimetrazioni dei centri storici delle frazioni di Lausdomini, Casaferro e Faibano per favorire operazioni di rigenerazione e sostituzione edilizia</li> <li>• Di revisionare le tipologie di attività artigianali/commerciali compatibili in zone residenziali miste, limitando gli impatti ambientali</li> <li>• Di ripianificare tutto il tessuto agricolo a nord dell'abitato in funzione della diversa fertilità dei poderi e del recente intervento antropico</li> <li>• Di inserire nelle NTA adeguate prescrizioni e limitazioni per le singole sottozone edificabili, mentre per quelle esistenti le prescrizioni devono essere parzialmente derogatorie</li> <li>• Di prescrivere coperture a tetto per le nuove costruzioni con materiali locali</li> <li>• Di integrare la viabilità agraria per le zone meno accessibili</li> <li>• Di revisionare la tavola propositiva dell'uso agricolo del suolo</li> <li>• Di revisionare la viabilità di progetto</li> <li>• Di revisionare i vincoli cimiteriali</li> </ul>	parzialmente accolta	<p>Si accoglie parzialmente precisando quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerentemente a quanto risposto all'Osservazione in autotutela dell'Ufficio di Piano e a quella della Commissione Consiliare, si riferisce che si provvederà ad una verifica e riduzione dei perimetri dei nuclei storici delle frazioni in conformità a quelli previsti dal PRG del 90;</li> <li>• le destinazioni d'uso individuate per le zone residenziali miste sono compatibili sotto i profili di impatto ambientale. Si accoglie il suggerimento di approfondimento per le successive fasi operative, attuative e di regolamento (cfr. paragrafo 6 della Relazione Istruttoria);</li> <li>• L'articolazione delle aree agricole è coerente con la pianificazione sovraordinata e supportata da adeguati studi agronomici;</li> <li>• Le ulteriori precisazioni normative si rimandano ai successivi livelli di pianificazione;</li> <li>• è accoglibile l'indicazione di privilegiare l'uso di materiali locali per le nuove costruzioni e per le altre categorie di intervento;</li> <li>• in relazione alla revisione della strategia della mobilità ed al potenziamento di quella nelle aree periferiche, si rimanda alla risposta alla Osservazione della Commissione Consiliare;</li> <li>• In relazione alla fascia di rispetto del vincolo cimiteriale, si rimanda al paragrafo 5 della Relazione Istruttoria.</li> </ul>	
68	cartaceo	28/07/21		13485	Pentella Gavino	foglio. 23 Part. 595-619-502	agricolo periurbano	25	si richiede aree attrezzature pubbliche di servizio (art. 40)	accolta	<p>L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, ed in particolare perché coerente con quanto previsto ai punti 2.5 e 2.6 della Relazione Istruttoria in cui tra le prospettive e le azioni necessarie per il PUC si prevede un robusto innalzamento della presenza di funzioni non residenziali qualificate, per garantire il giusto rapporto di servizi tra il centro storico e le frazioni, garantendo la necessaria multifunzionalità. Si riconosce pertanto alle particelle in oggetto la destinazione urbanistica normata dall'art. 40 Ambiti di potenziale insediamento di servizi alla collettività.</p>	<p>Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)</p>	

69	cartaceo	28/07/21		<b>13486</b>	Pentella Gavino	foglio. 23 Part. 711-724-738	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	L'osservazione può essere accettata in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
70	cartaceo	28/07/21		<b>13487</b>	Pentella Vincenzo	foglio. 23 Part. 665 sub 7-8-12-13 sub 16-18-19	ambito urbano parzialmente edificato	37	si richiede sede di attività produttive e turistico-ricettive esistenti (art. 53)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in quest'area si rilevano, come situazioni di fatto esistenti, le attività oggetto dell'osservazione, e si precisa che tali attività risultano ammesse e compatibili con la destinazione urbanistica normata all'art. 53del PUC.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
71	cartaceo	28/07/21		<b>13488</b>	De Stefano Giuseppe, De Stefano Luciano	foglio. 7 Part.73-474-475	agricolo ordinario	24	si richiede sede di attività produttive e turistico-ricettive esistenti (art. 53)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in quest'area non si rilevano, come situazioni di fatto esistenti, caratteristiche compatibili con quelle delle aree normate all'art. 53 Sedi di attività produttive e turistico-ricettive esistenti	Aree agricole ordinarie (art. 49)
72	cartaceo	28/07/21		<b>13489</b>	De Stefano Giuseppe	foglio 26 Part.647	agricolo periurbano	25	si richiede sede di attività produttive e turistico-ricettive esistenti (art. 53)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in quest'area non si rilevano, come situazioni di fatto esistenti, caratteristiche compatibili con quelle delle aree normate all'art. 53 Sedi di attività produttive e turistico-ricettive esistenti	Aree agricole periurbane (art. 48)
73	cartaceo	28/07/21		<b>13490</b>	Pentella Gavino	foglio 23 Part.98-101-843-844-69-70	riammagliamentamento	38	si richiede per le particelle 69-70 aree attrezzature pubbliche di servizio (art. 40), per le altre ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare si riconoscono per le particelle art. 69 e 70 la destinazione urbanistica normata dall'art. 40 perché coerente con quanto previsto ai punti 2.5 e 2.6 della Relazione Istruttoria in cui tra le prospettive e le azioni necessarie per il PUC si prevede un robusto innalzamento della presenza di funzioni non residenziali qualificate, per garantire il giusto rapporto di servizi tra il centro storico e le frazioni, garantendo la necessaria multifunzionalità. Per le altre particelle in oggetto si riconosce la destinazione urbanistica normata dall'art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati in contiguità anche le aree edificate limitrofe.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)

74	cartaceo	28/07/21		<b>13495</b>	Cioffi Giuseppe, Mignone Felicia	foglio 23 part. 564	riammagliamento	38	si richiede ambiti urbani prevalentemente compiuti (art. 36)	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, ed in particolare perché non pregiudica il disegno, il ruolo e la possibilità di attuazione dell'ambito di riammagliamento in oggetto. Pertanto alle particelle in oggetto si riconosce la destinazione urbanistica normata dall'art. 36 Ambiti urbani prevalentemente compiuti in coerenza con quanto indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
75	cartaceo	28/07/21		<b>13500</b>	Esposito Mocerino Giuseppe	foglio 29 part. 984-1448-1452	ambito urbano parzialmente edificato	37	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare si riconosce alle particelle in oggetto la destinazione urbanistica normata all'art. 37 Ambiti urbani parzialmente compiuti per un mero errore materiale.	metà particella ricade in Insediamenti urbani prevalentemente compatti (art. 51), metà in Aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale (art. 52)
76	cartaceo	28/07/21		<b>13502</b>	Esposito Vincenzo	foglio 29 part.1098-1099- 286-1100	una parte ricade in insediamento d'impianto dei nuclei storici ed una in riammagliamento	33-38	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare per le particelle interessate dall'art. 33 si riconosce che ricadono al di fuori della riduzione dei perimetri dei nuclei storici in conformità al PRG vigente, così come indicato al paragrafo 3 della Relazione Istruttoria e si riconosce pertanto alle particelle in oggetto la destinazione urbanistica normata all'art. 37 del PUC di Ambiti parzialmente edificati. Cfr paragrafo 3 della Relazione Istruttoria Per le particelle interessate dall'art. 38 Ambiti di riammagliamento l'osservazione può essere accolta e si riconosce la destinazione urbanistica normata dall'art. 37 perché tale modificazione non pregiudica il disegno, il ruolo e la possibilità di attuazione dell'ambito di riammagliamento in oggetto.	Aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale (art. 52)
77	cartaceo	28/07/21		<b>13508</b>	Auriemma Mario	foglio 27 part.374	una parte ricade in insediamento d'impianto dei nuclei storici ed una in riammagliamento	33-38	si richiede ambiti urbani prevalentemente compiuti (art. 36)	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, ed in particolare perché coerente con la riduzione dei perimetri dei nuclei storici in conformità al PRG vigente, così come indicato al paragrafo 3 della Relazione Istruttoria. Si riconosce pertanto alle particelle in oggetto la destinazione urbanistica normata all'art.36 del PUC di Ambiti prevalentemente compiuti. Cfr paragrafo 3 della Relazione Istruttoria	Insediamenti urbani prevalentemente compatti (art. 51)

78	cartaceo	28/07/21		<b>13509</b>	Addeo Stefano	foglio 18 part.956	ambito di potenziale insediamento di servizi alla collettività	40	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	L'osservazione può essere accettata in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare. Pertanto ad una quota della particella in oggetto si riconosce la destinazione urbanistica normata dall'art. 37 e alla restante parte si conferma la destinazione urbanistica normata dall'art. 40 in coerenza con quanto previsto ai punti 2.5 e 2.6 della Relazione Istruttoria in cui tra le prospettive e le azioni necessarie per il PUC si prevede un robusto innalzamento della presenza di funzioni non residenziali qualificate, per garantire il giusto rapporto di servizi tra il centro storico e le frazioni, garantendo la necessaria multifunzionalità.	Are di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
79	cartaceo	28/07/21		<b>13511</b>	D'Alterio Antonietta, D'Alterio Stefano	foglio 24 part.1347	aggregati edilizi prossimi al centro	39	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	parzialmente accolta	L'osservazione è parzialmente accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare per queste aree normate dall'art. 39, che si rilevano come nuclei già parzialmente edificati in continuità con le aree urbanizzate consolidate, si riconosce la nuova edificazione anche residenziale e la ristrutturazione urbanistica, come previsto dall'art. 37, coerentemente con i punti 2.4 "la rigenerazione dei diversi tessuti edilizi dell'espansione per garantire un profondo rinnovamento spaziale, formale e tecnologico, e per ridurre diffusamente la vulnerabilità di edifici e tessuti edilizi ai rischi naturali e antropici" e 2.8 "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" della Relazione Istruttoria	Are di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
80	cartaceo	29/07/21		<b>13512</b>	Tullio Teresa	foglio 24 part.803-1036 a 1040, 938-937-936-1612-935-934-78	agricolo periurbano	25	si richiede sede di attività produttive e turistico-ricettive esistenti (art. 53)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo	Are di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
81	cartaceo	29/07/21		<b>13513</b>	Parrocchia Santa Maria delle Grazie	foglio 16 part.1121	agricolo periurbano	25	si richiede sede di attività produttive e turistico-ricettive esistenti (art. 53)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in quest'area non si rilevano, come situazioni di fatto esistenti, caratteristiche compatibili con quelle delle aree normate all'art. 53 Sedi di attività produttive e turistico-ricettive esistenti	Are agricole periurbane (art. 48)
82	cartaceo	29/07/21		<b>13514</b>	Esposito Leopoldo, Esposito Antonio	foglio 23 part.524-768	agricolo periurbano	25	si richiede sede di attività produttive e turistico-ricettive esistenti (art. 53)	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in quest'area si rilevano, come situazioni di fatto esistenti, caratteristiche compatibili con quelle delle aree normate all'art. 53 Sedi di attività produttive e turistico-ricettive esistenti	Are agricole periurbane (art. 48)

83	cartaceo	29/07/21		<b>13515</b>	Caliendo Antonio	foglio 16 part.1366	agricolo periurbano	25	si richiede sede di attività produttive e turistico-ricettive esistenti (art. 53)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
84	cartaceo	29/07/21		<b>13520</b>	Terracciano Vincenza	foglio 18 part.94 sub12-13-15 part.190	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	L'osservazione può essere accettata in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare. Pertanto alle particelle in oggetto si riconosce la destinazione urbanistica prevista dall'art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
85	cartaceo	29/07/21		<b>13521</b>	Villano Cesare	foglio 16 part.649-1543	aree residuali permeabili interstiziali	26	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in queste aree, interessate da una condizione consolidata di permeabilità dei suoli e presenze vegetali, in coerenza con i punti 2.1 e 2.2 della Relazione Istruttoria, vanno preservati ed implementati i servizi ecosistemici per migliorare la qualità dell'aria e del microclima urbano	Insedimenti urbani prevalentemente compatti (art. 51)
86	cartaceo	29/07/21		<b>13522</b>	Terracciano Luigi, Terracciano Rachele	foglio 13 part.78	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare le particelle in oggetto non presentano le caratteristiche delle aree normate dall'art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati	Aree agricole periurbane (art. 48)
87	cartaceo	29/07/21		<b>13523</b>	Iovine Teresa	foglio 18 part.1265	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	parzialmente accolta	Si accoglie la destinazione urbanistica prevista all' art. 37 per quota parte della particella in oggetto sul fronte strada. Si accetta in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
88	cartaceo	29/07/21		<b>13524</b>	Giuliano Giacomo	foglio 24 part.1028-1029	potenziale contesto per la realizzazione di assi attrezzati verdi di livello territoriale	41	si richiede riammagliamento (art. 38)	accolta	L'osservazione può essere accettata in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare, come indicato al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare, si riconosce alle particelle in oggetto la destinazione urbanistica normata dall'art. 38 Ambiti di riammagliamento.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)

89	cartaceo	29/07/21		<b>13525</b>	Mauro Francesco	foglio 23 part.449-451	ambito di potenziale insediamento di servizi alla collettività	40	si richiede ambiti urbani prevalentemente compiuti (art. 36)	accolta	L'osservazione può essere accettata in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare. Pertanto alle particelle in oggetto si riconosce la destinazione urbanistica normata dall'art. 36 Ambiti urbani prevalentemente compiuti.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
90	cartaceo	29/07/21		<b>13527</b>	Pasquale Iossa	foglio 26 part.611-609-77	611 è art. 25, le altre due part sono ambito di potenziale insediamento di servizi alla c, ollettività (art. 40)		si richiede urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	I contenuti di questa Osservazioni sono gli stessi delle Osservazioni depositate con i protocolli n. 13346 e 13527. Pertanto le Controdeduzioni alla Osservazione in oggetto sono le medesime di quelle presentate ai predetti protocolli.	
91	cartaceo	29/07/21		<b>13529</b>	Falco Vincenzo	foglio 18 part.122	agricolo periurbano	25	si richiede aggregati edilizi prossimi al centro urbano saturi (art. 39)	parzialmente accolta	L'osservazione è parzialmente accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare per queste aree normate dall'art. 39, che si rilevano come nuclei già parzialmente edificati in continuità con le aree urbanizzate consolidate, si riconosce la nuova edificazione anche residenziale e la ristrutturazione urbanistica, come previsto dall'art. 37, coerentemente con i punti 2.4 "la rigenerazione dei diversi tessuti edilizi dell'espansione per garantire un profondo rinnovamento spaziale, formale e tecnologico, e per ridurre diffusamente la vulnerabilità di edifici e tessuti edilizi ai rischi naturali e antropici" e 2.8 "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" della Relazione Istruttoria.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
92	cartaceo	29/07/21		<b>13530</b>	Caliendo Fiorinda	foglio 14 part.874-879-880	potenziale contesto per la realizzazione di assi attrezzati verdi di livello territoriale	41	si richiede riammagliamento (art. 38)	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, ed in particolare perché coerente con quanto previsto ai punti 2.3 e 2.5 della Relazione Istruttoria in cui tra le prospettive e le azioni necessarie per il PUC si prevede un robusto innalzamento della presenza di funzioni residenziali e non residenziali qualificate, per garantire il giusto rapporto di servizi tra il centro storico e le frazioni, garantendo la necessaria multifunzionalità unitamente ad un sistema qualificato di spazi aperti e verdi. Pertanto alle particelle in oggetto si riconosce la destinazione urbanistica normata dall'art. 38 Ambiti di riammagliamento	Insedimenti urbani prevalentemente compatti (art. 51)

93	cartaceo	29/07/21		<b>13531</b>	Adelaide Emelino	foglio 16 part.1659	attività produttive e turistico-ricettive	53	si richiede ambiti urbani prevalentemente compiuti (art. 36)	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in quest'area non si rilevano, come situazioni di fatto esistenti, caratteristiche compatibili con quelle delle aree normate all'art. 53 Sedi di attività produttive e turistico-ricettive esistenti, e si riconosce pertanto la destinazione prevista dall'art. 36 Ambiti urbani prevalentemente compiuti, che è la stessa delle aree immediatamente contigue	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
94	cartaceo	29/07/21		<b>13532</b>	Spera Valentina, Spera Marinella, Marconi Guglielma	foglio 24 part.1289	agricolo periurbano	25	si richiede riaménagemento (art. 38)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare le particelle in oggetto non presentano le caratteristiche degli ambiti normati all'art. 38 Ambiti di riaménagemento	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
95	cartaceo	29/07/21		<b>13533</b>	Iuliano Mariarosaria	foglio 23 part.448-450	ambito di potenziale insediamento di servizi alla collettività	40	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	L'osservazione può essere accolta per garantire uniformità di destinazione urbanistica alle particella in oggetto con quelle immediatamente contigue, in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. Si riconosce pertanto la destinazione di uso normata dall'art. 37 Ambiti di urbani parzialmente edificati, anche in considerazione che nelle aree limitrofe sono sono già previste molte aree per attrezzature e servizi	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
96	cartaceo	29/07/21		<b>13536</b>	Di Palma Pietro, Di Palma Angelina	foglio 25 part.919-920-922	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	L'osservazione può essere accettata in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare. Pertanto alle particelle in oggetto si riconosce la destinazione urbanistica normata dall'art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
97	cartaceo	29/07/21		<b>13537</b>	Capasso Alessandro	via arno 2	ambito di potenziale insediamento di servizi alla collettività	40	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	L'osservazione può essere accolta per garantire uniformità di destinazione urbanistica alle particella in oggetto con quelle immediatamente contigue, in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. Si riconosce pertanto la destinazione di uso normata dall'art. 37 Ambiti di urbani parzialmente edificati, anche in considerazione che nelle aree limitrofe sono sono già previste molte aree per attrezzature e servizi	Aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale (art. 52)

98	cartaceo	29/07/21		<b>13538</b>	Allocca Carmela	via masseria sapio	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	parzialmente accolta	L'osservazione può essere parzialmente accettata in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare. Pertanto a quota parte delle particelle in oggetto si riconosce la destinazione urbanistica normata dall'art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati	una parte ricade in Aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale (art. 52) ed un'altra parte ricade in Insediamenti urbani prevalentemente compatti (art. 51)
99	cartaceo	29/07/21		<b>13540</b>	Serpico Carolina	foglio 25 part.76 sub2 part. 1089 sub 1-2 part. 1088-1094-336	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare le particelle in oggetto non presentano le caratteristiche degli ambiti normati all'art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati	Aree agricole periurbane (art. 48)
100	cartaceo	29/07/21		<b>13542</b>	Pentella Lucia	foglio 23 part.657 sub 2-4 part 616-723-726-737	ambito urbano parzialmente edificato	37	si richiede sede di attività produttive e turistico-ricettive esistenti (art. 53)	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in quest'area si rilevano, come situazioni di fatto esistenti, caratteristiche compatibili con quelle delle aree normate all'art. 53 Sedi di attività produttive e turistico-ricettive esistenti	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
101	cartaceo	29/07/21		<b>13545</b>	Di Maio Giuseppe	foglio 22, part. 311	potenziale contesto per la realizzazione di assi attrezzati verdi di livello territoriale	41	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	parzialmente accolta	L'osservazione può essere parzialmente accettata in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare. Pertanto a quota parte delle particelle in oggetto si riconosce la destinazione urbanistica normata dall'art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
102	cartaceo	29/07/21		<b>13550</b>	Aliperti Giuseppina	foglio 19 part. 494	prevalentemente compiuti	36	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente al disegno di piano, ma si precisa che entrambe le tipologie di aree normate dagli art. 36 e 37 esprimono un potere edificatorio residenziale e anche di nuova costruzione.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
103	cartaceo	29/07/21		<b>13551</b>	Buonagura Francesco	foglio 15 part. 73	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	L'osservazione può essere accettata in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare. Pertanto alle particelle in oggetto si riconosce la destinazione urbanistica normata dall'art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)

104	cartaceo	29/07/21		<b>13559</b>	Palmieri Concetta	foglio 18 part.1186-1187- 1250-1392-1393- 1394-826	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37) o riaménagemento	parzialmente accolta	L'osservazione può essere parzialmente accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare si riconosce per la part. 826 la disciplina dell' art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati; alla part. 1186 si riconosce completamente la destinazione urbanistica normata all' art. 38 Ambitodi riaménagemento; per la part. 1250 si rigetta l'osservazione.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
105	cartaceo	29/07/21		<b>13560</b>	Presidenti associazione ACR di Casaferrò e parroci delle parrocchie di San Nicola e Casaferrò	osservazione di carattere generale			Si richiede:  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Di eliminare l'art. 33 per la frazione di Casaferrò e prevedendo invece una norma che imponga la riqualificazione e il divieto assoluto di nuova edificazione, cambiando con Ambiti urbani con tessuti parzialmente edificati (art. 37)</li> <li>• La realizzazione di una piazza o di un parcheggio in zona Via Largo S. Stefano</li> </ul>	parzialmente accolta	Si accoglie parzialmente precisando quanto segue:  <ul style="list-style-type: none"> <li>• in relazione alla perimetrazione dei Nuclei Storici normata all'art. 33, si precisa, che come rappresentato in risposta all'Osservazione in autotutela dell'Ufficio di Piano e della Commissione Consiliare, la revisione e conseguente riduzione di tali perimetri si attuerà in conformità a quelli previsti dal PRG del 90, precisando in norma che saranno possibili tutti gli interventi possibili con le legge nazionali in tema di adeguamento sismico ed energetico. Ulteriori approfondimenti sugli edifici e sulle azioni da mettere in campo saranno oggetto dei successivi livelli di pianificazione, in particolare i Piani di Recupero (cfr paragrafo 3 della Relazione Istruttoria);</li> <li>• si accoglie la richiesta relativa alla realizzazioni di spazi ad uso piazza e parcheggio, precisando che intorno al nucleo storico sono state individuate molte aree multifunzionali (Ambiti di riaménagemento) che accoglieranno anche tali tipi di spazi.</li> </ul>	
106	cartaceo	29/07/21		<b>13561</b>	De Cicco Mario	foglio 21 part. 21 sub 7-8-10	insediamento d'impianto dei nuclei storici	33	si richiede ambiti urbani prevalentemente compiuti (art. 36)	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, ed in particolare perché coerente con la riduzione dei perimetri dei nuclei storici in conformità al PRG vigente, così come indicato al paragrafo 3 della Relazione Istruttoria. Si riconosce pertanto alle particelle in oggetto la destinazione urbanistica normata all'art. 36 del PUC di Ambiti prevalentemente compiuti. Cfr paragrafo 3 della Relazione Istruttoria	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
107	cartaceo	29/07/21		<b>13562</b>	Immobiliare Caprio srl	foglio 19 part. 517-1449	ambito urbano parzialmente edificato	37	si richiede riduzione della fascia rispetto cimitero mariglianella a 50 mt	rigettata	L'osservazione non può essere accolta in quanto la fascia di rispetto del vincolo cimiteriale è soggetta a normativa sovraordinata normata la cui disciplina è recata dall'art. 338 t.u.II.s. (testo unico delle leggi sanitarie di cui al R.D. n. 1265/1934), richiamato dall'art. 57 del vigente Regolamento di polizia mortuaria (d.P.R. n. 285/1990). Cfr paragrafo 5 della Relazione Istruttoria	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
108	cartaceo	29/07/21		<b>13564</b>	Immobiliare Caprio srl	foglio 27 part. 1421-1407-1436	una parte ricade in ambito urbano parzialmente edificato ed una parte in agricolo periurbano	37-25	si richiede di trasferire tutto come ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	L'osservazione si accetta come da variante puntuale approvata dal commissario ad acta	Insedimenti urbani prevalentemente compatti (art. 51)

109	cartaceo	29/07/21		<b>13565</b>	Immobiliare Caprio srl	foglio 24 part. 1481 sub 1-2-5-6-7-8-9-10-11-12-16-17-19	una parte ricade in ambito urbano parzialmente edificato ed una parte in attività produttive e turistico-ricettive	37-53	si richiede di trasferire tutto come prevalentemente compiuti (art. 36)	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzi. Si conferma per tutte le particelle oggetto di osservazione l'art. 36 ambiti urbani prevalentemente compiuti.	metà particella ricade in Insediamenti urbani prevalentemente compatti (art. 51), l'altra metà in Centri e nuclei storici (art. 38)
110	cartaceo	29/07/21		<b>13566</b>	Merone Vincenzo	foglio 21, part 361 sub 1-7	insediamento d'impianto dei nuclei storici	33	si richiede ambiti urbani prevalentemente compiuti (art. 36)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, ed in particolare perché coerente con la riduzione dei perimetri dei nuclei storici in conformità al PRG vigente, così come indicato al paragrafo 3 della Relazione Istruttoria. Si riconosce pertanto alle particelle in oggetto la destinazione urbanistica normata all'art. 36 del PUC di Ambiti prevalentemente compiuti.	Insediamenti urbani prevalentemente compatti (art. 51)
111	cartaceo	29/07/21		<b>13568</b>	Rosanna Romano	foglio 11, part 243	area pip	52	Si richiede di integrare nel PUC lo strumento del SIAD di cui il Comune di Marigliano è sfornito; e si richiede inoltre di rivedere i vincoli di assegnazione dei lotti	rigettata	Il PUC recepisce il perimetro dell'area PIP così come rappresentato dal PRG del 90, all'interno del quale il sistema dei vincoli segue la disciplina della normativa sovraordinata. Si raccoglie con questa osservazione la necessità di redigere lo strumento SIAD che pertanto si rimanda a un livello di pianificazione e regolamentazione successiva	Aree agricole ordinarie (art. 49)
112	cartaceo	29/07/21		<b>13570</b>	Appierto Anna, Appierto Antonella	foglio 16, part 1597 (ex 535)	agricolo periurbano	25	si richiede aree edificabile	parzialmente accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, ed in particolare perché coerente con quanto previsto ai punti 2.3 e 2.5 della Relazione Istruttoria in cui tra le prospettive e le azioni necessarie per il PUC si prevede un robusto innalzamento della presenza di funzioni residenziali e non residenziali qualificate, per garantire i servizi, la necessaria multifunzionalità e il sistema qualificato di spazi aperti e verdi. Pertanto, si riconosce alle particelle in oggetto si riconosce la destinazione urbanistica normata dall'art. 38 Ambiti di riaménagement che esprimono un potere edificatorio ma danno anche la possibilità di realizzare i servizi e gli spazi attrezzati	Aree agricole periurbane (art. 48)
113	cartaceo	29/07/21		<b>13572</b>	La Gala Carmelina	foglio 15, part 30	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37) o riaménagement (38)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare le particelle in oggetto non presentano le caratteristiche degli ambiti normati all'art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati né di quelli normati all'art. 38 Ambiti di riaménagement	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)

114	cartaceo	29/07/21		<b>13573</b>	Allocca Pasquale	foglio 27 part 765	ambito di potenziale insediamento di servizi alla collettività	40	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, ed in particolare perché coerente con la riduzione dei perimetri dei nuclei storici in conformità al PRG vigente, così come indicato al paragrafo 3 della Relazione Istruttoria. Si riconosce pertanto per la quota di particella interessata da tale perimetrazione, la destinazione urbanistica normata all'art. 37 del PUC di Ambiti parzialmente edificati; mentre per l'altra parte di particella interessata dalla destinazione normata dall'art. 40, per garantire uniformità di destinazione urbanistica si riconosce la destinazione di uso normata dall'art. 37	Insedimenti urbani prevalentemente compatti (art. 51)
115	cartaceo	29/07/21		<b>13576</b>	Mautone Bernardino (mautone costruzione)	foglio 25 part 820	agricolo periurbano	25	si richiede residenziale, commerciale o produttivo	accolta	L'osservazione può essere accolta. In particolare in quest'area si rilevano, come situazioni di fatto esistenti, caratteristiche compatibili con quelle delle aree normate all'art. 53 Sedi di attività produttive e turistico-ricettive esistenti	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
116	cartaceo	29/07/21		<b>13577</b>	Mautone Bernardino e Di maio Angela	foglio 25 part 987	agricolo periurbano	25	si richiede residenziale, commerciale o produttivo	accolta	L'osservazione può essere accolta. In particolare in quest'area si rilevano, come situazioni di fatto esistenti, caratteristiche compatibili con quelle delle aree normate all'art. 53 Sedi di attività produttive e turistico-ricettive esistenti	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
117	cartaceo	29/07/21		<b>13578</b>	Esposito Giuseppe, Rosalina, Geremia, Giuseppe	foglio 25 part 699-964-551-553555-976	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare si rileva che le particelle in oggetto presentano le caratteristiche degli ambiti normati all'art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati	Aree agricole periurbane (art. 48)
118	cartaceo	29/07/21		<b>13582</b>	Padre Egidio Pittiglio (ist. Anselmi)	foglio 19 part. 1441-1442	una parte ricade in ambito urbano parzialmente edificato ed una parte in riammagliamento	37-38	si richiede attrezzature private per la collettività (inserire nell'esistente)	accolta	L'osservazione si accoglie e si riconosce l'errore di mancata rilevazione negli elaborati del PUC. Pertanto si riconosce a tutte le particelle oggetto di osservazione la destinazione urbanistica normata dall'art. 47 Attrezzature e servizi privati	Insedimenti urbani prevalentemente compatti (art. 51)

119	cartaceo	29/07/21	13583	Ufficio di piano in aututela	osservazione di carattere generale	<p>Si richiede in autotutela:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• aggiornare manualmente la cartografia in alcuni punti in relazione ad alcuni manufatti di recente realizzazione non riportati;</li> <li>• aggiungere la Villa Galdi tra i Beni vincolati ed altri elementi di interesse storico culturale ed ambientale;</li> <li>• omologare le legende tra le diverse tavole e caratterizzare i cromatismi del Quadro Strutturale ai fini di una maggiore leggibilità del disegno;</li> <li>• recepire la Comunicazione ricevuta dal Settore III con data 21/07/2021 e protocollo n. 13104, relativamente alla richiesta di cambio di destinazione al Foglio 27 Part. 920, 919 e 179 in prossimità del Cimitero, oggetto da parte del Comune di una previsione per l'ampliamento e il miglioramento della sua viabilità;</li> <li>• sostituire tabelle da pag. 108 a pag. 113 relative agli Ambiti di riaggiornamento Art. 38 perché non leggibili;</li> <li>• introdurre nelle NTA agli art. 23, 24 e 25 un ventaglio più ampio delle destinazioni compatibili per il tempo libero, lo sport, le attrezzature scoperte, ecc e dei necessari servizi annessi di nuova realizzazione;</li> <li>• specificare nelle NTA agli art. 32 e 33 Art. 32 la fruizione delle normative nazionali straordinarie (EcoBonus 110, Sisma Bonus 110, ecc. previste dalla L. 77/2020 - conversione Decreto Rilancio);</li> <li>• verificare in maniera ragionevole le perimetrazioni delle aree perimetrate dall'art. 33 Insediamenti d'impianto dei nuclei storici, confrontando la dimensione di tali aree nella storia pianificatoria della città (PRG del 90 e successivi Piani adottati) e con la pianificazione sovraordinata (PTC adottato dalla Provincia di Napoli 2016), unitamente alla verifica della presenza di ulteriori manufatti a carattere puntuale di interesse storico-documentale non individuati in precedenza.</li> <li>• Rettificare per l'Art. 36 Ambiti urbani con tessuti prevalentemente compiuti, la divergenza tra quanto riportato nella Relazione Generale e le NTA relativamente alla possibilità di nuova edificazione residenziale in queste aree (prevista in norma) laddove ovviamente sussistano le condizioni morfologiche di disponibilità di suolo, per cui si ritiene opportuno specificare anche in relazione la possibilità di nuova edificazione residenziale e omogeneizzare la denominazione in maniera univoca utilizzando la definizione di "tessuti prevalentemente compiuti" al posto di "satùri".</li> <li>• Rettificare il titolo dell'Art. 39 come</li> </ul>	accolta	Si accoglie e si fa propria integralmente l'Osservazione prodotta dall'Ufficio di Piano in autotutela
-----	----------	----------	-------	------------------------------	------------------------------------	--	---------	---

									<ul style="list-style-type: none"> <li>• Reintrodurre il titolo dell'Art. 39 come Aggregati edilizi prossimi al centro urbano, eliminando l'aggettivo "saturni", dal momento che tali ambiti presentano una composizione simile sia a quelli dell'art 36 Ambiti Urbani con tessuti prevalentemente compiuti che all'Art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati con anche la presenza di lotti liberi;</li> <li>• Modificare l'Art. 40 Ambito di potenziale insediamento di servizi alla collettività, in modo tale da rendere attuabili gli interventi in tali aree, destinate alle Opere Pubbliche e a quelle di interesse pubblico di iniziativa sia pubblica che privata, nelle more dell'approvazione del Piano Operativo, in presenza del solo Piano Strutturale Comunale, come indicato dalla Circolare Regionale del 23/03/2021 "Norme sul Governo del Territorio: Chiarimenti" che attribuisce al solo Piano Strutturale la valenza di PUC;</li> <li>• Procedere in autotutela ad una verifica/ integrazione delle aree normate dall'Art. 53 Sedi di attività produttive e turistico ricettive esistenti, prendendo atto della Comunicazione ricevuta dal Settore III con data 28/07/2021 e protocollo n. 13499, in collaborazione tra il Settore III e il Settore</li> </ul>		
120	cartaceo	29/07/21	13588	Esposito Angela Maria	foglio 23 part. 689-692	ambito di potenziale insediamento di servizi alla collettività	40	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	L'osservazione può essere accolta per garantire uniformità di destinazione urbanistica alle particella in oggetto con quelle immediatamente contigue, in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. Si riconosce pertanto la destinazione di uso normata dall'art. 37 Ambiti di urbani parzialmente edificati, anche in considerazione che nelle aree limitrofe sono già previste molte aree per attrezzature e servizi	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
121	cartaceo	29/07/21	13589	Esposito Carolina	foglio 23 part. 690-692	ambito di potenziale insediamento di servizi alla collettività	40	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	L'osservazione può essere accolta per garantire uniformità di destinazione urbanistica alle particella in oggetto con quelle immediatamente contigue, in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. Si riconosce pertanto la destinazione di uso normata dall'art. 37 Ambiti di urbani parzialmente edificati, anche in considerazione che nelle aree limitrofe sono già previste molte aree per attrezzature e servizi	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
122	cartaceo	29/07/21	13598	D'avino Giuseppe	foglio 25 part. 128-483	agricolo periurbano	25	si richiede il completamento stradale in zona masseria cardinale (pubblica utilità) e la riduzione del lotto minimo	parzialmente accolta	L'osservazione può essere accolta come segue: Si accoglie l'indicazione di provvedere al completamento della strada in oggetto in zona Masseria Cardinale; per la riduzione del lotto minimo nelle aree agricole verificare le modificazioni-integrazioni alle relative NTA	una particella ricade in Aree agricole periurbane (art. 48), l'altra in Aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale (art. 52)

123	cartaceo	29/07/21		13606	Caliendo Antonio, Cerciello Giosuele	foglio 16 part. 1365-1634	agricolo periurbano	25	si richiede sede di attività produttive e turistico-ricettive esistenti (art. 53) oppure potenziali servizi collettivi	parzialmente accolta	L'osservazione può essere parzialmente accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, ed in particolare perché coerente con quanto previsto ai punti 2.5 e 2.6 della Relazione Istruttoria in cui tra le prospettive e le azioni necessarie per il PUC si prevede un robusto innalzamento della presenza di funzioni non residenziali qualificate, per garantire il giusto rapporto di servizi tra il centro storico e le frazioni, garantendo la necessaria multifunzionalità. Si riconosce pertanto alle particelle in oggetto la destinazione urbanistica normata dall'art. 40 Ambiti di potenziale insediamento di servizi alla collettività, nelle aree prospicienti il fronte strada	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
									<p>Si richiede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Art. 25 Ambiti agricoli periurbani: ridurre il lotto minimo per garantire una maggiore attuabilità per gli interventi previsti in norma.</li> <li>• Art. 32 Insediamento di Impianto del Centro Antico: introdurre in norma la fruizione delle normative nazionali straordinarie (EcoBonus 110, Sisma Bonus 110, ecc. previste dalla L. 77/2020 - conversione Decreto Rilancio);</li> <li>• Art. 33 Insediamenti d'impianto dei nuclei storici: <ul style="list-style-type: none"> <li>- introdurre in norma la fruizione delle normative nazionali straordinarie (EcoBonus 110, Sisma Bonus 110, Bonus ristrutturazioni 110, ecc. previste dalla L. 77/2020 - conversione Decreto Rilancio);</li> <li>- verificare le perimetrazioni di tali Insediamenti, confrontando la dimensione di tali aree nella storia pianificatoria della città (PRG del 90 e successivi Piani adottati) e con la pianificazione sovraordinata (PTC adottato dalla Provincia di Napoli 2016), unitamente alla verifica della presenza di</li> </ul> </li> </ul>		<p>Si accoglie parzialmente e si fa propria l'Osservazione prodotta dalla Commissione Consiliare, in particolare si precisa quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Art. 25 Ambiti agricoli periurbani: riduzione del lotto minimo per garantire una maggiore attuabilità per gli interventi previsti in norma (cfr. il paragrafo 6 della Relazione Istruttoria).</li> <li>• Art. 32 Insediamento di Impianto del Centro Antico: introdurre in norma la fruizione delle normative nazionali straordinarie (EcoBonus 110, Sisma Bonus 110, ecc. previste dalla L. 77/2020 - conversione Decreto Rilancio);</li> <li>• Art. 33 Insediamenti d'impianto dei nuclei storici: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si specifica in norma la fruizione sempre consentita delle normative nazionali per l'efficientamento energetico e sismico;</li> <li>- i perimetri si riducono in conformità a quelli previsti nel PRG del 90 (cfr. il paragrafo 3 della Relazione Istruttoria);</li> </ul> </li> <li>• Art. 36 Ambiti urbani con tessuti prevalentemente compiuti: si prevede la nuova edificazione residenziale in queste aree (già prevista in norma).</li> <li>• Art. 38 Ambiti urbani e contesti di riammagliamenti e di integrazione funzionale: tali Ambiti saranno quelli deputati ad accogliere il futuro fabbisogno proveniente dal ricalcolo della</li> </ul>	

124	cartaceo	29/07/21	13620	Commissione consiliare urbanistica e lavori pubblici	osservazione di carattere generale	<p>ulteriori manufatti a carattere puntuale di interesse storico-documentale non individuati in precedenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Art. 36 Ambiti urbani con tessuti prevalentemente compiuti: correggere la Relazione e la norma specificando la possibilità di nuova edificazione residenziale in queste aree (già prevista in norma) utilizzando come denominazione univoca "tessuti prevalentemente compiuti" e non "saturo".</li> <li>• Art. 38 Ambiti urbani e contesti di riaménagemento e di integrazione funzionale: specificare che tali Ambiti sono quelli preferibilmente deputati ad accogliere il futuro fabbisogno proveniente dal ricalcolo della Provincia e/o dal riparto dei carichi insediativi dei Comuni ricadenti nella Zona Rossa del Vesuvio;</li> <li>- Specificare la possibilità di intervenire sui manufatti esistenti ricadenti in tali Ambiti con gli interventi straordinari di adeguamento sismico ed efficientamento energetico ai sensi della L. 77/2020 (conversione Decreto Rilancio), Piano Casa, ecc.</li> <li>• Art. 39 Aggregati edilizi prossimi al centro urbano – saturi: disciplinare tali aree in maniera analoga a quelle interessate dall' Art. 36 "Ambiti urbani con tessuti prevalentemente compiuti". In particolare, si chiede di eliminare la dicitura di "saturo", e di integrare in norma, gli altri interventi ammissibili e la nuova edificazione.</li> <li>• Art. 40 Ambito di potenziale insediamento di servizi alla collettività: integrare la norma in modo da rendere attuabili gli interventi in tali aree, destinate alle Opere Pubbliche e agli interventi di interesse pubblico di iniziativa pubblica e/o privata, nelle more dell'approvazione del Piano Operativo, in presenza del solo Piano Strutturale Comunale, come indicato dalla Circolare Regionale del 23/03/2021 "Norme sul Governo del Territorio: Chiarimenti" che attribuisce al solo Piano Strutturale la valenza di PUC.</li> <li>• Art. 53 Sedi di attività produttive e turistico ricettive esistenti: verifica delle aree e dei manufatti presenti sul territorio in collaborazione tra il Settore III e il Settore IV, così come già indicato in autotutela, unitamente alle conseguenti integrazione in norma.</li> <li>• Sistema della Mobilità: potenziare, nelle aree periferiche, il raccordo e la riqualificazione di delle strade</li> <li>• Vincoli Cimiteriali: verifica delle previsioni urbanistiche delle zone ricadenti in tali</li> </ul>	<p>ulteriori manufatti a carattere puntuale di interesse storico-documentale non individuati in precedenza.</p> <p>Provincia e/o dal riparto dei carichi insediativi dei Comuni ricadenti nella Zona Rossa del Vesuvio;</p> <p>- In tali ambiti si potrà intervenire sui manufatti esistenti con gli interventi straordinari di adeguamento sismico ed efficientamento, Piano Casa, ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Art. 39 Aggregati edilizi prossimi al centro urbano – saturi: si prevede la ristrutturazione urbanistica e la nuova edificazione residenziale con indice max 1,5. Si elimina la dicitura di "saturo".</li> <li>• Art. 40 Ambito di potenziale insediamento di servizi alla collettività: gli interventi in tali aree destinati alle Opere Pubbliche e agli interventi di interesse pubblico di iniziativa pubblica e/o privata, potranno realizzarsi in presenza del solo Piano Strutturale Comunale.</li> <li>• Art. 53 Sedi di attività produttive e turistico ricettive esistenti: si procederà alla verifica delle aree e dei manufatti presenti sul territorio in collaborazione tra il Settore III e il Settore IV, così come già indicato in autotutela, unitamente alle conseguenti integrazione (cfr. il paragrafo 7 della Relazione Istruttoria).</li> <li>• Sistema della Mobilità: potenziare, nelle aree periferiche, il raccordo e la riqualificazione di delle strade</li> <li>• Vincoli Cimiteriali: cfr. il paragrafo 5 della Relazione Istruttoria.</li> <li>• Piazze e spazi aperti: potenziare la rete delle piazze e degli spazi aperti nelle aree periferiche verifica della possibilità di individuare, nelle aree periferiche.</li> <li>• Nuove aree a carattere commerciale, direzionale e turistico-ricettiva: tali destinazioni sono già ampiamente previste nelle aree normate dagli art. 36, 37, 38, 39 e 40 all'interno di una dimensione di multifunzionalità delle zone e del piano.</li> </ul>	parzialmente accolta
-----	----------	----------	-------	--	------------------------------------	--	---	----------------------

									urbanistiche delle zone ricadenti in tali fasce. • Piazze e spazi aperti: potenziare la rete delle piazze e degli spazi aperti nelle aree periferiche verifica della possibilità di individuare, nelle aree periferiche. • Nuove aree a carattere commerciale, direzionale e turistico-ricettiva: valutare la possibilità di inserire nelle aree di cintura urbana, aree con tali destinazioni.			
125	cartaceo	30/07/21		<b>13622</b>	Di Sauro Rosario	foglio 28 part. 762	aree residuali permeabili interstiziali	26	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, ed in particolare perché non pregiudica il disegno, il ruolo e la possibilità di attuazione dell'ambito di permeabile in oggetto. Pertanto alle particelle in oggetto si riconosce la destinazione urbanistica normata dall'art. 37 in coerenza con quanto indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
126	cartaceo	30/07/21		<b>13623</b>	Villano Vito	foglio 16 part. 265-869-286	aree residuali permeabili interstiziali	26	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in queste aree, interessate da una condizione consolidata di permeabilità dei suoli e presenze vegetali, in coerenza con i punti 2.1 e 2.2 della Relazione Istruttoria, vanno preservati ed implementati i servizi ecosistemici per migliorare la qualità dell'aria e del microclima urbano	Insedimenti urbani prevalentemente compatti (art. 51)
127	cartaceo	30/07/21		<b>13624</b>	Aliperti Giuseppe, Coppola Maria, Aliperti Filomena	foglio 29 part. 652-653	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare le particelle in oggetto non presentano le caratteristiche degli ambiti normati all'art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati	metà ricadono in Aree agricole periurbane (art. 48), metà in Aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale (art. 52)
128	cartaceo	30/07/21		<b>13625</b>	Forino Salvatore	via giorgio amendola	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37) oppure commerciale ad intervento diretto	parzialmente accolta	L'osservazione può essere parzialmente accettata in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare. Pertanto a quota parte delle particelle in oggetto sul fronte strada si riconosce la destinazione urbanistica normata dall'art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)

129	cartaceo	30/07/21		<b>13626</b>	Esposito Mocerino Luigi	foglio 29 part. 838-168-169	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	L'osservazione può essere accettata in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare. Pertanto alle particelle in oggetto si riconosce la destinazione urbanistica normata dall'art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati	metà ricade in Insediamenti urbani prevalentemente compatti (art. 51), metà in Aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale (art. 52)
130	cartaceo	30/07/21		<b>13627</b>	Monda Anna e Rosa	foglio 17 part. 23	insediamento d'impianto dei nuclei storici	33	si richiede ristrutturazione edilizia da inserire in norma oppure art. 36	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, ed in particolare perché coerente con la riduzione dei perimetri dei nuclei storici in conformità al PRG vigente, così come indicato al paragrafo 3 della Relazione Istruttoria. Si riconosce pertanto alle particelle in oggetto la destinazione urbanistica normata all'art. 36 del PUC di Ambiti prevalentemente compiuti. Cfr paragrafo 3 della Relazione Istruttoria	Centri e nuclei storici (art. 38)
131	cartaceo	30/07/21		<b>13628</b>	Eredi Attena-D'Alessandro	foglio 23 part. 788-789-790-812-732	le particelle 788-789-790 ricadono in agricolo periurbano, mentre la masseria rientra in edilizia di interesse storico-testimoniale	25-34	si richiede di inserire la masseria in art. 25 oppure che nella norma dell'art. 34 venga inserita la ristrutturazione edilizia	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. Pertanto si riconosce a tutte le particelle in oggetto la destinazione urbanistica normata all'art. 25 Ambiti agricoli periurbani	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53), una piccola parte ricade in Aree agricole periurbane (art. 48)
132	cartaceo	30/07/21		<b>13629</b>	Falco Antonietta (soc. centro ambiente life)	foglio 15 part. 144-466-478	agricolo periurbano	25	si richiede sede di attività produttive e turistico-ricettive esistenti (art. 53)	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in quest'area si rilevano, come situazioni di fatto esistenti, caratteristiche compatibili con quelle delle aree normate all'art. 53 Sedi di attività produttive e turistico-ricettive esistenti	Aree agricole periurbane (art. 48)
133	cartaceo	30/07/21		<b>13630</b>	Eredi Attena-D'Alessandro	foglio 23 part. 742-829	agricolo periurbano	25	si richiede riaménagemento (art. 38)	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, ed in particolare perché coerente con quanto previsto ai punti 2.3 e 2.5 della Relazione Istruttoria in cui tra le prospettive e le azioni necessarie per il PUC si prevede un robusto innalzamento della presenza di funzioni residenziali e non residenziali qualificate, per garantire il giusto rapporto di servizi tra il centro storico e le frazioni, garantendo la necessaria multifunzionalità unitamente ad un sistema qualificato di spazi aperti e verdi. Pertanto alle particelle in oggetto si riconosce la destinazione urbanistica normata dall'art. 38 Ambiti di riaménagemento	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)

134	cartaceo	30/07/21		<b>13632</b>	Eredi Attena-D'Alessandro	foglio 23 part. 505-746	ambito di potenziale insediamento di servizi alla collettività	40	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37) oppure riaménagemento	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con quanto previsto ai punti 2.5 e 2.6 della Relazione Istruttoria in cui tra le prospettive e le azioni necessarie per il PUC si prevede un robusto innalzamento della presenza di funzioni non residenziali qualificate, per garantire il giusto rapporto di servizi tra il centro storico e le frazioni, garantendo la necessaria multifunzionalità.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
135	cartaceo	30/07/21		<b>13633</b>	Marino Vito	foglio 16 part. 151	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37) oppure sede di attività produttive e turistico-ricettive esistenti (art. 53)	accolta	L'osservazione può essere accettata in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare. Pertanto alle particelle in oggetto si riconosce la destinazione urbanistica normata dall'art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
136	cartaceo	30/07/21		<b>13635</b>	Eredi Attena-D'Alessandro	foglio 23 part. 5-7-391-732-742-788-789-790-812-829	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	rigettata	Per quanto l'osservazione possa essere accolta perché il PUC condivide la necessità dell'impiego delle fonti rinnovabili per l'energia, l'osservazione si rigetta perché la realizzazione di tali impianti segue la Normativa Nazionale di riferimento in deroga agli strumenti urbanistici	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
137	cartaceo	30/07/21		<b>13636</b>	Riccio Francesco	via fondo matrisciano 79	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37) oppure commerciale	accolta	L'osservazione può essere accettata in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare. Pertanto alle particelle in oggetto si riconosce la destinazione urbanistica normata dall'art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
138	cartaceo	30/07/21		<b>13638</b>	Eredi Attena-D'Alessandro	foglio 11 part. 75-183-189-227-231-295-297	agricolo ordinario	24	si richiede di inserire in norma la possibilità di realizzare impianti per energia rinnovabile	rigettata	Per quanto l'osservazione possa essere accolta perché il PUC condivide la necessità dell'impiego delle fonti rinnovabili per l'energia, l'osservazione si rigetta perché la realizzazione di tali impianti segue la Normativa Nazionale di riferimento in deroga agli strumenti urbanistici	Aree agricole ordinarie (art. 49)
139	cartaceo	30/07/21		<b>13641</b>	osservazione di minoranza (Esposito Vincenzo)	osservazione di carattere generale			Si osserva che: <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il Piano Preliminare utilizzato, così come la VAS, sono quelli già proposti nel 2017</li> <li>● L'amministrazione non ha svolto adeguate attività di partecipazione</li> <li>● Il Piano adottato fa riferimento solo alla parte Strutturale e non a quella Operativa</li> <li>● Il Piano adottato è stato redatto su una cartografia non aggiornata</li> </ul>	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo	

140	cartaceo	30/07/21		<b>13642</b>	Rossi Franco (edil Rossi srl)	foglio 12 part. 393	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare le particelle in oggetto non presentano le caratteristiche delle aree normate all' art. 37	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
141	cartaceo	30/07/21		<b>13644</b>	osservazione di minoranza - parere legale (Esposito Vincenzo)	osservazione di carattere generale			Si richiede: • L'annullamento della delibera di adozione del PUC e di conseguenza l'adozione di un nuovo PUC	rigettata	Il parere il oggetto non può essere accolto. Per una più ampia trattazione le motivazione sono rappresentate in maniera esaustiva al paragrafo 1 "Iter procedurale di adozione del PUC 2021" della Relazione Istruttoria	
142	cartaceo	30/07/21		<b>13651</b>	Cerciello Antonietta	foglio 25 part. 664	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37) oppure sede di attività produttive e turistico-ricettive esistenti (art. 53)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare le particelle in oggetto non presentano le caratteristiche delle aree normate agli art. 37 e 53. Cfr paragrafo 7 della Relazione Istruttoria	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
143	cartaceo	30/07/21		<b>13659</b>	Penna Vincenzo	foglio 16 part. 100	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	L'osservazione può essere accettata in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare. Pertanto alle particelle in oggetto si riconosce la destinazione urbanistica normata dall'art. 37	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
144	cartaceo	30/07/21		<b>13663</b>	Cimmino Annamaria	foglio 18part. 772	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	L'osservazione può essere accettata in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare. Pertanto alle particelle in oggetto si riconosce la destinazione urbanistica normata dall'art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
145	cartaceo	30/07/21		<b>13664</b>	Serpico Tiziana	foglio 24 part. 823	aggregati edilizi prossimi al centro	39	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	parzialmente accolta	L'osservazione è parzialmente accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare per queste aree normate dall'art. 39, che si rilevano come nuclei già parzialmente edificati in continuità con le aree urbanizzate consolidate, si riconosce la nuova edificazione anche residenziale e la ristrutturazione urbanistica, come previsto dall'art. 37, coerentemente con i punti 2.4 "la rigenerazione dei diversi tessuti edilizi dell'espansione per garantire un profondo rinnovamento spaziale, formale e tecnologico, e per ridurre diffusamente la vulnerabilità di edifici e tessuti edilizi ai rischi naturali e antropici" e 2.8 "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" della Relazione Istruttoria	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)

146	cartaceo	30/07/21		<b>13665</b>	Santella Angelo (Domus srl)	foglio 18 part. 5-639-679-1160	una parte ricade in agricolo periurbano ed un'altra in potenziale contesto per la realizzazione di assi attrezzati verdi di livello territoriale	25-41	si richiede zona edificabile	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
147	cartaceo	30/07/21		<b>13667</b>	Lombardi Antonio	via starzetella	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37) oppure commerciale	accolta	L'osservazione può essere parzialmente accettata in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare. Pertanto alle particelle in oggetto si riconosce la destinazione urbanistica normata dall'art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
148	cartaceo	30/07/21		<b>13669</b>	Lombardi Isidoro e Antonio	foglio 12 part. 309-617	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	L'osservazione può essere accettata in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare. Pertanto alle particelle in oggetto si riconosce la destinazione urbanistica normata dall'art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
149	cartaceo	30/07/21		<b>13670</b>	Giannettino Francesca	foglio 12 part. 157-339-158	agricolo periurbano	25	si richiede sede di attività produttive e turistico-ricettive esistenti (art. 53)	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in quest'area si rilevano, come situazioni di fatto esistenti, caratteristiche compatibili con quelle delle aree normate all'art. 53 Sedi di attività produttive e turistico-ricettive esistenti	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
150	cartaceo	30/07/21		<b>13671</b>	Di Palma Raffaele	foglio 25 part. 17-642	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	parzialmente accolta	L'osservazione può essere accettata parzialmente in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive. Alle particelle in oggetto si riconosce per parte la destinazione urbanistica normata dall'art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati in conformità con il PTC	metà ricade in Aree agricole periurbane (art. 48), metà in Aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale (art. 52)
151	cartaceo	30/07/21		<b>13672</b>	Terracciano Luigi	foglio 23 part. 721	attività produttive e turistico-ricettive e agricolo periurbano	53-25	si richiede di riconoscere tutto come sede di attività produttive e turistico-ricettive (art. 53)	parzialmente accolta	L'osservazione può essere parzialmente accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in quest'area si rilevano, come situazioni di fatto esistenti, caratteristiche compatibili con quelle delle aree normate all'art. 53 Sedi di attività produttive e turistico-ricettive esistenti, in conformità con il PTC. Cfr paragrafo 7 della Relazione Istruttoria	metà ricade in Aree agricole periurbane (art. 48), metà in Aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale (art. 52)

152	cartaceo	30/07/21		<b>13673</b>	Lo Savio Bruno	via vespucci	aggregati edilizi prossimi al centro	39	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	parzialmente accolta	L'osservazione è parzialmente accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare per queste aree normate dall'art. 39, che si rilevano come nuclei già parzialmente edificati in continuità con le aree urbanizzate consolidate, si riconosce la nuova edificazione anche residenziale e la ristrutturazione urbanistica, come previsto dall'art. 37, coerentemente con i punti 2.4 "la rigenerazione dei diversi tessuti edilizi dell'espansione per garantire un profondo rinnovamento spaziale, formale e tecnologico, e per ridurre diffusamente la vulnerabilità di edifici e tessuti edilizi ai rischi naturali e antropici" e 2.8 "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" della Relazione Istruttoria	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
153	cartaceo	30/07/21		<b>13677</b>	Sepe Antonio, Luigi e Rosa Maria	foglio 24 part. 111-117	agricolo periurbano	25	si richiede zona edificabile oppure commerciale, oppure attrezzature	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, ed in particolare perché coerente con quanto previsto ai punti 2.5 e 2.6 della Relazione Istruttoria in cui tra le prospettive e le azioni necessarie per il PUC si prevede un robusto innalzamento della presenza di funzioni non residenziali qualificate, per garantire il giusto rapporto di servizi tra il centro storico e le frazioni, garantendo la necessaria multifunzionalità. Si riconosce pertanto alle particelle in oggetto la destinazione urbanistica normata dall'art. 40 Ambiti di potenziale insediamento di servizi alla collettività.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
154	cartaceo	30/07/21		<b>13678</b>	Guzzo Alessandro	foglio 18 part. 1155	riammagliamento	38	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37) oppure commerciale	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in queste aree con destinazione urbanistica normata all'art. 38 come Ambiti di riammagliamento è previsto il potere edificatorio residenziale unitamente alla necessità e opportunità di garantire la multifunzionalità di queste aree attraverso servizi e standard urbanistici per la collettività come indicato ai punti 2.3 e 2.5 della Relazione Istruttoria, unitamente alla realizzazione di un sistema qualificato di spazi aperti e verdi. Per tali ragioni all'intera particella in oggetto si riconosce l'art. 38 per garantire uniformità di destinazione urbanistica	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
155	cartaceo	30/07/21		<b>13679</b>	Monda Angelina	foglio 12 part. 307-81	agricolo periurbano	25	si richiede sede di attività produttive e turistico-ricettive esistenti (art. 53)	parzialmente accolta	L'osservazione può essere accolta parzialmente perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in quest'area si rilevano, come situazioni di fatto esistenti, caratteristiche compatibili con quelle delle aree normate all'art. 53 Sedi di attività produttive e turistico-ricettive esistenti. In particolare si riconosce la destinazione urbanistica normata dall'art. 53 per quota parte della particella 81 prospiciente il fronte strada, e completamente la particella 301	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)

156	cartaceo	30/07/21		<b>13681</b>	Guzzo Alessandro	foglio 18 part. 1325	riammagliamento	38	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37) oppure commerciale ad intervento diretto	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in queste aree con destinazione urbanistica normata all'art. 38 come Ambiti di riammagliamento è previsto il potere edificatorio residenziale unitamente alla necessità e opportunità di garantire la multifunzionalità di queste aree attraverso servizi e standard urbanistici per la collettività come indicato ai punti 2.3 e 2.5 della Relazione Istruttoria, unitamente alla realizzazione di un sistema qualificato di spazi aperti e verdi.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
157	cartaceo	30/07/21		<b>13683</b>	Monda Angelina	foglio 12 part. 253	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37) oppure prevalentemente compiuti (art. 36)	accolta	L'osservazione può essere accettata in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare. Pertanto alle particelle in oggetto si riconosce la destinazione urbanistica normata dall'art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
158	cartaceo	30/07/21		<b>13684</b>	Allocca Angelo	foglio 19 part. 1629-1631-402-1630	le particelle 1629-1631 ricadono in ambito di potenziale insediamento di servizi alla collettività, mentre le particelle 402-1630 ricadono in ambito urbano parzialmente edificato	40-37	si richiede di riconoscere tutto come sede di attività produttive e turistico-ricettive esistenti (art. 53)	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in quest'area si rilevano, come situazioni di fatto esistenti, caratteristiche compatibili con quelle delle aree normate all'art. 53 Sedi di attività produttive e turistico-ricettive esistenti. Cfr paragrafo 7 della Relazione Istruttoria	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
159	cartaceo	30/07/21		<b>13685</b>	Associazione Aicast	osservazione di carattere generale			si richiedono aree all'interno delle quali prevedere spazi per alloggi temporanei per categorie di lavoratori itineranti	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo.	
160	cartaceo	30/07/21		<b>13686</b>	Pentella Gavino, Terracciano Luigi	foglio 12 part. 83	agricolo periurbano	25	si richiede turistico/commerciale oppure ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	L'osservazione può essere accettata in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare. Pertanto alla particella in oggetto si riconosce la destinazione urbanistica normata dall'art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati,	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
161	cartaceo	30/07/21		<b>13687</b>	Mautone Giovanni	foglio 29 part. 497-506-507	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, in particolare le particelle in oggetto non presentano le caratteristiche delle aree normate dall'art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati	Aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale (art. 52)

162	cartaceo	30/07/21		<b>13688</b>	Esposito Margherita	foglio 28 part. 1105	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37) oppure aggregati edilizi prossimi al centro (art. 39)	accolta	L'osservazione è accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare per queste aree, che si rilevano come nuclei già parzialmente edificati in continuità con le aree urbanizzate consolidate, si riconosce la nuova edificazione anche residenziale e la ristrutturazione urbanistica, come previsto dall'art. 37, coerentemente con i punti 2.4 "la rigenerazione dei diversi tessuti edilizi dell'espansione per garantire un profondo rinnovamento spaziale, formale e tecnologico, e per ridurre diffusamente la vulnerabilità di edifici e tessuti edilizi ai rischi naturali e antropici" e 2.8 "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" della Relazione Istruttoria. Pertanto si riconosce alle particelle in oggetto la destinazione normata dall'art. 39 Aggregati edilizi prossimi al centro urbano	Aree agricole periurbane (art. 48)
163	cartaceo	30/07/21		<b>13690</b>	Lombardi Vito	foglio 12 part. 467	una parte ricade in ambito urbano parzialmente edificato ed una parte in agricolo periurbano	37-25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	parzialmente accolta	L'osservazione può essere parzialmente accettata in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare.	metà ricade in Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53), metà in Aree agricole ordinarie (art. 49)
164	cartaceo	30/07/21		<b>13692</b>	Minichini Anna e Rosa	foglio 12 part. 155-156	agricolo periurbano	25	si richiede sede di attività produttive e turistico-ricettive (art. 53)	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in quest'area si rilevano, come situazioni di fatto esistenti, caratteristiche compatibili con quelle delle aree normate all'art. 53 Sedi di attività produttive e turistico-ricettive esistenti	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
165	cartaceo	30/07/21		<b>13699</b>	Spera Mario Lucio	foglio 27 part. 310	insediamento d'impianto dei nuclei storici	33	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, ed in particolare perché in contrasto con a salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico come uno dei valori fondanti del PUC. Cfr paragrafo 3 della Relazione Istruttoria	Insedimenti urbani prevalentemente compatti (art. 51)
166	cartaceo	30/07/21		<b>13701</b>	Auriemma Giuseppe	foglio 29 part. 220	insediamento d'impianto dei nuclei storici	33	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, ed in particolare perché coerente con la riduzione dei perimetri dei nuclei storici in conformità al PRG vigente, così come indicato al paragrafo 3 della Relazione Istruttoria. Si riconosce pertanto alle particelle in oggetto la destinazione urbanistica normata all'art. 37 del PUC di Ambiti prevalentemente compiuti. Cfr paragrafo 3 della Relazione Istruttoria	Insedimenti urbani prevalentemente compatti (art. 51)

167	cartaceo	30/07/21		<b>13702</b>	Piccolo Giosuè, Gianfranco, Pasquale	foglio 15 part. 790-789-788	riammagliament	38	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, ed in particolare perché non pregiudica il disegno, il ruolo e la possibilità di attuazione dell'ambito di riammagliament in oggetto. Pertanto alle particelle in oggetto si riconosce la destinazione urbanistica normata dall'art. 37 in coerenza con quanto indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
168	cartaceo	30/07/21		<b>13703</b>	Aliperti Domenico e Brigida	foglio 23 part. 760-791	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37) o riammagliament	accolta	L'osservazione può essere accettata in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare. Pertanto alle particelle in oggetto si riconosce la destinazione urbanistica normata all'art. 37 Ambiti parzialmente edificati	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
169	cartaceo	30/07/21		<b>13704</b>	Riccio Carmine	foglio 16 part. 1283	riammagliament	38	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in queste aree con destinazione urbanistica normata all'art. 38 come Ambiti di riammagliament è previsto il potere edificatorio residenziale unitamente alla necessità e opportunità di garantire la multifunzionalità di queste aree attraverso servizi e standard urbanistici per la collettività come indicato ai punti 2.3 e 2.5 della Relazione Istruttoria, unitamente alla realizzazione di un sistema qualificato di spazi aperti e verdi.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
170	cartaceo	30/07/21		<b>13705</b>	Esposito Giovanni	foglio 15 part. 770-771	riammagliament	38	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, ed in particolare perché non pregiudica il disegno, il ruolo e la possibilità di attuazione dell'ambito di riammagliament in oggetto. Pertanto alle particelle in oggetto si riconosce la destinazione urbanistica normata dall'art. 37 in coerenza con quanto indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
171	cartaceo	30/07/21		<b>13706</b>	Del Gaudio Antonietta (pastificio)	foglio 22 particella 416 sub 35	una parte ricade in ambito urbano parzialmente edificato ed un'altra parte in insediamento d'impianto dei nuclei storici	37-33	si richiede l'eliminazione dell'art. 33	accolta	L'osservazione può essere accolta per garantire uniformità di destinazione urbanistica alla particella in oggetto, in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. Si riconosce pertanto la destinazione di uso normata dall'art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)

172	cartaceo	30/07/21		<b>13707</b>	Piccolo Giosuè e Orsola	foglio 22 part. 613-614	aree residuali permeabili interstiziali	26	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	L'osservazione può essere accettata in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare. Pertanto alle particelle in oggetto si riconosce la destinazione urbanistica normata dall'art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati. Inoltre, l'accoglimento di tale osservazione non pregiudica lo stato dei luoghi e l'equilibrio tra suoli permeabili ed impermeabili, in coerenza con i punti 2.1 e 2.2 della Relazione Istruttoria, secondo cui vanno preservati ed implementati i servizi ecosistemici per migliorare la qualità dell'aria e del microclima urbano	metà ricade in Insediamenti urbani prevalentemente compatti (art. 51), metà in Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
173	cartaceo	30/07/21		<b>13708</b>	Troianiello Giuseppe	foglio 23 part. 353-674	agricolo periurbano	25	si richiede sede di attività produttive e turistico-ricettive esistenti (art. 53)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in quest'area non si rilevano, come situazioni di fatto esistenti, caratteristiche compatibili con quelle delle aree normate all'art. 53 Sedi di attività produttive e turistico-ricettive esistenti	Aree agricole periurbane (art. 48)
174	cartaceo	30/07/21		<b>13709</b>	Cerciello Rosa	foglio 29 part. 404-405-53	vincolo cimiteriale		Si richiede la revisione del vincolo cimiteriale	rigettata	L'osservazione non può essere accolta in quanto la fascia di rispetto del vincolo cimiteriale è soggetta a normativa sovraordinata normata la cui disciplina è recata dall'art. 338 t.u.l.s. (testo unico delle leggi sanitarie di cui al R.D. n. 1265/1934), richiamato dall'art. 57 del vigente Regolamento di polizia mortuaria (d.P.R. n. 285/1990). Cfr paragrafo 5 della Relazione Istruttoria	metà ricade in Insediamenti urbani prevalentemente compatti (art. 51), metà in Aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale (art. 52)
175	cartaceo	30/07/21		<b>13710</b>	Maione Enrico	foglio 24 part. 165-900-901	agricolo periurbano	25	si richiede eliminazione lotto minimo	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo (cfr. il paragrafo 6 della Relazione Istruttoria).	Aree agricole periurbane (art. 48)
176	cartaceo	30/07/21		<b>13711</b>	Paolillo Angelina	foglio 19 part. 955	prevalentemente compiuti	36	si richiede di ripristinare il potenziale edificatorio	rigettata	L'osservazione si rigetta perché l'art. 36 Ambiti urbani prevalentemente compiuti già prevede in norma la possibilità di nuova edificazione anche residenziale	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
177	cartaceo	30/07/21		<b>13712</b>	Società Alga	incrocio tra corso umberto e via cimarosa	insediamento d'impianto dei nuclei storici	33	si richiede ambiti urbani prevalentemente compiuti (art. 36)	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, ed in particolare perché coerente con la riduzione dei perimetri dei nuclei storici in conformità al PRG vigente, così come indicato al paragrafo 3 della Relazione Istruttoria. Si riconosce pertanto alle particelle in oggetto la destinazione urbanistica normata all'art. 36 del PUC di Ambiti prevalentemente compiuti. Cfr paragrafo 3 della Relazione Istruttoria	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)

178	cartaceo	30/07/21		<b>13713</b>	De Stefano Caterina	foglio 22 part. 737-738	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare le particelle in oggetto non presentano le caratteristiche di aree normate come dall'art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
179	cartaceo	30/07/21		<b>13716</b>	Auriemma Gennaro	foglio 24 part. 317-1446	ambito urbano parzialmente edificat	37	si richiede di ridefinire l'altezza massima	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare per le aree normate dagli art. 36 e 37 si procederà ad ridefinizione delle altezze massime.	Insedimenti urbani prevalentemente compatti (art. 51)
180	cartaceo	30/07/21		<b>13717</b>	Favorito Nunzio	foglio 28 part. 308	potenziale contesto per la realizzazione di assi attrezzati verdi di livello territoriale	41	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in queste aree, interessata dalla previsione regionale di un Parco Lineare attrezzato con pista ciclabile, vanno favorite le destinazioni finalizzate alla costruzione di un sistema qualificato di spazi pubblici e alla dotazione diffusa di attrezzature e servizi, come indicato ai punti 2.3 e 2.5 della Relazione Istruttoria	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
181	cartaceo	30/07/21		<b>13719</b>	Di Maio Giuseppe	foglio 28 part. 289	ambito urbano parzialmente edificato	37	si richiede riduzione fascia di rispetto cimiteriale	rigettata	L'osservazione non può essere accolta in quanto la fascia di rispetto del vincolo cimiteriale è soggetta a normativa sovraordinata normata la cui disciplina è recata dall'art. 338 t.u.l.s. (testo unico delle leggi sanitarie di cui al R.D. n. 1265/1934), richiamato dall'art. 57 del vigente Regolamento di polizia mortuaria (d.P.R. n. 285/1990). Cfr paragrafo 5 della Relazione Istruttoria	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
182	cartaceo	30/07/21		<b>13721</b>	Franzese Gaetano	foglio 17 part. 359-1298	insediamento d'impianto dei nuclei storici	33	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37) oppure prevalentemente compiuti (art. 36)	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, ed in particolare perché coerente con la riduzione dei perimetri dei nuclei storici in conformità al PRG vigente, così come indicato al paragrafo 3 della Relazione Istruttoria. Si riconosce pertanto alle particelle in oggetto la destinazione urbanistica normata all'art. 36 del PUC di Ambiti prevalentemente compiuti. Cfr paragrafo 3 della Relazione Istruttoria	Centri e nuclei storici (art. 38)
183	cartaceo	30/07/21		<b>13722</b>	Senneca Giuseppe	foglio 24 part. 994	prevalentemente compiuti	36	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37) oppure che nel 36 ci sia il potenziale edificatorio	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare si precisa che in entrambe le zone normate dagli art. 36 e 37 è consentita la nuova costruzione anche residenziale secondo le indicazioni contenute nelle NTA.	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
184	cartaceo	30/07/21		<b>13723</b>	Del Vecchio Maria (la fiduciosa snc)	foglio 16 part. 1042	una parte ricade in sede di attività produttive e turistico-ricettive ed una parte in agricolo periurbano	53-25	si richiede di riconoscere tutto come sede di attività produttive e turistico-ricettive esistenti (art. 53)	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in quest'area si rilevano, come situazioni di fatto esistenti, caratteristiche compatibili con quelle delle aree normate all'art. 53 Sedi di attività produttive e turistico-ricettive esistenti. Cfr paragrafo 7 della Relazione Istruttoria	Aree agricole periurbane (art. 48)

185	cartaceo	30/07/21		<b>13724</b>	Marinelli Maria	foglio 19 part. 164-202	ambito di potenziale insediamento di servizi alla collettività	40	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37) oppure prevalentemente compiuti (art. 36)	accolta	L'osservazione può essere accolta per garantire uniformità di destinazione urbanistica alle particelle in oggetto con quelle immediatamente contigue, in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. Si riconosce pertanto la destinazione di uso normata dall'art. 37 Ambiti di urbani parzialmente edificati, anche in considerazione che nelle aree limitrofe sono già previste molte aree per attrezzature e servizi	Insedimenti urbani prevalentemente compatti (art. 51)
186	cartaceo	30/07/21		<b>13715</b>	Siciliano Ivan	foglio 8 part. 42	agricolo ordinario	24	si richiede la rettifica dell'art. 24 per eliminazione lotto minimo	rigettata	Non si modifica il lotto minimo per le aree agricole ordinarie normate all'art. 24	Aree agricole ordinarie (art. 49)
187	pec	23/07/21	<b>1224</b>		Sepe Angelo Maria, Sepe Alessio	foglio 18 part. 1252-1391-824-823-1394	agricolo periurbano	25	si richiede zona di completamento oppure sede di attività produttive e turistico-ricettive esistenti (art. 53)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare le particelle in oggetto non presentano le caratteristiche di aree normate come dall'art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati nè dell'art. 53 Sedi di attività produttive e turistico-ricettive esistenti. Cfr paragrafo 7 della Relazione Istruttoria	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
188	pec	23/07/21	<b>1476</b>		D'Alessandro Gianpaolo (royal sporting club)	foglio 27 part. 167-168-1340 ex 169	agricolo periurbano	25	si richiedono aree per attività sportive	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, ed in particolare perché coerente con quanto previsto ai punti 2.5 e 2.6 della Relazione Istruttoria in cui tra le prospettive e le azioni necessarie per il PUC si prevede un robusto innalzamento della presenza di funzioni non residenziali qualificate, per garantire il giusto rapporto di servizi tra il centro storico e le frazioni, garantendo la necessaria multifunzionalità. Si riconosce pertanto alle particelle in oggetto la destinazione urbanistica normata dall'art. 40 Ambiti di potenziale insediamento di servizi alla collettività.	Aree agricole periurbane (art. 48)
189	pec	26/07/21	<b>1226</b>		Cipolletta Anna, Cipolletta Maria Pia, Maisto Anna	foglio 18 part. 818	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37) o simili	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
190	pec	23/07/21	<b>1232</b>		D'alessandro Gianpaolo	foglio 27, part. 167 168 1340 ex 169	agricolo periurbano	25	si richiedono aree per attività sportive	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, ed in particolare perché coerente con quanto previsto ai punti 2.5 e 2.6 della Relazione Istruttoria in cui tra le prospettive e le azioni necessarie per il PUC si prevede un robusto innalzamento della presenza di funzioni non residenziali qualificate, per garantire il giusto rapporto di servizi tra il centro storico e le frazioni, garantendo la necessaria multifunzionalità. Si riconosce pertanto alle particelle in oggetto la destinazione urbanistica normata dall'art. 40 Ambiti di potenziale insediamento di servizi alla collettività	Aree agricole periurbane (art. 48)
191	pec	27/07/21	<b>1282</b>		Buonincontri Antonio, Buonincontri Valentino, Villano Teresa	foglio 18 part.53-586-1195	agricolo periurbano	25	si richiede residenziale oppure sede di attività produttive e turistico-ricettive esistenti (art. 53)	accolta	L'osservazione in oggetto risulta già presentata con il protocollo 13451, pertanto è già stata valutata	

192	pec	30/07/21	1499		Monda Filomena	foglio 21, part. 941	potenziale contesto per la realizzazione di assi attrezzati verdi di livello territoriale	41	si richiede sede di attività produttive e turistico-ricettive esistenti (art. 53)	rigettata	la particella non risulta esistente al catasto per cui non è stato possibile valutare l'osservazione	
193	pec	30/07/21	1498		Menechini Giovanna	foglio 25, part.5	agricolo ordinario	24	si richiede sede di attività produttive e turistico-ricettive esistenti (art. 53)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in quest'area non si rilevano, come situazioni di fatto esistenti, caratteristiche compatibili con quelle delle aree normate all'art. 53 Sedi di attività produttive e turistico-ricettive esistenti	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
194	pec	30/07/21	1290		Mautone Anna	foglio 28 part. 185 sub 4-3 part1045 sub 1 part 1091	fascia di rispetto cimiteriale		si richiede di ridefinire la fascia di rispetto cimiteriale solo fino all'autostrada	rigettata	L'osservazione non può essere accolta in quanto la fascia di rispetto del vincolo cimiteriale è soggetta a normativa sovraordinata normata la cui disciplina è recata dall'art. 338 t.u.l.s. (testo unico delle leggi sanitarie di cui al R.D. n. 1265/1934), richiamato dall'art. 57 del vigente Regolamento di polizia mortuaria (d.P.R. n. 285/1990). Cfr paragrafo 5 della Relazione Istruttoria	Aree agricole periurbane (art. 48)
195	pec	30/07/21	1497		Iossa Antonio	foglio 17 part. 1029	aree residuali permeabili interstiziali	26	si richiede ambiti urbani prevalentemente compiuti (art. 36)	accolta	L'osservazione può essere accettata in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare.	Insedimenti urbani prevalentemente compatti (art. 51)
196	pec	13/07/21	1398		Comune di San Vitaliano	osservazione di carattere generale			Si richiede: Di completare e riqualificare la strada Vicinale Pagliarelle fino all'incrocio con Via ponte delle tavole	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo	
197	pec	14/07/21	1403		Auriemma Giulia	foglio 27, part. 726	aree residuali permeabili interstiziali	26	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	accolta	L'osservazione può essere accettata in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare. Pertanto alle particelle in oggetto si riconosce la destinazione urbanistica normata dall'art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)

198	pec	20/07/21	1442		Allocca Ada, Allocca Clarice, Allocca Ida Francesca, Allocca Liliana, Allocca Maria Teresa, Russo Carmelina	foglio 18, part. 275-649	manca documentazione allegata per poter verificare la zona assegnata		si richiede zona di completamento	accolta	L'osservazione può essere accettata in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare. Pertanto alle particelle in oggetto si riconosce la destinazione urbanistica normata dall'art. 36 Ambiti urbani prevalentemente compiuti in coerenza con le zone immediatamente contigue e in conformità con il PTC	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
199	pec	30/07/21	1500		Amato Gennaro (costruzioni srl)	foglio 28 part. 254	aree residuali permeabili interstiziali	26	si richiede residenziale, commerciale o produttivo	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, ed in particolare perché non pregiudica il disegno, il ruolo e la possibilità di attuazione dell'ambito di riammagliamenti in oggetto. Pertanto alle particelle in oggetto si riconosce la destinazione urbanistica normata dall'art. 37 in coerenza con quanto indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare.	metà ricade in Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53), metà in Insediamenti urbani prevalentemente compatti (art. 51)
200	pec	30/07/21	1506		Oltre Marigliano	osservazione di carattere generale			Si richiede:  <ul style="list-style-type: none"> <li>• di valutare la disciplina prevista dagli "Insediamenti d'impianto dei nuclei storici [art. 33]" per la cortina edilizia del Corso Vittorio Emanuele;</li> <li>• Di verificare la perimetrazione degli "Insediamenti d'impianto dei nuclei storici" [art. 33];</li> <li>• Di integrare la ricognizione puntuale dei manufatti disciplinati dalla zona "Edilizia di interesse storico-testimoniale" [art. 34], al fine di restituire una lettura più accurata della presenza di questi manufatti sul territorio, come: Il torchio, sito nelle prossimità della Masseria Pugliese e Macerino; il Casale abbandonato alla via Dante Alighieri, in prossimità della ferrovia dismessa FS Torre-Cancello; i due Casali abbandonati siti al Corso Vittorio Emanuele nelle prossimità del Convento di San Vito, la Grangia Benedettina nel nucleo storico di Miuli, e la Villa Galdi</li> </ul>	parzialmente accolta	L'osservazione può essere parzialmente accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare si accoglie:  <ul style="list-style-type: none"> <li>• La perimetrazione degli "Insediamenti d'impianto dei nuclei storici" Art. 33 si riconduce in conformità al PRG del 90 (cfr. paragrafo 3 della Relazione Istruttoria)</li> <li>• Si accoglie la ricognizione puntuale dei manufatti di interesse storico documentale presentati</li> </ul>	
201	pec	30/07/21	1507		Mocerino Marialucia	foglio 29 part. 61	agricolo periurbano	25	si richiede di intervenire sugli indici di edificabilità e non introdurre il lotto minimo	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo (cfr. il paragrafo 6 della Relazione Istruttoria).	Aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale (art. 52)

202	pec	30/07/21	1508		Covone Sabatino	foglio 29 part. 64-953	agricolo periurbano	25	si richiede zona edificabile	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare le particelle in oggetto non presentano le caratteristiche degli ambiti normati all'art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati	Aree agricole periurbane (art. 48)
203	pec	30/07/21	1509		Napolitano Raffaella, Napolitano Rosa Anna	foglio 15 part. 122-497	agricolo periurbano (art. 25) - aggregati edilizi prossimi al centro (art. 39)		si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	parzialmente accolta	L'osservazione è parzialmente accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare per queste aree normate dall'art. 39, che si rilevano come nuclei già parzialmente edificati in continuità con le aree urbanizzate consolidate, si riconosce la nuova edificazione anche residenziale e la ristrutturazione urbanistica, come previsto dall'art. 37, coerentemente con i punti 2.4 "la rigenerazione dei diversi tessuti edilizi dell'espansione per garantire un profondo rinnovamento spaziale, formale e tecnologico, e per ridurre diffusamente la vulnerabilità di edifici e tessuti edilizi ai rischi naturali e antropici" e 2.8 "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" della Relazione Istruttoria.	Aree agricole periurbane (art. 48)
204	pec	30/07/21	1510		Bellonato Giacomo (Building)	foglio 18, part. 1012 a 1018	agricolo periurbano	25	si richiede riammagliamento (art. 38)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo	Aree agricole periurbane (art. 48)
205	pec	30/07/21	1511		Luciano Vincenzo	foglio 15 part. 795	agricolo periurbano	25	si richiede di inserire edificio farmacia in cartografia (zona Faibano) ed il trasferimento in zona residenziale	accolta	L'osservazione può essere accolta sia come aggiornamento del rilievo cartografico, sia si riconosce la destinazione residenziale in coerenza con quanto già previsto dal PRG del 90 ed in contiguità con il nucleo urbano. Pertanto alla particella in oggetto si riconosce la destinazione urbanistica normata dall'art. 37 <u>Ambiti urbani parzialmente edificati</u>	Aree agricole periurbane (art. 48)
206	pec	30/07/21	1512		Allocca Rosa	foglio 24 part. 711	agricolo periurbano	25	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare le particelle in oggetto non presentano le caratteristiche degli ambiti normati all'art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
207	pec	30/07/21	1518		D'Alessandro Lucio	foglio 18 part. 24	agricolo periurbano	25	si richiede riammagliamento (art. 38)	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, ed in particolare perché coerente con quanto previsto ai punti 2.3 e 2.5 della Relazione Istruttoria in cui tra le prospettive e le azioni necessarie per il PUC si prevede un robusto innalzamento della presenza di funzioni residenziali e non residenziali qualificate, per garantire il giusto rapporto di servizi tra il centro storico e le frazioni, garantendo la necessaria multifunzionalità unitamente ad un sistema qualificato di spazi aperti e verdi. Pertanto alle particelle in oggetto si riconosce la destinazione urbanistica normata dall'art. 38 Ambiti di riammagliamento	Aree agricole periurbane (art. 48)

208	pec	30/07/21	1520		Riccio Vincenza	foglio 18 part. 193-897	agricolo periurbano	25	si richiede residenziale o commerciale	parzialmente accolta	L'osservazione può essere parzialmente accettata in coerenza con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, come indicato in particolare al paragrafo 2 della Relazione Istruttoria, al punto 2.8 in cui "la densificazione delle aree già urbanizzate anche attraverso operazioni di riqualificazione dei margini urbani e periurbani" è indicata come una delle necessarie prospettive da attivare. Pertanto si riconosce alle particelle in oggetto la destinazione urbanistica prevista dall'art. 37 Ambiti urbani parzialmente edificati	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
209	pec	30/07/21	1530		Allocca Rosa	foglio 24 part.17-785-1239	aree residuali permeabili interstiziali	26	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in queste aree, interessate da una condizione consolidata di permeabilità dei suoli e presenze vegetali, in coerenza con i punti 2.1 e 2.2 della Relazione Istruttoria, vanno preservati ed implementati i servizi ecosistemici per migliorare la qualità dell'aria e del microclima urbano	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
210	pec	30/07/21	1531		Allocca Rosa	foglio 24 part.1006-1009-1013	potenziale contesto per la realizzazione di assi attrezzati verdi di livello territoriale	41	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in queste aree, interessate dalla previsione regionale di un Parco Lineare attrezzato con pista ciclabile, vanno favorite le destinazioni finalizzate alla costruzione di un sistema qualificato di spazi pubblici e alla dotazione diffusa di attrezzature e servizi, come indicato ai punti 2.3 e 2.5 della Relazione Istruttoria	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
211	pec	30/07/21	1532		Allocca Nicola	foglio 24 part.1005-1008-1012	potenziale contesto per la realizzazione di assi attrezzati verdi di livello territoriale	41	si richiede ambito urbano parzialmente edificato (art. 37)	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare in queste aree, interessate dalla previsione regionale di un Parco Lineare attrezzato con pista ciclabile, vanno favorite le destinazioni finalizzate alla costruzione di un sistema qualificato di spazi pubblici e alla dotazione diffusa di attrezzature e servizi, come indicato ai punti 2.3 e 2.5 della Relazione Istruttoria	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
212	pec	30/07/21	1534		Calabria Domenico	osservazione di carattere generale			Si richiede: <ul style="list-style-type: none"> <li>● Di inserire una norma premiante per le zone omogenee residenziali</li> <li>● Di prevedere l'applicabilità del Piano Casa in zona A</li> </ul>	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo	

213	pec	30/07/21	1535		Bellonato Giacomo (Building)	foglio 15 part. 650-783-786-807	agricolo periurbano	25	si richiede riaménagement (art. 38)	parzialmente accolta	L'osservazione può essere parzialmente accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo, ed in particolare perché coerente con quanto previsto ai punti 2.3 e 2.5 della Relazione Istruttoria in cui tra le prospettive e le azioni necessarie per il PUC si prevede un robusto innalzamento della presenza di funzioni residenziali e non residenziali qualificate, per garantire il giusto rapporto di servizi tra il centro storico e le frazioni, garantendo la necessaria multifunzionalità unitamente ad un sistema qualificato di spazi aperti e verdi. Pertanto alle particelle in oggetto, per le parti prospicienti il fronte strada, si riconosce la destinazione urbanistica normata dall'art. 38 Ambiti di riaménagement	Aree agricole periurbane (art. 48)
214	pec	30/07/21			Proloco civitatis	osservazione di carattere generale			si richiede approfondimento per rilievo di edifici di interesse storico-archeologico	accolta	L'osservazione può essere accolta perché coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo. In particolare si ringrazia per le preziosissime indicazioni e i riferimenti bibliografici forniti, da approfondire anche attraverso la redazione di una Relazione a carattere Archeologico da allegare alla documentazione del PUC	Aree di integrazione urbanistica e di riqualificazione ambientale (art. 53)
215	cartaceo	17/06/21		11633	Domenico Romeo (commissario ad acta)	foglio 18 part. 818	agricolo periurbano	25	si richiede approfondimento istruttorio in ordine alla compatibilità della proposta di approvazione della riclassificazione urbanistica	rigettata	L'osservazione non può essere accolta perché non coerente con i principi ispiratori del piano e degli obiettivi strategici e di indirizzo	